ATENEAPOLI

dal 1985

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Fondato da Paolo Iannotti

23 settembre 2022
n. 13-14 anno XXXVIII
(n. 735-736 della numerazione consecutiva)
€ 1,00

Al lavoro un gruppo coordinato dal **prof. Nicola Mazzocca**

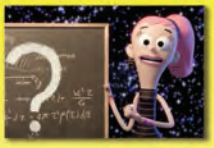
'StudiaUnina' per migliorare la comunicazione degli studenti con le segreterie

L'Università per il territorio. Le attività del Centro di Eccellenza guidato dal **prof. Giuseppe Cringoli**

Il Cremopar: *"Siamo un centro di consulenza sulle parassitosi umane dell'OMS"*

Serie di cartoni animati tradotti in 11 lingue. Ideazione del **prof. Francesco Sannino**, docente a Fisica

Quantum Karina, l'influencer della fisica



Si trasferisce a Trieste dopo 21 anni, un docente di Ingegneria molto amato: il **prof. Adriano Peron**

La nascita del Corso in Informatica: *"un'avventura entusiasmante e stimolante"*

Vanvitelli

La storia di Gaetano Balzano, studente-attore

L'Orientale

Il Rettore*: "Il mio sogno è unificare la biblioteca in posto unico"*

Suor Orsola Benincasa

Un nuovo inizio post Covid, tre giorni dedicati alle matricole

Parthenope

La prof.ssa Giampetraglia al timone di Giurisprudenza

Federico II

Fondi e risorse per garantire un servizio migliore a studenti e docenti dell'Ateneo. La parola al prof. Delle Donne, Presidente del Cab

Aperture prolungate delle Biblioteche alla Federico II

Sped.Abb.Post. - 45% - Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

22014

9 771721 397007

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Appuntamenti e novità

FEDERICO II

- Bando per l'ammissione al **Corso di Alta Formazione** in ***'Storia e filologia del manoscritto e del libro antico'*** nell'ambito dell'accordo quadro pluriennale tra il Ministero della Cultura e l'Ateneo. La selezione pubblica, per titoli ed esame, è rivolta ad individuare 7 laureati magistrali, cui sarà concessa un'indennità di frequenza (diecimila euro annui, più eventuali altri 7 come uditori. Il corso, di durata biennale, che si propone di approfondire argomenti e problemi di ecdotica, storia linguistica, paleografia, codicologia, filologia digitale (edizioni critiche digitali), conservazione e diffusione del patrimonio librario antico (dall'elaborazione di database per la catalogazione, alla scansione, digitalizzazione, marcatura di immagini, restauro virtuale del patrimonio librario), si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici e presso il Complesso Oratoriano dei Girolamini. Prevede un impegno orario pari a 368 ore annue di lezioni frontali e di laboratori, esercitazioni, seminari, attività pratiche. Bando e domanda di ammissione (da far pervenire entro il 31 ottobre) sono scaricabili dal sito web dell'Ateneo.
- Summer School *"Antimafia e università. Il valore dei luoghi di formazione"* organizzata dal Limarc (Laboratorio interdisciplinare di ricerca su mafie e corruzione) del **Dipartimento di Scienze Sociali**, in collaborazione con Fondazione Polis, Libera Campania e Associazione Amato Lamberti, che quest'anno celebra il decimo anniversario dalla scomparsa del prof. Amato Lamberti. Si terrà dal 27 al 30 settembre. La Scuola, che prevede un massimo di trenta partecipanti (studenti e dottorandi), è finalizzata a trasferire conoscenze e competenze multidisciplinari relative alla valorizzazione e gestione degli spazi confiscati alle mafie. Prevede lezioni accademiche in aula e lavoro sul campo (visite in beni confiscati e incontri con i concessionari e gestori dei beni).

VANVITELLI

- *'Percorsi di Diagnostica Virologica'* il tema delle Ade (Attività Didattiche Elettive) programmate dai professori Massimiliano Galdiero e Anna De Filippis per gli studenti del **Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sede Napoli** (secondo, terzo, quarto e quinto anno). Si terranno dal 26 al 28 settembre e dal 17 al 19 ottobre presso i Laboratori di Batteriologia e Virologia del Dipartimento di Medicina Sperimentale (Complesso di S. Andrea delle Dame). Potranno prenotarsi gli allievi che hanno superato l'esame di Microbiologia.
- A **Psicologia** sono state indette le consultazioni per la Giunta di Dipartimento. Da eleggere 3 professori di prima fascia; 2 professori di seconda fascia; 2 ricercatori; 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo; 2 membri in rappresentanza dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti e degli studenti. Le operazioni di voto si svolgeranno il 4 ottobre, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso il seggio elettorale allestito nella Sala Riunioni al secondo piano della sede di Viale Ellittico (Caserta).
- Si terrà il 27 ottobre il Laboratorio *'Storia, memoria e immagine del territorio'* al **Dipartimento di Lettere e Beni Culturali**, referente la prof.ssa Serena Morelli. In mattinata interverranno Valeria Parrisi (*"Dee e offerenti: identità e ambiguità delle iconografie femminili negli ex-voto della Grecia e della Magna Grecia"*), Lucia di Girolamo (*"Un miscuglio di colori. La rappresentazione delle donne del sud nel cinema fiction e non-fiction del Secondo dopoguerra"*), Paola Zito (*"L'immagine femminile nella stampa napoletana di età moderna"*), Gaia Salvatori (*"La presenza delle donne nelle mostre di arte contemporanea"*). Il pomeriggio sarà dedicato all'attività di laboratorio inerente alla tematiche proposte dalle relatrici. La frequenza assicura un credito formativo agli studenti (massimo 25) del Corso di Laurea in Lettere, occorre prenotarsi entro il 25 ottobre inviando una mail a giuseppina.giordano@unicampania.it.
- Concorso per soli titoli per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale biennale in lingua inglese *'Architecture – Interior Design and for Autonomy'* afferente al **Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale**. Sessantacinque i posti disponibili, di cui 50 destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia, tra i quali saranno selezionati 5 studenti che svolgeranno il corso presso la Okan University di Istanbul in Turchia nel secondo semestre del primo anno e altrettanti che studieranno presso la East China Normal University di Design di Shanghai in Cina nel primo semestre del secondo anno; 15 i posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. I candidati per essere ammessi al concorso devono presentare istanza di partecipazione, esclusivamente tramite procedura informatica (sul sito www.unicampania.it) fino al 3 ottobre.
- È stato prorogato al 10 ottobre il termine per partecipare alla prima edizione del **concorso fotografico** *'Un nuovo sguardo'* promosso dagli Ordini professionali della provincia di Caserta degli Architetti e degli Ingegneri con i **Dipartimenti di Architettura e Ingegneria** della Vanvitelli. L'iniziativa, che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e industriale del territorio casertano, è aperta agli iscritti agli Ordini e a studenti e docenti dei due Dipartimenti.

L'ORIENTALE

- Si terrà dal 1° al 6 ottobre la 17esima edizione della **Summer School** ***'Incontri Mediterranei'*** voluta da L'Orientale, dal Comune di Procida e che, da quest'anno, si arricchisce della collaborazione con la casa editrice 'Il Mulino'. Il tema, in ossequio alla capitale italiana della cultura, si incentra intorno alla la domanda contenuta nella celebre canzone di Lucio Dalla e Francesco De Gregori *"Ma come fanno i marinai?"*. Si parte da lontano, come è inevitabile visto che a promuovere gli *Incontri* sono degli storici. Ad aprire le giornate sarà un importante medievista, José Enrique Ruiz Domenec che parlerà di Ulisse, il marinaio simbolo dello spazio mediterraneo. Alla Summer School parteciperanno (gratuitamente) dottori di ricerca e dottorandi, laureati e studenti dei Corsi di Laurea Magistrale che avranno presentato domanda di ammissione.

PARTHENOPE

- **45 borse di studio** a favore di studenti iscritti all'Università Parthenope che si trovino in condizioni di svantaggio socioeconomico, con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Requisito comune alle tre categorie per produrre richiesta di contributo, ognuno di importo pari a 1000 euro: reddito ISEE Università valido per il Diritto allo studio minore o uguale a 28 mila euro. Ulteriori dettagli sul portale di Ateneo. Termine della presentazione della domanda: 30 settembre. Ulteriori dettagli nel bando pubblicato sul portale di Ateneo.

SUOR ORSOLA BENINCASA

- Due posti a concorso presso la **Residenza Universitaria** dell'Ateneo in vico Paradiso 49, per altrettanti studenti fuori sede del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Uno destinato ad ammessi al primo anno, l'altro per iscritti ad anni successivi. L'assegnazione, a titolo gratuito, avviene attraverso una graduatoria basata su requisiti di merito specificati nei rispettivi bandi pubblicati sul portale di Ateneo. La domanda va prodotta entro il 26 settembre.
- Punto bonus alla tesi per 40 studenti che parteciperanno (e redigeranno una breve relazione) ad un **ciclo di workshop** nell'ambito della tre giorni (si terrà dal 12 al 14 ottobre presso varie sedi) *EDI Global Forum on Education and Integration a Napoli.* Gli incontri, tenuti dai responsabili dei Dipartimenti Educativi di musei nazionali e internazionali che operano in ambito artistico sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità e dello sviluppo sostenibile, avranno un approccio esperienziale con un coinvolgimento attivo degli studenti. Soggetto promotore il prof. Pascal Perillo.

ATENEAPOLI

NUMERO 13-14 ANNO XXXVIII
pubblicazione n. **735-736**
(numerazione consecutiva dal 1985)

direttore responsabile
Gennaro Varriale
direzione@ateneapoli.it

redazione
Patrizia Amendola
redazione@ateneapoli.it

segreteria
Marianna Graziano
segreteria@ateneapoli.it

collaboratori
Nicola Di Nardo, Fabrizio Geremicca, Susy Lubrano, Agnese Salemi, Carol Simeoli, Claudio Tranchino.

amministrazione
Amelia Pannone
amministrazione@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l. *(socio unico)*
Via Pietro Colletta n. 12
80139 - Napoli
Tel. **081291166 - 081446654**

per la pubblicità
tel. 081291166 - 081291401
marketing@ateneapoli.it

abbonamenti
per informazioni tel. 081.291166 o segreteria@ateneapoli.it

autorizzazione Tribunale Napoli n. 3394 del 19/3/1985

iscrizione registro nazionale della stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1960 del 3/9/1986

numero chiuso in stampa
il 22 settembre 2022

ATENEAPOLI è in distribuzione ogni due settimane il venerdì

Il prossimo numero sarà pubblicato **il 7 ottobre**

PERIODICO ASSOCIATO ALL'**USPI**
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Fondi e risorse per garantire un servizio migliore a studenti e docenti dell'Ateneo

La parola al prof. Roberto Delle Donne, Presidente del Cab

Aperture prolungate delle Biblioteche alla Federico II

A giugno l'Università Federico II ha reso disponibili risorse aggiuntive per i turni delle biblioteche, con l'obiettivo di prolungare l'orario di apertura e di erogazione dei servizi. Alcuni risultati sono stati raggiunti, altri devono ancora essere ottenuti. Ne parla con Ateneapoli il prof. **Roberto Delle Donne**, che è docente di Storia medievale e presiede il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB).

Professore, è vero che da parte di alcuni sindacati ci sono resistenze al piano di prolungamento degli orari? *"C'è stato un fraintendimento con alcuni sindacati i quali hanno inteso la spinta che l'Ateneo persegue come una volontà di imporre dall'alto. È chiaro che l'innovazione e il miglioramento dell'offerta vanno realizzati certamente con il concorso del personale. Sappiamo tutti che le cose funzionano meglio se il personale è convinto che un servizio è essenziale. C'è stato un fraintendimento di quello che era stato detto, peraltro con chiarezza".*

I soldi sono sufficienti a garantire il pagamento degli straordinari o comunque dei turni aggiuntivi che effettuerebbe il personale? *"La copertura economica c'è perché è stato previsto lo stanziamento di risorse ulteriori. Sta poi alle singole strutture utilizzare quelle risorse e convincere il personale".*

Quale è l'obiettivo che si propone il piano biblioteche? *"Noi puntiamo ad avere almeno nove ore di apertura quotidiana e di erogazione dei servizi dal lunedì al venerdì per tutte le biblioteche. Alcune già ora garantiscono quel monte ore".*

Qualche esempio? *"La biblioteca di Scienze sociali ogni giorno dal lunedì al venerdì è aperta per dieci ore e mezza. Quella di Medicina per undici ore al giorno, dal lunedì al venerdì, con orario 8.30 – 19.30. Anche quella di Agraria ha prolungato molto l'orario grazie ai nuovi turni ed ora funziona dalle 8 alle 19. D'accordo con i Direttori di biblioteca, poiché siamo un sistema bibliotecario, vorremmo portare tutte a stare aperte per il numero minimo di nove ore e poi si procederà sulla base di quello che si può fare nelle singole strutture. Sarà per questo essenziale - non mi stanco di ripeterlo - lavorare e dialogare con il personale e su questo i Direttori di Dipartimento hanno un ruolo essenziale".*

Il progetto di rendere sempre più funzionali le biblioteche è ovviamente meritorio. Il punto, però, è anche capire se c'è sufficiente personale da impiegare o se la coperta è corta. Quale è oggi la situazione? *"L'Ateneo ha investito negli ultimi anni anche su questo versante. Finora sono state assunte 18 unità di personale di livello C a seguito di un concorso, poi altre due di livello B, due di categoria EP, la più elevata, ed una di livello D. Altre persone certamente in futuro saranno assunte perché l'Università Federico II ritiene che le biblioteche siano un elemento strategico per la sua crescita. Si punta a migliorare la qualità dei servizi e quindi il prolungamento dell'orario di apertura e dei servizi offerti nelle biblioteche è essenziale".*

Cosa servirebbe affinché tutte le biblioteche della Federico II garantiscano apertura e servizi fino alle 20 ogni giorno, come chiedono molti studenti e come vorrebbero certamente anche tanti docenti? *"Tempo fa con i colleghi del CAB ed i Direttori delle biblioteche d'area abbiamo individuato una pianta organica per tenerle tutte aperte fino alle 20. Servirebbero un paio di decine in più di personale di livello diverso, tenendo conto della rotazione e dell'avvicendamento. L'Ateneo è informato ed ha mostrato massima disponibilità. Il potenziamento delle biblioteche, d'altronde, era un obiettivo sia del programma del Rettore in carica, il professore Matteo Lorito, sia del programma dell'altro candidato, il professore Luigi Califano. In sostanza, su questo tema mi pare ci sia un'assoluta unità d'intenti nella Federico II".*

LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Biblioteche e prolungamento degli orari di apertura. *"Una richiesta di prolungamento degli orari fu fatta a maggio e fu anche approvata in CdS, per poi passare alle fasi successive"*, ricorda **Daniela Baselice**, neo eletta Presidente del Consiglio degli Studenti. Aggiunge: *"Posso portare, intanto, la testimonianza della Biblioteca di Area Agraria per la quale, dal 5 settembre, l'orario di apertura e dei servizi è 8.00-19.00, dal lunedì al venerdì. Ma, in generale, tutte le biblioteche di Area afferenti ai vari Dipartimenti stanno cercando di estendere i loro orari"*. Un'azione, l'apertura anche pomeridiana, che incontra le esigenze della platea studentesca: *"Le biblioteche sono un luogo di studio, di rifugio al di fuori degli orari di lezione e una casa per studenti fuori sede e non"*, conclude.

A Mezzocannone 16 una biblioteca all'avanguardia

Quante sono oggi le biblioteche dell'Ateneo federiciano? *"Quelle di area sono dodici. Si cerca, ovunque sia possibile, di favorire la convergenza di quelle di Dipartimento in biblioteche d'area per una questione di efficienza e per rendere più facile la vita agli studenti ed ai docenti che fruiscono del servizio. In un passato non troppo remoto c'erano ben 130 biblioteche sparse alla Federico II, alcune di dimensioni estremamente ridotte. Si è compiuto un grosso sforzo di semplificazione per gli studenti e per i docenti. L'auspicio è che nei prossimi mesi si proceda con maggiore decisione in questa direzione ovunque e stiamo cercando di ragionare concretamente con i Direttori per trovare soluzioni condivise. Abbiamo nello stesso tempo continuato ad investire moltissimo anche nella biblioteca digitale, che è tra le più importanti non solo in Italia, per i servizi offerti. Lavoriamo alla realizzazione della biblioteca digitale fruibile h24 anche a distanza perché un sistema bibliotecario oggi deve offrire anche queste opportunità, che sono essenziali pure per le discipline umanistiche. È un progetto che viene da lontano. Abbiamo iniziato con Roberto Pettorino già dal 2000 ed abbiamo oggi rapporti di collaborazione anche con sistemi di Atenei di altri Paesi. Facciamo parte di una grossa rete internazionale che è partita da Napoli e dagli Atenei campani".*

Altri progetti? *"Sono molti, perché c'è tanto da fare e non vogliamo restare indietro. Solo per citarne uno, a Mezzocannone 16 è in via di realizzazione una grande biblioteca che sarà all'avanguardia per concezione e servizi e che raccoglierà il patrimonio della biblioteca d'area di Giurisprudenza e della biblioteca di Dipartimento di Giurisprudenza".*

Fabrizio Geremicca

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

La Scuola Superiore Meridionale
"un acceleratore di talenti per l'intero Paese"

Un libero scambio di studenti, ricercatori e docenti sull'asse Napoli – Pisa. Un libero scambio di intelligenze per formare le eccellenze del domani. È questa la sostanza della Convenzione firmata lo scorso 5 settembre nella chiesa sconsacrata del Complesso dei Santi Marcellino e Festo dal prof. **Arturo De Vivo**, membro del Comitato Ordinatore e Responsabile della Scuola Superiore Meridionale, e dal prof. **Luigi Ambrosio**, Direttore della Scuola Normale Superiore, alla presenza di **98 studentesse e studenti provenienti da tutta Italia** per la settimana di Orientamento (5 – 9 settembre, un tour nei luoghi federiciani più prestigiosi all'insegna di laboratori e seminari), del Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, del Rettore della Federico II **Matteo Lorito**, della Prorettrice **Rita Mastrullo** e dei docenti **Antonio Giordano** e **Giuseppe Recinto**. E sono state proprio le autorità presenti a sottolineare l'importanza di un gemellaggio che aiuterà la giovane Scuola partenopea, l'unica dell'intero Meridione, a crescere nel tempo e diventare un incubatore della classe dirigente futura. *"La nostra sarà **un'eccellenza improntata alla multidisciplinarietà e all'internazionalizzazione**, perché lo richiedono le sfide dei prossimi anni, complesse e globali"*, ha detto proprio Mastrullo, che ha aperto i lavori. Il 2 aprile scorso la Scuola ha acquisito totale autonomia, ma Lorito ha garantito *"il sostegno continuo da parte dell'Ateneo per quello che sarà **un acceleratore di talenti per l'intero Paese**"*. Centrale la fertilità del rapporto tra la neonata istituzione partenopea e quella pisana per Ambrosio, che parla di *"**piena reciprocità degli scambi**, che si inserisce in un terreno già ricco di collaborazioni con la Federico II"*. La grande vivacità dei ragazzi, la curiosità mostrata, sono invece *"il vero valore aggiunto, soprattutto in questo momento di grande cambiamento* - le parole di Manfredi che da Rettore si fece promotore e sostenitore del progetto Scuola - ***l'eccellenza di cui abbiamo bisogno deve poggiare su competenza e inclusività**. Valori, soprattutto quest'ultimo, che appartengono alla nostra città. Investire su se stessi significa investire sugli altri. È benzina nel motore della società".*

De Vivo: la convenzione con la Normale di Pisa
"consente di inserirci nel sistema nazionale delle Scuole"

Il rispetto dei parametri imposti dall'Anvur per i prossimi anni, la possibilità di individuare e investire su un edificio ad uso foresteria per gli Allievi, il senso della Convenzione con la Normale di Pisa, l'entrata in servizio del primo Direttore Generale, l'ing. Ferdinando Fisciano, l'internazionalizzazione, il ruolo nello sviluppo del Mezzogiorno. Sono tante le sfide che attendono la Scuola Superiore Meridionale (SSM) nel futuro prossimo. Avvincenti e probanti al tempo stesso, tanto per gli studenti quanto per il Comitato Ordinatore. Di tutto questo ha parlato il Responsabile prof. **Arturo De Vivo** ad Ateneapoli, in una intervista sui prossimi passi che la SSM è chiamata a fare, per aspirare a diventare un faro culturale del Paese.

Professore, partiamo dallo scorso aprile, quando la Scuola, ottenendo l'autonomia, ha iniziato a camminare sulle proprie gambe. Quali sono i progetti e gli obiettivi da raggiungere nel lungo periodo?

*"L'autonomia è di fatto il punto di arrivo di un percorso che è nato come progetto della Federico II, prima con il Sindaco **Gaetano Manfredi**, allora Rettore, e poi è proseguito con il Rettore in carica **Matteo Lorito**. Come previsto, dopo tre anni dalla nascita abbiamo ricevuto la visita dell'Anvur, preparata con grande scrupolo dal Comitato Ordinatore* (ne fanno parte i docenti Giuseppe Recinto, Giovanni Francesco Nicoletti, Antonio Giordano, Pierdomenico Perata e lo stesso De Vivo, ndr). *Un lavoro sinergico che ha portato a questo riconoscimento. Inoltre, l'Anvur ha dettato un'agenda. Abbiamo tutta una serie di step da raggiungere prima della prossima valutazione, che avrà luogo tra quattro anni. Occorre dotarsi di **un corpo docente autonomo** e di un corpo **personale tecnico-amministrativo e bibliotecario**. Il primo tassello in questo senso è stato la nomina del primo **Direttore Generale Ferdinando Fisciano**. Ci sono poi obiettivi strategici: **alla Scuola servirà uno studentato**. Attualmente, abbiamo una soluzione più che adeguata, con alcune strutture disponibili. Il Comitato comunque sta pensando ad una sorta di foresteria per gli studenti. In ultimo luogo, l'Anvur ci chiede di dotarci di tutti i regolamenti necessari per l'autonomia, nel giro di uno o due anni. Anche in questo caso Comitato e ufficio preposto stanno lavorando alacremente".*

Il 5 settembre, assieme al Direttore della Normale Luigi Ambrosio ha firmato la Convenzione che lega le due Scuole e ha avuto poi luogo una cinque giorni di orientamento per gli studenti. Che cosa hanno significato questi due eventi?

*"Questa iniziativa è in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti. Stavolta ha però un nuovo significato: **la Convenzione consente di inserirci nel sistema nazionale delle Scuole**. **Tra l'altro, la nostra è la prima del Meridione ed è importante che sia nata a Napoli, capitale del Sud**. Ci siamo inseriti nel solco delle Scuole che hanno anche **Allievi Ordinari, oltre ai percorsi dottorali**, e in quest'ottica va letta la firma dell'accordo. Il Comitato ha ritenuto, assieme alla Normale, di testimoniare un'identità di obiettivi, con progetti di ricerca comune che trovassero sostanza in un accordo che consentisse a studenti e docenti di poter circolare liberamente nelle due Scuole, con il pieno riconoscimento di questo percorso per entrambi i corpi. E la giornata inaugurale così come l'orientamento sono testimonianza materiale di queste intenzioni".*

Il 29 agosto è scaduto il termine per candidarsi al bando per i 40 posti di Allievo ordinario e durante la prima settimana di settembre sono iniziate le prove di ammissione. Cosa deve aspettarsi chi entrerà?

"Innanzitutto i ragazzi avranno la possibilità di frequentare un classico Corso di Studio presso la Federico II, che è di per sé già

...continua a pagina seguente

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

impegnativo e importante. Accanto, seguiranno un percorso all'interno della Scuola, dove parteciperanno a seminari, lezioni, utili ad aprire i loro orizzonti. Verrà loro data una formazione focalizzata non solo sull'ambito scelto all'Università, ma anche su prospettive ampie e trasversali che sollecitino il loro talento. Mi rendo conto delle difficoltà, perché ci sono degli esami da sostenere anche presso la Scuola ed è fondamentale che li superino con successo entro la sessione estiva dell'anno accademico in corso, così da essere liberi di frequentare poi i corsi, il tutto con una media non inferiore al 27. ***L'applicazione deve essere massima, gli scogli vanno superati con brillantezza****. Ma i ragazzi che hanno fatto questa scelta, ne sono convinto, sono ben consapevoli di ciò che affronteranno. Basti pensare che* ***ci sono pervenute ben 1200 domande di partecipazione all'Orientamento*** *da tutta Italia".*

La SSM è l'unica nell'intero Meridione: un onore e soprattutto un onere date le condizioni materiali del Sud. Che ruolo può giocare la Scuola nello sviluppo di quest'ultimo?

"Beh, la Scuola credo possa diventare ***un polo attrattivo per un numero ampio di giovani****. L'ambizione di questi ragazzi, che si muovono su una formazione così alta, deve essere la leva per una classe dirigente formata nel Sud e soprattutto per il Sud, questo è fondamentale. L'Orientamento ci ha permesso di capire l'entusiasmo dei ragazzi nel vivere la Scuola e anche la città, che ha nella sua storia accoglienza e apertura".*

A fine agosto, l'Ing. Ferdinando Fisciano ha preso servizio come primo Direttore Generale. Quale sarà il suo compito?

"Tutto l'aspetto amministrativo della Scuola dovrà essere coordinato e gestito da lui. E soprattutto in questa fase di sviluppo, in cui bisogna impiantare la Scuola, il suo ruolo è estremamente importante e delicato. Ci aspettiamo che lo sappia svolgere al meglio, data anche l'esperienza pregressa che porta con sé. Potrà poi contare sul supporto costante del Comitato Ordinatore, che attualmente ha tutte le funzioni degli organi istituzionali classici di un'Università".

Agli Allievi, oltre a borse di studio e rimborso delle tasse universitarie, saranno garantiti anche vitto e alloggio. Sul sito della Scuola sono riportati i nomi di tre strutture e una di queste è ancora in allestimento, quella di Vico del Sacramento a Foria. A che punto siamo? Ci può dire qualcosa in più sulla possibilità di una foresteria?

"La struttura di Vico del Sacramento probabilmente non sarà necessaria. Basta ciò che abbiamo messo a disposizione. Sull'eventuale foresteria c'è attenzione e penso che potremo anche fare una manifestazione d'interesse alla quale far seguire un dialogo con le istituzioni, per capire se possono venire incontro alle nostre necessità".

Capitolo internazionalizzazione. Come si concretizzerà l'apertura al mondo contemporaneo da parte della Scuola?

"Nell'ambito di ognuno dei dottorati ci sono accordi nazionali e internazionali. Al di là delle peculiarità delle attività dei docenti, proiettate in campo internazionale, il dottorato testimonia l'altissima presenza – siamo a un livello quasi paritetico – di laureati eccellenti che vengono da tutto il mondo. Avere un pubblico che sia di per sé internazionale: questa è la nostra dimensione. L'intenzione del Comitato è quella di favorire la mobilità di docenti, dottorandi e Allievi ordinari, verso le sedi universitarie più prestigiose".

Qual è il suo auspicio per questo inizio?

"La qualità dei nostri allievi, dottorandi e assegnisti di ricerca è la garanzia e l'investimento migliore che potessimo fare. A loro l'augurio di iniziare un percorso che li porti a toccare alte vette per sé e per il futuro della Scuola".

Servizio di **Claudio Tranchino**

"Una grandissima opportunità" per un centinaio di studenti provenienti da tutta Italia

Vicenza, Firenze, Palermo e tante altre città italiane. Non è la ruota del superenalotto, ma i luoghi d'origine di alcuni dei **98 studentesse e studenti** che sono stati ospiti della Scuola Superiore Meridionale dal 5 al 9 settembre scorso, per una full immersion partenopea all'insegna di lectio magistralis, cultura, storia federiciana. Sognatori ad occhi aperti, che senza esitazione sono pronti a trasferirsi all'ombra del Vesuvio e, così facendo, mettere una prima pietra per abbattere il circolo vizioso che da tempo immemore vede universitari che, per mancanza di prospettive, dal Mezzogiorno, prendono la volata per il Nord.

Alessandra Ferrari, **17enne di Cuneo** iscritta ad un Itis di Chimica, ritiene quella della Scuola Superiore Meridionale (SSM), congiuntamente alla Normale, *"una grandissima opportunità, sarebbe stato da stupidi non raccoglierla"*. Dal Piemonte alla Campania, un salto che non la spaventerebbe affatto: *"Forse è duro a morire lo stereotipo che per fare un percorso universitario importante si debba andare al Nord, io la penso in maniera assai diversa, per questo sono qui. Spero che l'orientamento possa aiutarmi a capire che ramo scientifico scegliere, visto che dovrò prendere questa decisione a breve"*. Pensa in grande, anzi di più, **Giorgio Oddo**, **17 anni**, iscritto ad un liceo scientifico **di Palermo**. Il sogno è di *"studiare la fisica quantistica, magari diventare ricercatore e, perché no, scoprire una teoria che metta insieme la relatività e la branca che piace a me"*. Idee chiare anche su cosa possa dare, da questo punto di vista, un'istituzione come la SSM: *"Io credo possa diventare fondamentale per il Meridione, dato che è l'unica. Per chi come me non vorrebbe mai lasciare la Sicilia, può essere un compromesso importante anche in termini di distanza da casa. Inoltre, rispetto al percorso universitario classico, agevolerebbe non poco l'entrata nel mondo del lavoro, questo è il vero quid in più"*. Tanti anche coloro che aspirano a trovare spazio nel settore umanistico. Come **Mattia Ciulla**, **18enne palermitano** che studia in un liceo classico e, grazie ai propri docenti, ha scoperto l'opportunità delle Scuole già al primo anno, e ci punta tutto. *"Vorrei fare l'archeologo* – dice – *ma sono molto indeciso. Ho tanti interessi: filosofia, storia dell'arte, letteratura. Speriamo che l'orientamento sciolga qualche dubbio, sono veramente confuso. Una cosa l'ho capita, però. Napoli è bellissima e, soprattutto, stimolante. Ha un ambiente sociale e universitario davvero vivo, ho già conosciuto tante persone".* Oltre all'entusiasmo, non manca uno spunto di riflessione sul ruolo dei ragazzi per lo sviluppo del Mezzogiorno: *"mi piace dire che noi studenti abbiamo il compito di abbattere un po' gli stereotipi. Fare l'università qui non sarebbe meno prestigioso che altrove"*. Camminano in coppia, parlano tanto tra loro a tal punto da sembrare amiche da tempo, **Camilla Toniolo** e **Letizia Marranci**, **18enni** provenienti rispettivamente da **Vicenza** e **Firenze** che, in realtà, hanno preso confidenza solo qualche ora prima. L'orientamento della Scuola Superiore Meridionale è anche questo. Entrambe studiano al classico e non sanno ancora decidersi sul percorso universitario da prendere. Camilla è rimasta colpita *"dallo spirito internazionale che, penso, possa offrire tante opportunità. Per una persona come me, che ha interessi variegati, non potrebbe essere che un vantaggio".* La scelta di Letizia fluttua invece tra due poli: medicina – ambito psichiatrico – da un lato, psicologia dall'altro. *"Questa è un'Università molto rinomata e Napoli, tanto quanto Firenze e Pisa, è una grandissima opportunità che coglierei al volo"*. L'ultimo ad esprimersi, accompagnato dai genitori, aria timida e stupita per la bellezza del Complesso dei Santi Marcellino e Festo, è **Gaetano Nunziata**, 17 anni, iscritto al quarto anno di un liceo classico di **Ottaviano**: *"Sono qui perché l'iniziativa è un po' diversa dai classici orientamenti universitari. Questa è una vera e propria full immersion che consente di vivere a pieno l'ambiente, le persone. Lettere, filosofia e psicologia sono i miei riferimenti. Al di là della scelta che farò, sono convinto che la Scuola, a differenza di un percorso Triennale o Magistrale classico, ti porti a dare sempre e comunque il 100% nello studio. Si tratta di un'eccellenza".*

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

L'UNIVERSITÀ PER IL TERRITORIO

Le attività del Centro di Eccellenza guidato dal prof. Giuseppe Cringoli

Il Cremopar: *"Siamo un centro di consulenza sulle parassitosi umane dell'OMS"*

Centro regionale per il monitoraggio della parassitosi, alias Cremopar. È l'avamposto della **Federico II**, in particolare del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, contro i parassiti che infestano gli animali e che possono provocare guai seri anche nell'uomo. Sede ad Eboli, in provincia di Salerno, si occupa di ricerca, di didattica e offre servizi alle aziende zootecniche del territorio. Pratica, in sostanza, quella che si definisce la Terza Missione. *"Per la verità* – precisa il prof. **Giuseppe Cringoli**, che è al timone del Cremopar ed è anche il Presidente della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria – *quando tutto è iniziato l'espressione Terza Missione non esisteva. Il Cremopar è nato nel 2000, ma è il prodotto di una più lunga storia cominciata nel 1993. Io all'epoca tornai a Napoli come docente di Parassitologia. Non c'era da noi alla Federico II la Parassitologia. Iniziai a guardarmi intorno e nacque* ***una collaborazione con la Regione****, in particolare con l'assessorato all'Agricoltura. Venne fuori da questa collaborazione che c'era* ***una grande diffusione dei parassiti negli allevamenti di animali da reddito****. Elaborammo una mappa regionale e fu evidente che c'era un grande problema che incideva sul benessere degli animali e sulle produzioni. Proposi di istituire un centro di monitoraggio per misurare costantemente la diffusione dei parassiti, sperimentare soluzioni e praticare ricerca applicata vera. L'assessorato all'Agricoltura inizialmente mi orientò verso l'azienda Improsta, poi si puntò sulla zona dove ci stava il centro servizi integrati dell'assessorato all'Agricoltura. Il* ***20 ottobre 2000 una delibera regionale istituì il Cremopar****"*. Si pose a questo punto il problema di chi dovesse gestire il centro. *"Fu così* - va avanti nel racconto il prof. Cringoli - *che fu firmata la* ***convenzione tra la Regione****, che attualmente dà* ***un contributo di circa 100 mila euro ogni anno, e Veterinaria*** *e partirono le attività. Inizialmente solo sulle parassitosi animali. Successivamente* ***il Cremopar è diventato centro di riferimento anche per le parassitosi umane****. Il direttore generale del settore Politiche Agricole della Regione, che si chiama Mariella Passeri, sostiene fortemente questa struttura e lo stesso vale per l'assessore Caputo"*. Sono centinaia di migliaia nel corso di più di venti anni di attività le analisi e gli interventi che il personale del Cremopar – ne fa parte, tra gli altri, la prof.ssa **Laura Rinaldi**, coordinatrice Erasmus per Veterinaria e responsabile del WHO Collaborating Centre for Diagnosis of Intestinal Helminths and Protozoa – ha svolto presso allevamenti ed aziende zootecniche. *"**Abbiamo** inoltre* ***costruito strumenti per la misura e la diagnosi parassitologica che sono stati validati a livello internazionale****. Esistono oggi circa 150 pubblicazioni che li certificano. Tecniche nate per l'ambito zootecnico alle quali poi si è interessata anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità.* ***Oggi sono nelle linee guida dell'OMS e sono applicate anche in campo umano****. Siamo infatti un centro di consulenza sulle parassitosi umane dell'OMS. Ci hanno affidato i dati di 8 paesi popolati da un miliardo e 700mila persone e* ***la collega Rinaldi lavora anche sui migranti*** *che arrivano qui da noi in collaborazione con il prof.* ***Francesco Dandolo****, che è il referente del Rettore Lorito sulle questioni relative appunto all'immigrazione"*. Quello dell'OMS, prosegue il docente, *"è stato uno degli ultimi riconoscimenti, non l'unico. Nel 2014, per esempio, la* ***Sipaoc*** *(Società Italiana di Patologia ed allevamento degli ovini e dei caprini)* ***ha riconosciuto il Cremopar come centro di eccellenza nazionale****. Nel 2019 la Società Italiana di Parassitologia ha stabilito che le nostre tecniche sono un riferimento per essa".* Dal Cremopar, poi, in anni relativamente recenti si è distaccata una costola, che si chiama **Cresan** ed è il centro di riferimento regionale per la sanità animale. Ma come è fatto il Cremopar, cosa c'è nella sede di Eboli? *"Abbiamo* - illustra Cringoli - ***laboratori tematici per i vari ambiti della parassitologia****,* ***una foresteria per studenti*** *da venti posti ed una per gli ospiti stranieri, una sala per necroscopie, un laboratorio didattico, uffici per i rapporti con il territorio,* ***un centro congressi****. Ospitiamo, inoltre, all'interno del Cremopar la sede dell'associazione nazionale degli allevatori"*. Non è una storia, quella che racconta Cringoli, estranea agli studenti ed alla didattica che seguono coloro i quali frequentano Veterinaria. *"Nel 2014* - ricorda - *quando abbiamo ospitato la Commissione Europea per la certificazione del Corso di Laurea, gli inviati visitarono anche il Cremopar e ne ricavarono una impressione fortemente positiva, che ha certamente contribuito all'accreditamento.* ***L'attività di diagnostica per gli allevatori****, inoltre, rafforza e* ***consolida il rapporto di Veterinaria con le realtà produttive*** *che apre spazi affinché i nostri studenti possano moltiplicare le opportunità di esperienze sul campo, di stage e, magari, possano poi trovare occasioni di lavoro proprio rapportandosi a quelle aziende con le quali collaboriamo e per le quali svolgiamo il nostro servizio in ambito parassitologico".* **L'attività di divulgazione** è un altro degli obiettivi del Cremopar. *"La portiamo avanti* - conclude il prof. Cringoli - *con incontri, conferenze alle quali partecipano relatori provenienti da tutto il mondo ed attraverso una collana editoriale che dal 2003 ad oggi ha prodotto 28 volumi".*

Fabrizio Geremicca

GLI ATLETI FEDERICIANI

L'Ateneo sostiene gli studenti impegnati in attività sportive che richiedono un elevato impegno nella conciliazione della doppia carriera - universitaria e agonistica - con il programma ***Atleta Federiciano***. Gli iscritti ai quali viene riconosciuto questo status possono beneficiare di 10 ore per ciascun semestre di tutorato o attività didattica-integrativa dedicata; concordare con il docente date di recupero degli esami nell'ipotesi che quelle già fissate nel calendario accademico coincidano o rientrino nei sette giorni precedenti o successivi ad una competizione; essere autorizzati a periodi di recupero in caso di assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio se coincidenti con un evento o manifestazione federale di interesse nazionale o internazionale. Inoltre, possono aspirare ad una borsa di studio (il cui importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo). La domanda (in modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica atletafedericiano@unina.it) deve essere presentata entro il 2 novembre.

UNIVExpò

2022

Napoli > 16 - 17 - 18 novembre

Manifestazione regionale di Orientamento Universitario

Si terrà a Napoli, da **mercoledì 16** a **venerdì 18 novembre**, nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, l'edizione 2022 di **Univexpò**, l'**esclusiva** manifestazione di orientamento universitario organizzata dal giornale **ATENEAPOLI,** in collaborazione con le Università campane, per **presentare agli studenti l'offerta formativa.**

Per Informazioni:
ATENEAPOLI, l'informazione universitaria
Tel. 081291166 - 08118087542

www.univexpo.it

ATENEAPOLI
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Università degli Studi di Napoli Federico II

SSM
Scuola Superiore Meridionale

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

con il patrocinio morale di:
Comune di Napoli
Città Metropolitana di Napoli

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Università di Napoli L'Orientale

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Agraria

Il Dipartimento di Agraria è situato a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, l'Orto botanico e vari edifici all'interno del Parco Gussone. Un campus universitario scientificamente avanzato e unico per bellezza, efficienza e servizi agli studenti.

Ad esso si aggiungono il Polo Enologico di Avellino, il complesso Bettini dedicato al Corso di Laurea in Scienze Gastonomiche Mediterranee e le Aziende sperimentali a Castelvolturno, Bellizzi e Sant'Angelo dei Lombardi.

Offerta formativa ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata ai primi posti tra i Dipartimenti di Agraria in Italia (valutazione VQR). Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, della trasformazione e conservazione degli alimenti, delle tecnologie gastronomiche, della gestione economica e del marketing delle imprese agricole, agroalimentari e ristorative, della pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale.

Laboratori scientifici, didattici, gastronomici, informatici, linguistici e campi sperimentali. Elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea).

Offerta didattica del Dipartimento di Agraria a.a. 2022-2023

Lauree (durata tre anni)
L-25 Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
L-25 Viticoltura ed Enologia (sede di Avellino; n. programmato 40-45 posti)
L-26 Tecnologie Alimentari
L-Gastr Scienze Gastronomiche Mediterranee (n. programmato 40-50 posti)

Lauree Magistrali (durata due anni)
LM- 7 Biotecnologie Agro-Ambientali e Alimentari
LM- 69 Scienze e Tecnologie Agrarie
LM- 69 Scienze Enologiche (sede di Avellino; n. programmato 20 posti)
LM- 70 Scienze e Tecnologie Alimentari
LM- 73 Scienze Forestali ed Ambientali

Completano l'offerta formativa: corsi di Dottorato di Ricerca, Master e corsi di specializzazione.

Direttore: prof. Danilo Ercolini
Referente Ufficio didattica: dr. Adriana Forlani - adforlan@unina.it
Sito web: www.agraria.unina.it
Referente per l'orientamento: prof.ssa Veronica De Micco - orientagraria@unina.it

SCUOLA DI AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Al lavoro un gruppo coordinato dal prof. Nicola Mazzocca

'StudiaUnina' per migliorare la comunicazione degli studenti con le segreterie

Il rapporto con le segreterie fino ad una ventina di anni fa era motivo spesso di costante frustrazione per gli studenti della Federico II. Lunghe code, difficoltà ad intercettare le informazioni giuste, disponibilità non sempre adeguata da parte del personale. L'avvento di internet, la digitalizzazione ed il cambio di mentalità tra gli impiegati hanno certamente almeno in parte migliorato la situazione. C'è, però, ancora molto da fare per raggiungere il traguardo di un servizio ottimale. Il dott. **Alessandro Buttà**, Direttore Generale dell'Ateneo, alla luce dell'esigenza di riorganizzazione delle segreterie studenti e in accordo con le strategie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Strategico dell'Ateneo e degli obiettivi della Programmazione Triennale, ha costituito un gruppo di lavoro che ha appunto la missione di riorganizzare le segreterie. È composto da **Luisa Triunfo** (Segreteria Studenti Area Didattica Medicina Veterinaria), **Salvatore Ronca** (Segreteria Studenti Area Didattica Medicina e Chirurgia), **Pellegrino Palumbo** (Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici), **Serena De Stefano** (Segreteria Studenti Area didattica Scienze MM.FF.NN), **Iole Salerno** (Ufficio Scuole di Specializzazione e Master), **Maria Antonietta Garofalo** (Centro di Ateneo per i Servizi Informativi), **Amedeo Bonfiglio** (Centro di Ateneo per i Servizi Informativi), **Fiorella Liguori** (Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa). La squadra è stata coordinata dal professore **Nicola Mazzocca**, ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni, e da **Maurizio Tafuto**, capo della Ripartizione Relazioni Studenti. Hanno, inoltre, partecipato al progetto i professori **Carlo Sansone**, Presidente del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, e **Guido Capaldo**. Quest'ultimo come referente del Comitato Direttivo del CSI alla semplificazione e digitalizzazione dei processi. *"Tutto è partito* - illustra il prof. Mazzocca - *dalla constatazione che **la Federico II è regolarmente in cima alle classifiche nelle quali si valuta la qualità della ricerca e della didattica**. In quella realizzata dalla Shangai Ranking Consultancy 2022 che è stata pubblicata lo scorso 15 agosto, per esempio, siamo al quinto posto in Italia. **Soffriamo**, però, **nelle classifiche che tengono conto anche di determinati fattori di contesto**, per esempio la presenza di un numero adeguato di residenze universitarie, ed in quelle che valutano in particolare i servizi proposti agli studenti. Per questi ultimi, peraltro, abbiamo verificato che **le criticità non vertono tanto sul numero di servizi erogati, quanto sulla loro visibilità e descrizione e sulla modalità di accesso** ad essi. Abbiamo riflettuto sul fatto che, in attesa del completo e totale rifacimento del sito internet dell'ateneo, che è in programma ma richiederà tempo, sarebbe stato scorretto rimanere in attesa e non fare nulla"*. Il lavoro del gruppo per la transizione digitale delle segreterie studenti ha dunque individuato come elementi principali d'interesse: le modalità di comunicazione attraverso il sito Web rivolte ai diversi soggetti potenzialmente interessati alle attività didattiche dell'Ateneo (lauree triennali, magistrali, post-laurea); le procedure di competenza delle segreterie, dei flussi informativi e della relativa modulistica digitale; le modalità di interazione tra gli studenti e gli uffici di segreteria (sportelli, contact center).

"I temi principali nel breve termine - va avanti nella spiegazione Mazzocca - *sono il miglioramento della comunicazione e delle modalità di presentazione dei servizi, che metta lo studente al centro, e la riorganizzazione delle procedure, la quale passa attraverso la predisposizione di una modulistica adeguata on-line ed una corretta ed esaustiva descrizione delle procedure"*. È nata così la **nuova sezione StudiaUnina** (https://www.unina.it/studiaunina). Si presenta *"come uno spazio dedicato, oltre che agli studenti iscritti, anche alle future matricole. **La pagina illustra tutti i passi per l'iscrizione, dall'orientamento all'immatricolazione**. Dotata di cinque quicklink che consentono un accesso rapido alle informazioni, StudiaUnina **vuole orientare maggiormente l'utente all'informazione che cerca**: iscrizioni; tasse; trasferimenti e passaggi di corso; studiare; servizi e opportunità"*. Il gruppo di lavoro ha poi individuato gli obiettivi di lungo termine. Presuppongono *"una modifica organizzativa basata sulla disponibilità di nuovi servizi informatici. Sono state definite le procedure di maggior rilievo che devono essere oggetto di digitalizzazione e devono essere integrate nella nuova procedura di gestione delle segreterie e le modifiche della strutturazione del sito web per dare maggiore centralità e organicità alle informazioni d'interesse dello studente sul modello di quanto fatto da altri prestigiosi Atenei. Sarà inoltre riorganizzato il contact center"*. Il tutto è stato progettato anche guardando in casa d'altri perché il gruppo di lavoro ha confrontato il portale UNINA con quelli degli altri mega Atenei statali, in particolar modo il sito dell'Università di Bologna, Politecnico di Milano e Torino. Conclude il prof. Mazzocca: *"La riorganizzazione delle informazioni, già presenti sul sito, si è ispirata a un sistema che presuppone **uno stile comunicativo maggiormente rivolto allo studente per far percepire** allo stesso, anche dal punto di vista della comunicazione, **il suo ruolo centrale nel sistema universitario**"*.

Fabrizio Geremicca

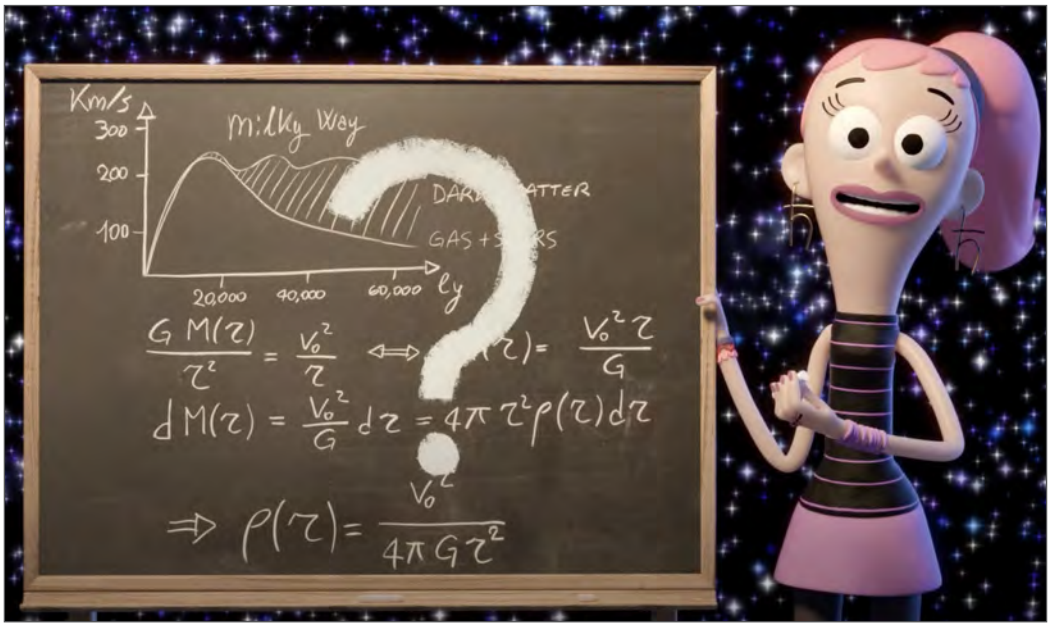
Part-time, domande entro il 10 ottobre

Opportunità per gli **studenti della Federico II**. L'Ateneo ha pubblicato il bando, la selezione è per titoli, concernente l'affidamento di **737 forme di collaborazione part-time** finalizzate ad attività di supporto al funzionamento di biblioteche, musei, aule studio e didattiche, al servizio di orientamento e tutorato informativo. Le collaborazioni hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari a 7,23 euro ad ora. Possono partecipare alla selezione studenti dei Corsi di Laurea (Triennale, Specialistica e Magistrale) almeno al secondo anno e non oltre il primo anno f.c. che nel corso della carriera non si siano trovati nella condizione di fuoricorso o ripetente per più di una volta, che abbiano acquisito, entro il 31 marzo 2022, non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studi, specializzandi e dottorandi. La domanda di ammissione, tramite procedura telematica, va presentata entro il 10 ottobre. Maggiori dettagli sul sito di Ateneo.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Serie di cartoni animati tradotti in undici lingue. Ideazione del prof. Francesco Sannino, docente a Fisica della Federico II e in Danimarca

Quantum Karina, l'influencer della fisica



Un'adolescente con i capelli color arancio ed una lunga coda di cavallo, magliette a strisce orizzontali e le preoccupazioni che scandiscono la vita di ogni sua coetanea, tra le quali la comparsa di un brufolo sul viso a poche ore dall'appuntamento con il suo ragazzo. È il personaggio protagonista della **serie di cartoni animati Quantum Karina**, che sono liberamente visibili su YouTube. Una ragazza come tante, ma con una caratteristica particolare: **adora la meccanica quantistica e può teletrasportarsi attraverso il cosmo**. È a lei che il prof. **Francesco Sannino**, fisico teorico e docente al Dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli e alla Southern Denmark University, ha affidato alcuni anni fa il compito di stimolare la curiosità delle ragazze e dei ragazzi verso atomi, elettroni, fotoni e quant'altro e di aiutarli in maniera divertente e semplice, ma senza sbavature sotto il profilo della correttezza dell'informazione scientifica, a **penetrare i segreti della Fisica**. Quelli che a scuola non di rado risultano astratti, distanti da noi, ostici e noiosi anche a causa di metodi di insegnamento talvolta antiquati ed inadeguati. Il progetto di Sannino è diventato realtà ed è stato finanziato nel 2016 con **un contributo di circa 4 milioni di corone** dalla Fondazione AP Møller e Chastine Mc-Kinney Møller. Si è avvalso nella sua fase di concretizzazione di professionisti attivi nel mondo dei cartoons e molto quotati nel paese scandinavo. ***Quantum Karina*** è diventata un personaggio molto noto - **una influencer ed una youtuber**, direbbero esperti ed assidui frequentatori della rete e dei social - la quale **esplora argomenti impegnativi come il modello standard, la relatività speciale e la materia oscura** mantenendo l'equilibrio tra scienza e intrattenimento, rigore e divertimento. Cerca la giusta lunghezza d'onda che tiene impegnati adolescenti e bambini e che stimola curiosità. **Gli episodi**, ciascuno dei quali dura tra uno e due minuti, **sono stati doppiati e tradotti in undici lingue**. Tra esse il francese, lo spagnolo, il cinese, l'inglese e l'italiano.

Tra divertimento e divulgazione scientifica

"L'idea - racconta il prof. Sannino ad Ateneapoli - *era di **costruire un personaggio appetibile per gli adolescenti. Non un Nerd**, come si usa dire, **ma una ragazzina con una vita intensa, ricca di interessi e curiosità**. A volte **gli studenti sono prevenuti verso la Fisica** perché non pensano che possa essere vissuta in maniera simpatica, per capire meglio il mondo che ci circonda. **La vivono**, a causa certamente anche di sistemi di insegnamento scolastico che dovrebbero essere aggiornati, **come una materia noiosa, astratta**, che non si capisce a cosa possa mai servire e da dove salti fuori. **Quantum Karina è nata** in Danimarca **per sfatare questi miti**. Ama la moda, ha un ragazzo che, peraltro, nella serie non si vedrà mai, è una giovane come tante e parla il linguaggio dei suoi coetanei. Vuole raccontare la sua vita, cosa c'è di affascinante intorno a lei e poi entra nel mondo della Fisica"*. Tra l'idea e la realizzazione della serie dei cartoni animati, peraltro, è trascorso un certo tempo. *"Gli animatori* - ricorda il prof. Sannino - *hanno studiato centinaia di programmi per capire quale potesse essere la formula migliore e per trovare il giusto e necessario **bilanciamento tra divertimento e divulgazione scientifica**. Doveva essere un cartone animato piacevole da seguire, ma ovviamente era necessario che le tematiche della Fisica fossero affrontate senza approssimazioni o svarioni. In maniera chiara, semplice ma precisa"*. Il risultato è stato ottimo perché, riferisce il docente universitario, *"il sito danese è stato visitato centinaia di migliaia di volte. Ho saputo di un papà che aveva una figlia la quale diceva che mai avrebbe voluto studiare Matematica e Fisica. Un bel giorno la ragazzina rientra a casa da scuola ed esclama che la Fisica nucleare è proprio bella. Il papà s'interroga, si chiede cosa possa essere accaduto ed apprende che l'insegnante della figlia aveva trasmesso in classe alcuni episodi di Quantum Karina. Ecco, il senso del progetto è esattamente quello che esemplifica molto bene la storia che ho appena raccontato"*.

Il sogno: *"una Walt Disney dell'educazione"*

Prosegue il prof. Sannino: *"Mi farebbe piacere che anche i ragazzi i italiani ne beneficiassero. I cartoni animati potrebbero essere seguiti a scuola o magari a casa. Se vogliamo competere, è necessario che i nostri ragazzi siano formati in maniera adeguata su certe discipline ma, affinché questo possa accadere, il primo ed indispensabile passo è che provino gusto e piacere, che si divertano nell'affrontare determinati argomenti. **In fondo L'Universo è la nostra casa e la Fisica ci aiuta a comprendere le regole che lo governano**. È vicinissima a noi ed alla nostra quotidianità"*. Il sogno di Sannino è che un giorno *"si possa costruire una Walt Disney dell'educazione. Si potrebbero produrre cartoni per insegnare e per far scoccare la scintilla della curiosità in varie materie: Chimica, Economia, Storia. Letteratura e tante altre"*. Il docente non è persona che si scoraggia facilmente: *"**Ho provato a contattare la Rai ed ho scritto anche a Superquark, ma non ho avuto risposte**. Un po' mi sono stupito, anche in considerazione del fatto che i giornali danesi hanno messo in campo una grandissima informazione su Quantum Karina. Confido, però, che anche in Italia si possano raggiungere risultati interessanti"*.

Fabrizio Geremicca

13.10.20**22**

campus
di San Giovanni
a Teduccio

70, corso Protopisani
Napoli

FEDERICO II JOB FAIR

II Career Day
d'Ateneo

meet your future.

Università degli Studi
di Napoli Federico II

con il patrocinio di

Presidenza del Consiglio dei Ministri | Anno Europeo dei Giovani | Regione Campania | Comune di Napoli | Città di Caserta | Comune di Salerno | Camera di Commercio Napoli | Unione Industriali Napoli

MAIN sponsor

Coca-Cola HBC Italia | MICHELIN

PLATINUM sponsor

avanade | Deloitte. | FERRERO | GENERALI

GOLD sponsor

accenture | Capgemini | DANIELI | DLA PIPER | INTESA SANPAOLO

Johnson & Johnson FAMILY OF COMPANIES | KPMG | LIPARI PEOPLE | Micron | P&G

pwc | RSM | sopra steria | UniCredit

longobardirujudesign.it

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Daniela Baselice, neo presidente del Consiglio degli Studenti

Daniela Baselice è la nuova presidente del Consiglio degli Studenti (CdS) dell'Università Federico II. Educatrice, già laureata all'Università di Fisciano, attualmente frequenta l'ultimo anno della **Triennale in Scienze agrarie, forestali e ambientali** al Dipartimento di Agraria. Rappresentante targata proprio UniAgraria – e Confederazione degli Studenti, il gruppo che in CdS detiene la gran parte dei 44 seggi – alla guida del parlamentino studentesco subentra a **Simone Magelli**, ora in Consiglio di Amministrazione. *"Sono stata eletta a luglio, ero candidata unica. Ho ricevuto il sostegno della maggioranza dei votanti – sei gli astenuti o contrari – e sono pronta ad impegnarmi per dar voce alle istanze di tutti"*. Diritto allo studio e centralità di studenti e studentesse, in particolare, sono i punti all'ordine del giorno nell'agenda di Baselice e del CdS. Due macro-aree nelle quali rientrano diversi 'to do' da delineare più precisamente nelle prossime riunioni dell'organo collegiale. *"In questo momento, ad esempio, stiamo lavorando sulla possibilità di avere delle **aule studio aperte H24**, una questione che portiamo avanti da tempo e per la quale sembra che anche l'Ateneo stia mostrando una certa propensione. Poi continueremo a discutere di **servizi agli studenti, di strutture, parcheggi, mense e residenze**"*. Appassionata di musica, amante delle passeggiate al mare, Daniela Baselice si presenta come una ragazza testarda ed empatica: *"Mi piace parlare con i miei coetanei, soprattutto con chi è in difficoltà, e condividere la mia esperienza; ecco perché mi sono impegnata nella rappresentanza studentesca, prima solo in Dipartimento e adesso a livello di Ateneo. Tutti possiamo incappare in un problema, ma non dobbiamo smettere di credere in noi e persistere finché non si è raggiunto l'obiettivo"*.

Convegno internazionale sull'Università al Suor Orsola Benincasa

"L'Università per l'Europa: società e Stato. Prospettive comparate", il tema della conferenza internazionale che si terrà al Suor Orsola Benincasa giovedì 6 ottobre alle ore 9.30 nella Sala degli Angeli (via Suor Orsola, 10). Apre i lavori il prof. **Ferruccio Resta**, Presidente della Crui; introduce il Rettore del Suor Orsola prof. **Lucio d'Alessandro**, intervengono relatori da diversi Atenei anche stranieri. Tra gli altri i professori **Stefano Paleari**, già Rettore dell'Università di Bergamo, su *"L'università nella nuova geografia dei saperi"* e **Aldo Sandulli**, LUISS Guido Carli Roma, sul tema *"Sistema universitario italiano e libere Università: specificità e anomalie giuridiche"*. Conclude **Maria Cristina Messa**, Ministro dell'Università e della Ricerca. L'evento sarà trasmesso in diretta sulla pagina facebook dell'Ateneo.

Iniziativa dei Dipartimenti di Studi Umanistici e Giurisprudenza nell'ambito della rete Aurora

Lo straniero in Europa, ciclo di incontri

Chi è lo straniero? Ieri il barbaro, oggi il migrante. I Dipartimenti di Studi Umanistici e di Giurisprudenza, rappresentati rispettivamente dai professori **Alessandro Arienzo** e **Francesca Scamardella**, nell'ambito del circuito Aurora, daranno vita, dal 7 ottobre all'11 novembre sulla piattaforma Zoom, a un ciclo di incontri rivolto a studenti di Triennali e Magistrali che racconterà ***"Lo straniero nella cultura socio-giuridica europea, dal passato ai giorni nostri"***. Ben sette appuntamenti, ognuno dei quali arricchito dalla presenza di uno o più ospiti (docenti e dottorandi federiciani ed europei) che entrerà nel vivo del tema seguendo una linea più politica o giuridica a seconda del proprio ambito di competenza. Ai partecipanti, saranno riconosciuti anche dei crediti: uno per ogni incontro, dopo l'approvazione del Corso di Laurea di appartenenza. *"A partire dal barbaro per arrivare all'altro, la questione dello straniero ha sempre attraversato la riflessione politico-giuridica occidentale e non* – spiega Arienzo, pure Coordinatore istituzionale della Federico II per il progetto Aurora – *Il seminario vuole illustrare alcuni dei percorsi di ricerca in ambito Aurora che stanno emergendo. Cercheremo di **cogliere tutte le implicazioni culturali, socio-antropologiche e geografiche connesse al tema dello straniero in Europa**: i problemi legati all'immigrazione, all'accoglienza e alla forma giuridica e politica da dare a questo concetto"*. Da docente di Filosofia Politica, Arienzo parla di *"tema della cittadinanza, Stati e confini"*, come termini centrali dell'ambito da cui proviene. Sul versante opposto, invece, Scamardella fa riferimento ad una *"assoluta centralità del fenomeno migratorio. Anche in ottica Aurora e Terza Missione, l'Università dovrebbe avvicinarsi di più e dare un contributo giuridico e istituzionale. Non dimentichiamo che è un tema sentito anche dai partner, alcuni hanno immediatamente rilevato un'assonanza con la situazione in Germania"*. Sui contributi dei vari ospiti: *"saranno molto eterogenei tra loro, tratteremo dello status di rifugiato, del diritto d'asilo, della protezione sussidiaria. Nonché degli interventi giurisprudenziali più recenti, anche dopo il decreto Salvini che aveva abrogato il terzo istituto di protezione umanitaria, poi fortunatamente recuperato. Ancora, insisteremo sulle competenze e sulla capacità di narrazione in questione di difesa giuridica da parte del richiedente asilo, sulla cornice del regolamento di Dublino che l'Europa sta rivedendo"*. Scamardella riassume le peculiarità del ciclo di incontri parlando di *"trasversalità di approcci e argomenti, che stimolano il confronto"*. Insomma, si tratta di una iniziativa in pieno stile della rete Aurora che, va ricordato, ha l'obiettivo di costruire campus interuniversitari europei, mettendo assieme docenti, ricercatori, servizi per studenti e percorsi di ricerca.

> Il prof. **Alessandro Arienzo**

PARTHENOPE
ORIENTA
NAPOLI 1920

MARIANNA
Studentessa Parthenope

Perché studiare alla **Parthenope**?

Primo Ateneo del Centro Sud per qualità della ricerca

Scopri l'offerta formativa 2022/2023

Con più di 50 corsi di Laurea e l'unico percorso accademico di specializzazione d'Italia incluso nel MIT Sloan Global Program di Cambridge USA, l'Università Parthenope ti offre una formazione competitiva e riconosciuta a livello internazionale. Scegli l'Università della Ricerca. Da quest'anno, anche a Nola con 4 corsi di Laurea.

Il tuo percorso nel mondo inizia da qui.

orienta.uniparthenope.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

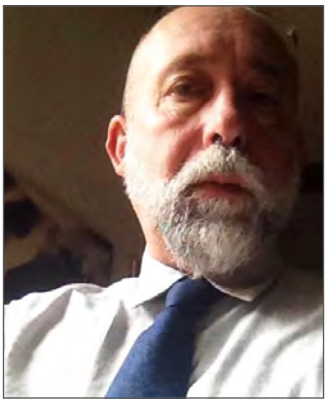
Un migliaio di studenti alla scoperta di Ingegneria

Una giornata per familiarizzare con i luoghi della didattica e con gli spazi di aggregazione e per fare un po' di chiarezza in merito ad adempimenti amministrativi, scadenze, servizi, opportunità. Ma, soprattutto, per cominciare a conoscersi e acquisire le prime dritte in modo da partire con il piede giusto. Non a caso contrassegnata dal pay off ***"Vieni a scoprire il mondo di #FedericoII #Ingegneria"***, si è tenuta il 9 settembre presso la sede di Piazzale Tecchio. *"L'evento ha avuto un buon riscontro, con circa mille studenti partecipanti"*, informa il prof. **William Alfonso Mauro**, Coordinatore della Commissione Orientamento in ingresso della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Durante la mattinata *"si sono susseguite le presentazioni dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, informazioni su ulteriori eventi di orientamento organizzati dai singoli Corsi e poi gli interventi di Cus, Sinapsi, Adisurc, Cla e Federica Web Learning, per una panoramica quanto più completa possibile"*. A disposizione degli studenti anche dei desk per ulteriori informazioni: *"Le domande più gettonate hanno riguardato la dislocazione delle sedi, il tolc e le immatricolazioni"*. Una giornata che ha avuto dalla sua, finalmente, una sede 'fisica', in particolare le aule A, B, E del secondo piano. *"Riavere i banchi pieni è stato un piacere!"*, commenta il docente.

Si trasferisce all'Università di Trieste dopo 21 anni alla Federico II, un docente molto amato: il prof. Adriano Peron

La nascita del Corso in Informatica: *"un'avventura entusiasmante e stimolante"*

"Dopo ventun anni si è concluso il mio servizio presso l'Università Federico II. Mi sto recando a prendere servizio presso l'Università di Trieste. A Napoli ho trascorso la parte più importante della mia vita da docente". Con un caloroso arrivederci via *social* il prof. **Adriano Peron**, storico docente e, a più riprese, dodici anni Presidente del Corso di Laurea in Informatica, sta salutando i suoi allievi. Dal 1° settembre, infatti, non è più il loro professore di Basi di dati. *"Ho origini friulane, mi sono laureato in Scienze dell'Informazione a Udine e, dopo il Dottorato in Informatica a Pisa, ho iniziato la mia carriera da ricercatore proprio a Udine. Il trasferimento a Trieste è **una sorta di riavvicinamento alla mia terra natia**. Ma Napoli sarà sempre con me"*, dice. Alla Federico II il prof. Peron è arrivato nell'ottobre del 2001 grazie ad un'importante operazione di reclutamento per il **Corso di Informatica**. Corso che, **nato nel 1998** e **inquadrato nell'allora Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**, *"era giovanissimo e ancora in fase di costruzione. **L'informatica** -* spiega ancora - *tradizionalmente ha due anime, **una connessa alle scienze e l'altra all'ingegneria**. All'epoca in Ateneo c'era già l'ingegneria informatica, che aveva una lunga tradizione, mentre mancava l'altro ramo. In quegli anni si trattò di costruire da zero non solo il nuovo Corso, ma anche il gruppo di ricerca connesso. **È stata un'avventura entusiasmante e stimolante**"*. Cambiamenti e problematicità non sono mancati: *"Ci fu una certa difficoltà, nella prima decade del 2000, legata alla crisi finanziaria e al blocco del turn-over nelle amministrazioni pubbliche che arrestò le operazioni di reclutamento che avrebbero dovuto completare il corpo docente del Corso. E ricordo, ancora, il passaggio da quinquennale a Triennale più Magistrale e i vari cambi di regolamento e di ordinamento"*. Altro momento significativo: *"La ristrutturazione dell'università a seguito della legge Gelmini: un momento cruciale perché ha sancito il **ricongiungimento di Informatica e Ingegneria Informatica** che infatti hanno una casa comune all'interno dello stesso Dipartimento"*. Un processo del quale è stato un grande fautore: ***"Spirito comune era che le due anime dovessero collaborare e non competere.** Si è dimostrata una scelta felice"*.



Qualche aneddoto

Il prof. Peron, si diceva, ha condiviso un saluto a colleghi e allievi tramite i canali social alla vigilia della sua partenza. In pochi giorni i post, sia sulla pagina Facebook personale che su quella del Corso di Laurea, hanno ricevuto centinaia di like e commenti da docenti di vari Dipartimenti, ma soprattutto da studenti ed ex studenti ora professionisti del settore. Tanti i **messaggi di ringraziamento**, innumerevoli le **manifestazioni di affetto** per un professore di cui hanno rimarcato la passione per l'insegnamento e la disponibilità all'ascolto e al supporto. *"Le soddisfazioni sono queste!* – scherza – *Ma è la testimonianza che non è una frase fatta dire che **il rapporto con gli studenti va coltivato con cura e passione**"*. Un rapporto costruitosi, giorno dopo giorno, nel quotidiano. *"Un po' di anni fa, in occasione di **una prova intercorso scritta**, girando per l'aula, **notai su un banco un mio ritratto**. Evidentemente l'autore aveva passato più tempo ad esercitare le sue capacità nel disegno che a prendere appunti, ma era talmente dettagliato e iperrealistico da essere semplicemente meraviglioso"*, un aneddoto. E ne ha altri: *"Questo risale proprio agli inizi. Gli studenti mi prendevano in giro perché **quando pensavo alla soluzione degli esercizi che assegnavo avevo la tendenza ad alzare gli occhi**. **E loro, scherzando, sostenevano che ci fosse un proiettore sul soffitto con le soluzioni, visibile solo a me**. Era una forma di rispetto molto calda, forse un po' diversa da quella che avevo sperimentato a Udine fino a quel momento, e decisamente bella"*. E l'Università di Napoli, ribadisce, gli ha lasciato tanto. *"Al di là dell'ovvio percorso scientifico in questi ventuno anni ho vissuto un bellissimo iter di crescita in qualità di didatta e di coordinatore, fatto di tanti momenti salienti vissuti con generazioni di studenti e tanti colleghi. **Napoli è stata un'eccellente palestra!**"*. Ora non resta che lanciarsi in una nuova avventura: *"All'inizio un po' di shock c'è sempre. Nuovo ambiente, nuovi gruppi di ricerca, **è una sfida**. A Trieste non insegnerò Basi di dati, ma avrò insegnamenti più incentrati sui fondamenti dell'informatica, il che mi farà bene perché **cambiare aiuta sempre a tenersi vivi**. Eppure, in fondo, come a Napoli, **sono in una città di mare**. In più, anche qui, ho ritrovato qualche tratto di napoletanità!"*.

Carol Simeoli

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

ELEZIONI COORDINATORI DEI CORSI DI LAUREA

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Computer Games, indirizzo unico nel centro-sud, a Informatica

Restare aggiornati, per cogliere i cambiamenti ed essere sempre sul pezzo, attenzione alla comunicazione e potenziamento dell'internazionalizzazione. Queste le linee di indirizzo, che potranno essere foriere di novità sul lungo periodo, caratterizzanti l'inizio mandato dei professori **Sergio Di Martino** e **Antonio Iodice**, i nuovi Coordinatori rispettivamente dei Corsi in **Informatica** e in **Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali** (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Dieti). In carica dallo scorso 11 luglio, subentrano ai colleghi **Adriano Peron** e **Amedeo Capozzoli**.

Laurea con lode e Dottorato a Salerno, un'esperienza di tre anni in Germania nel quartier generale della Volkswagen ad inframmezzare la carriera da ricercatore, il prof. Sergio Di Martino, docente di Informatica, si dice lieto di aver assunto la guida di un Corso *"in perfetta salute e in costante crescita in termini di immatricolazioni, ad oggi intorno alle 400 all'anno"*. Una condizione perfettamente in linea con la situazione italiana: *"In questi giorni su Repubblica leggevo un articolo dedicato alle università e ai percorsi accademici in cui si segnalava che **Informatica è tra i Corsi a maggior probabilità di assunzioni post lauream**. Dalle statistiche emerge anche che, in tutto il centro-sud, Informatica alla Federico II di Napoli è quello che ha la maggiore percentuale di occupati ad un anno dalla laurea"*. Ma non bisogna abbassare la guardia. *"L'Informatica è uno dei settori a più rapida evoluzione, il che ci porterà probabilmente a valutare degli aggiustamenti nel corso del tempo. **L'aggiornamento dei nostri contenuti**, comunque, **è costante**. Due anni fa, ad esempio, abbiamo riorganizzato il Corso Magistrale e inserito nuovi indirizzi, tra cui **Computer Games**, **unico nel centro-sud**, che ci sta portando notevoli soddisfazioni"*. Ma, altrettanto importante, sarà mantenere un alto profilo *"in termini di visibilità. Abbiamo appena rinnovato il sito web e la pagina Facebook. Stiamo lanciando un profilo Instagram e, a breve, saremo presenti anche su LinkedIn"*.

Scambi con l'estero a Telecomunicazioni

Classe 1968, laurea con lode in Ingegneria Elettronica nel 1993, il prof. Antonio Iodice è Ordinario di Campi Elettromagnetici al Dieti dal 2018. *"Ci stiamo impegnando* – dice – *per mettere a frutto i contatti che i docenti del Corso hanno con svariate **università straniere** e per stipulare **accordi di scambio** sia per i professori che per gli studenti"*. Attualmente sono in atto convenzioni con diversi Atenei europei e collaborazioni didattiche con la *National Tsing Hua University* (NTHU) di Taiwan e la brasiliana *School of Electrical and Computer Engineering* of the University of Campinas.

> Il prof. Antonio Iodice

Inoltre, *"è in via di definizione un accordo con la University of Illinois di Chicago. Per ora si tratterà di un accordo di collaborazione didattica, ma l'obiettivo finale è istituire un double degree"*. Anche il prof. Iodice rimarca la necessità di un continuo e costante potenziamento della comunicazione istituzionale: *"Negli anni l'Ingegneria delle Telecomunicazioni, in tutta Italia, ha perso iscritti per diverse ragioni. Ad oggi abbiamo circa trenta immatricolati all'anno alla Triennale e quindici alla Magistrale: un numero che non soddisfa le richieste che ci arrivano dalle aziende. **Dobbiamo diventare più attrattivi**"*.

A luglio si è votato anche per i Corsi di Laurea in Ingegneria Elettrica, Elettronica, dell'Automazione e Meccatronica alla cui Presidenza sono stati riconfermati, rispettivamente, i professori **Santolo Meo**, **Santolo Daliento**, **Gianmaria De Tommasi** e **Andrea Irace**.

Carol Simeoli

Magistrale di Ingegneria Elettrica

Riflessione collegiale sulle modifiche di ordinamento

Al Corso Magistrale in Ingegneria Elettrica ci si confronta e si progetta in vista del futuro. L'obiettivo: proporre - coinvolgendo studenti, docenti e aziende - una nuova offerta formativa che permetta di acquisire le più attuali e stringenti conoscenze e competenze richieste dalla transizione energetica in divenire. *"La Commissione Didattica ha sancito la volontà di modificare l'ordinamento della nostra Magistrale. Vogliamo effettuare **una sorta di tagliando del Corso**, **ammodernarlo** e tararlo sulle esigenze di un mercato del lavoro che si sta orientando sempre più verso la **diversificazione energetica** e puntando alle fonti rinnovabili così come all'efficientamento energetico di edifici e sistemi"*, è la premessa del prof. **Santolo Meo**, Coordinatore del Corso. La proposta di modifica, si diceva, dovrà essere il frutto di una riflessione collegiale che tenga conto di tutte le parti in gioco. Il primo step, lunedì 5 settembre, *"è stato una riunione Teams a cui hanno partecipato una decina tra allievi e rappresentanti degli studenti. Hanno posto l'accento sull'importanza di argomenti quali, ad esempio, la **progettazione di impianti eolici e fotovoltaici innovativi**"*. E, ampliando l'orizzonte, *"hanno condiviso anche riflessioni più generali, suggerendo un **incremento di attività progettuali e prove di laboratorio** e l'**alleggerimento del carico didattico** in alcuni semestri"*. Sentiti gli studenti, sarà la volta *"dei quattro settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e delle aziende del settore. Terminati gli incontri potremo formulare una proposta da portare in Consiglio di Corso di Studio entro fine mese e, se sarà approvata, potrà entrare in vigore con il prossimo anno accademico"*. Dalle auto che si muoveranno grazie agli accumulatori di energia alle reti di distribuzione che non erogheranno più benzina, metano e diesel, bensì idrogeno, fino alle comunità energetiche, alla domotica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili (possibilmente del territorio in modo da puntare anche all'autonomia), quel che è certo è che ormai la transizione energetica si sta imponendo come una protagonista del nostro tempo: *"Tutto ciò naturalmente non avverrà in un solo giorno, ma noi dobbiamo essere preparati. E non dimentichiamo che la didattica non si basa solo su quello che richiede il mercato, ma è anche un trasferimento delle conoscenze che i docenti acquisiscono tramite la ricerca"*.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Dipartimento di Ingegneria Industriale

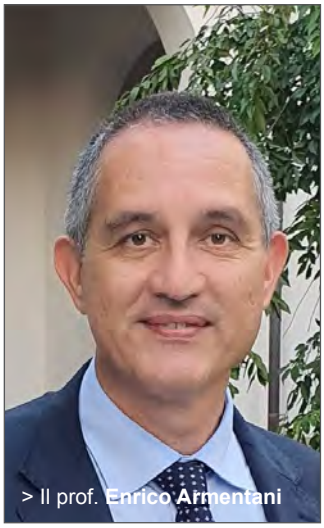
Nuovi insegnamenti e monitoraggio del grado di soddisfacimento degli studenti

Al Dipartimento di Ingegneria Industriale l'anno accademico inizia con alcuni cambi al vertice. Eletti a fine giugno, i professori **Francesco Timpone**, **Franco Quaranta**, **Michele Grassi** ed **Enrico Armentani** sono i nuovi Presidenti, rispettivamente, dei Corsi in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Navale, Ingegneria Aerospaziale e della Magistrale in Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione.

Ascoltare gli studenti, monitorarne la carriera e supportarli nelle difficoltà sono gli obiettivi del prof. **Francesco Timpone**. Laurea con lode in Ingegneria Meccanica nel 1999, docente di Meccanica applicata alle macchine e co-founder e chairman dello spin-off MegaRide, raccoglie l'eredità alla guida di **Ingegneria Meccanica** del prof. Riccardo Russo, recentemente scomparso. *"Sono molto legato al prof. Russo, che è stato anche il relatore della mia tesi di Dottorato, intendo continuare il lavoro da lui cominciato. Prima dell'estate si era impegnato per un **alleggerimento del percorso didattico degli immatricolati**, con una diversa distribuzione delle materie nei semestri, e nell'avvio del progetto dipartimentale di tutoraggio"*. Gli studenti, prosegue il docente, vanno seguiti da vicino: *"All'inizio è naturale che si sentano spaesati, soprattutto se non hanno ancora le idee chiare o non riescono ad afferrare il valore delle materie di base. Ma il compito di un Corso di Laurea Triennale è proprio quello di fornire una preparazione consona e adeguata alla Magistrale che poi è il punto di connessione con il mondo del lavoro"*.

Con alle spalle, tra le altre cose, vari incarichi istituzionali nei Consigli di Facoltà e sei anni in Senato Accademico, il prof. **Franco Quaranta**, docente di Costruzioni e impianti navali e marini, assume la Presidenza di Ingegneria Navale subentrando al collega Guido Boccadamo. *"Nei prossimi anni* – dice – *avremo un bel daffare"*. In particolare, *"ci sarà da gestire un importante turn over. Cinque docenti, me compreso, andranno in quiescenza e bisognerà gestire questa transizione nella maniera più serena possibile e ridosare le forze del Corso"*. Nel mentre, però, c'è la didattica a cui pensare per far sì che sia sempre aggiornata e al passo con le tematiche di maggior rilievo. *"Da un lato stiamo cercando di aprirci all'esterno; ad esempio, **coinvolgendo nella didattica professionisti dell'industria** come nel caso dell'insegnamento di Gestione di commesse navali complesse che è tenuto da un manager di Fincantieri"*. Dall'altro, *"**stiamo introducendo nuovi esami più specialistici** dedicati ai temi della sostenibilità ecologica e dell'energia in campo navale"*. Anche il prof. Quaranta si sofferma sulla necessità di prestare attenzione alle carriere degli studenti e sul problema degli abbandoni: *"Il Covid e la dad hanno aggiunto un'ulteriore dimensione al problema. Ma al di là di questo credo sia importante essere sempre più presenti nelle scuole con un orientamento non solo tecnico, ma anche esperienziale e sintonizzarsi con gli altri Coordinatori in modo da offrire una visione omogenea"*.

> Il prof. **Franco Quaranta**



> Il prof. **Enrico Armentani**

Classe 1970, laurea in Ingegneria Meccanica nel 1995, il prof. **Enrico Armentani** è docente di Progettazione meccanica e costruzione di macchine al Dipartimento di Ingegneria chimica, dei Materiali e della Produzione industriale. Al vertice di **Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione** riceve il testimone dal collega Antonio Langella. *"L'anno scorso* – informa – *abbiamo approvato un nuovo regolamento e rinnovato anche **l'offerta formativa che ora consta di ben 61 insegnamenti** a disposizione degli studenti. Tra le novità principali segnalo l'inserimento di **esami in lingua inglese e dedicati a tematiche innovative** come additive manifacturing, sostenibilità, green manifacturing, circular design, già trattate nei corsi tradizionali, a cui abbiamo voluto dare più spazio"*. Nell'immediato, dunque, il docente si impegnerà a monitorare la validità di queste modifiche per poi riflettere, *"più avanti, sulla possibilità di aumentare da uno a due gli esami a scelta libera tra quelli erogati in tutto l'Ateneo che hanno portato qualche studente ad uscire dal seminato per sondare settori diversi da quelli di area ingegneristica"*. Meccanica della frattura, metodologie numeriche per la progettazione strutturale, fatica dei materiali sono i principali campi di ricerca del prof. Armentani che, già referente Erasmus e membro di diverse Commissioni del Corso, conosce bene Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione. *"Tra i miei obiettivi da Coordinatore* – aggiunge – *ci sono anche il **monitoraggio del grado di soddisfacimento degli studenti**, con una particolare attenzione a quegli insegnamenti o servizi valutati con un punteggio un po' più basso, il potenziamento delle attività di tutoraggio, onde ridurre le difficoltà incontrate e quindi il tempo medio necessario per laurearsi, e il consolidamento della comunicazione sui canali social più utilizzati dai giovani"*.

Monitoraggio delle novità di recente introduzione e potenziamento dell'internazionalizzazione sono i due obiettivi segnati nell'agenda del prof. **Michele Grassi**. Docente di Impianti e sistemi aerospaziali, il prof. Grassi, laurea in Ingegneria Aeronautica nel 1990, si interessa prevalentemente di progetto di sistemi aerospaziali. Con alle spalle due mandati come membro del Presidio di Qualità di Ateneo, alla guida di **Ingegneria Aerospaziale** riceve il testimone dal prof. Raffaele Savino. *"Con il precedente Coordinatore* – dice – *è stata introdotta una modifica di ordinamento del Corso Triennale con la quale si è alleggerito il primo anno, in modo da rendere più soft l'ingresso in università, e di cui stiamo verificando gli effetti"*, spiega. Poi aggiunge: *"Con il professor Savino si è avviato anche **un importante progetto di tutoraggio** che vorrò portare avanti con decisione. Per uno studente alla Triennale, soprattutto al primo anno, è fondamentale avere accanto un docente tutor, del proprio Corso, che lo supporti in caso di problemi organizzativi o inerenti allo studio"*. Anche la Magistrale ha subito un'importante modifica con l'introduzione, dallo scorso anno, *"di tre indirizzi – aeronautica, spazio, fluidodinamica e propulsione – che sembra stia riscontrando il favore degli studenti"*. Il passo successivo *"sarà **incrementare l'internazionalizzazione**. Abbiamo già inserito una serie di insegnamenti in lingua inglese, anche per attirare allievi stranieri, e stiamo lavorando con le università di Siviglia e di Poitiers con cui ci sono **due accordi per double degree**"*.

Il 28 giugno si è votato anche per il rinnovo del Coordinatore della Magistrale in **Ingegneria Gestionale**, carica mantenuta dal prof. **Pierluigi Rippa** per un secondo mandato.

Carol Simeoli

dicea

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale

Università degli Studi di Napoli Federico II

MIUR Dipartimento di Eccellenza 2018-2022

*Al **Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale** (DICEA) gli studenti si preparano a contribuire alla definizione del futuro della città e del pianeta, imparando a progettare opere e sistemi, a gestire impianti e infrastrutture, a pianificare il territorio e l'uso delle risorse naturali, a preservare e risanare le componenti naturali, a qualificare gli spazi urbani e gli edifici.*

Seguendo i corsi di studio del DICEA, oltre a frequentare **laboratori all'avanguardia** ed avere importanti **opportunità di studio e ricerca** all'estero, gli studenti acquisiranno un **background interdisciplinare** che li renderà abili ad affrontare da protagonisti alcune delle sfide più complesse dei nostri tempi, tra le quali: l'ideazione, la realizzazione e la gestione delle **infrastrutture idriche e di trasporto**; la **guida autonoma** e la **mobilità elettrica**; la gestione delle **risorse idriche**; la difesa dai **fenomeni di dissesto idrogeologico**; lo **sviluppo sostenibile** delle realtà urbane; la **pianificazione del territorio**; la protezione dall'**erosione costiera**; la preservazione ed il risanamento della **qualità delle componenti ambientali**; l'attuazione dei principi dell'**economia circolare**; la trasformazione **tecnologica degli edifici e delle città**; gli interventi di mitigazione dei **cambiamenti climatici**; la difesa dall'**inquinamento**; il **trattamento dei reflui** e lo **smaltimento dei rifiuti**.

OFFERTA DIDATTICA DEL DICEA PER L'ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Corsi di Studio (durata 3 anni)

- **Ingegneria Civile**
- **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**
- **Ingegneria delle Infrastrutture e dei Servizi**
- **Ingegneria Edile**

Corsi di Studio Magistrali (durata 2 anni)

- **Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto**
- **Transportation Engineering and Mobility** (in inglese)
- **Ingegneria Edile**
- **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**

Corso di Studio a ciclo unico (durata 5 anni)

- **Ingegneria Edile-Architettura** (numero di allievi ammessi: 75)

Maggiori informazioni sui Corsi di Studio e sulle modalità di ammissione possono essere assunte nell'area Didattica ed Orientamento del sito:

www.dicea.unina.it

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Bosone di Higgs: un premio per il video divulgativo di Carla, studentessa alla Triennale in Fisica

"Il fisico è il detective dell'Universo. Cerca di spiegare quello che accade intorno a sé come gli antichi filosofi. I quali, non a caso, cercavano gli elementi costitutivi dell'Universo. Poi sono arrivati Galileo ed il metodo scientifico ed è iniziata un'altra storia. L'obiettivo, però, è rimasto quello di entrare a fondo nelle cose, di capire". **Carla Pisani Massamormile**, napoletana, 23 anni, iscritta al Corso di Laurea Triennale in Fisica della Federico II, sintetizza con queste parole il significato ed il senso della sua scelta di impegnarsi in un percorso certamente non facile. Una strada che le ha regalato un paio di mesi fa una soddisfazione forse inaspettata: si è classificata al primo posto nel concorso nazionale per studenti Triennale in Fisica proposto dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dagli esperimenti ATLAS e CMS del CERN in occasione del decennale della scoperta del Bosone di Higgs. Si trattava di girare tre minuti di video divulgativo che trattasse della scoperta del Bosone e dell'importanza della collaborazione internazionale. È stata premiata in occasione di ICHEP 2022 (International Conference in High Energy Physics) a Bologna, evento al quale ha partecipato come ospite dell'INFN. Racconta: *"Da quando ero bambina mi interesso di Fisica ed il merito credo sia anche di mio padre, un geologo che a sua volta si è sempre appassionato alla scienza in generale. In giardino nella casa al mare mi spiegava i pianeti e la teoria della relatività con parole semplici e chiare, adatte ad un bambino"*. Prosegue: *"Lì è nata la mia curiosità. In terza media, poi, ho avuto l'opportunità di partecipare con la scuola ad un viaggio al Cern di Ginevra. Vidi l'acceleratore, decisi di intraprendere una carriera scientifica. Mi sono iscritta al liceo scientifico e poi a Fisica".*

L'incontro con *"alcune rockstar della Fisica"*

La partecipazione al concorso è nata dalla curiosità: *"Ho avuto notizia della competizione tramite i canali universitari. Ho deciso di presentare la domanda anche sulla scorta di quella mia vecchia esperienza in visita al Cern. In fondo è anche grazie a quella gita nei laboratori dove fu scoperto il Bosone di Higgs che oggi sono una studentessa in Fisica della Federico II. Il primo passo è stato di documentarmi, capire, studiare bene per avere una idea chiara del Bosone e dell'importanza della scoperta di questa particella che fu effettuata a Ginevra. Tra l'altro, da una grande squadra di scienziati provenienti da vari Paesi. Una internazionale della Fisica che si unì e mise in comune esperienze, progetti, speranze per raggiungere un risultato. Un bell'esempio di cooperazione scientifica".* Poi *"ho iniziato a riflettere sul modo più efficace di raccontare l'importanza di quella scoperta attraverso un breve filmato. Insomma, su come dare corpo a quello che richiedeva il bando. Poiché spesso nella vita ci accorgiamo di quanto conti una cosa solo quando la perdiamo, ho immaginato di cancellare il Bosone con una supergomma. D'incanto tutto sparisce. È lo spunto perché entri in campo un'altra persona, che poi sono sempre io, ma con abiti e foggia differente, la quale con parole il più possibile semplici racconta quanto sia fondamentale il Bosone. L'idea è diventata una mini storia, che ho girato con l'aiuto del mio fidanzato a maggio in un solo giorno, perché eravamo entrambi sotto esame e non potevamo distrarci troppo a lungo dai libri. Per montare il video ho utilizzato uno di quei programmi che si scaricano agevolmente on-line. Alla fine ha funzionato ed ho ricevuto a giugno la mail con la quale mi hanno informato che la mia storia filmata si era aggiudicata il primo premio"*. Il

quale – come si diceva – è stato la partecipazione straordinaria ad un congresso Ichep, *"un appuntamento periodico che ogni due anni si svolge in una città diversa. L'edizione 2022 è toccata a Bologna. Sono stata lì a luglio per due giorni ed è stata una esperienza molto bella sia per gli argomenti trattati durante il congresso sia perché ho avuto modo incontrare alcune rockstar – per così dire – della Fisica.* ***Fabiola Gianotti****, per esempio, la presidente del Cern, e Guido Tonelli, anch'egli tra i protagonisti della scoperta del Bosone di Higgs. Due scienziati italiani di primissimo livello, due straordinarie personalità della ricerca".* La vittoria nel concorso è diventato carburante potentissimo per le passioni di Carla: *"Se oggi mi si chiede quale è il mio sogno, come vorrei che fosse il mio futuro, rispondo che vorrei lavorare nella ricerca nell'ambito della Fisica delle particelle o dell'Astrofisica. Mi vedo in un laboratorio a raccogliere ed analizzare dati ed a scoprire cose nuove. Mi piacerebbe anche insegnare all'Università. Sono naturalmente sogni, per ora. C'è da portare avanti la Laurea Triennale – sono in leggero fuoricorso – e poi proseguire con la laurea di secondo livello".* Fisica, sottolinea Carla, è un percorso impegnativo: *"molti abbandonano al primo o al secondo anno ed è un peccato. Se devo dare qualche consiglio a chi si iscriverà, dico che bisogna mantenere sempre la passione. All'inizio ci sono tante cose complicate ed i professori si aspettano molto, ma la passione aiuta a superare i momenti di difficoltà. I capitomboli e le battute di arresto possono capitare, ne so qualcosa, ma non devono scoraggiare chi è fermamente convinto che quella sia la sua strada. Ci si rialza e si va avanti".*

Fabrizio Geremicca

Congresso nazionale della Mathesis

Congresso nazionale della Mathesis, Società italiana di scienze matematiche e fisiche, associazione nazionale fondata nel 1895 con scopo precipuo la valorizzazione ed il progresso dell'insegnamento scientifico, presieduta del prof. **Francesco de Giovanni**, Ordinario di Algebra alla Federico II. Si terrà a Procida il 20, 21 e 22 ottobre (Sala congressi Hotel La Torre). Di attualità i temi trattati in forma seminariale che riguarderanno la ***'Matematica, realtà aumentata e realtà virtuale'***. Interverranno numerosi accademici e studiosi di fama nazionale e internazionale. Relazionerà su Letteratura e Matematica il prof. **Guido Trombetti**, già Rettore dell'Università Federico II.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

La prof.ssa Giulia Maisto è la nuova Coordinatrice del Corso di Laurea in Biologia

Il Corso di Laurea in Biologia ha una nuova Coordinatrice. È la prof.ssa **Giulia Maisto**, docente ordinario di Ecologia, subentra alla prof.ssa Barbara Majello che dopo due mandati consecutivi non poteva più candidarsi. *"Sono consapevole che mi attende un impegno piuttosto gravoso* - commenta la prof.ssa Maisto - *perché il ruolo comporta mille incombenze. Affronto, però, l'incarico con una **grande dose di entusiasmo**, forte del diffuso consenso con il quale i miei colleghi mi hanno eletto. Sono fiduciosa di poter conservare questo entusiasmo nell'arco dei prossimi tre anni, che corrispondono alla durata del mio mandato"*. I motivi della candidatura? *"Certamente la circostanza di avere già accumulato una certa esperienza collaborando con la prof.ssa Majello ha avuto un ruolo importante nel convincermi a dare la mia disponibilità. Poi, naturalmente, la voglia di dare un contributo al funzionamento ed al miglioramento di un Corso di Laurea che credo e spero possa ulteriormente rafforzarsi nei prossimi tre anni, anche grazie all'ottimo lavoro che è stato condotto da chi mi ha preceduto"*. Prosegue: *"Spero che siamo in un periodo positivo e stia per finire la pandemia. Dobbiamo recuperare il terreno perso e vedo **studenti motivati e vicini alle problematiche biologiche**. Dobbiamo moltiplicare gli sforzi e le attività per garantire agli studenti **adeguate opportunità di esperienza di tirocinio e di laboratorio**, che inevitabilmente sono state **un po' sacrificate nella fase peggiore del coronavirus**"*.

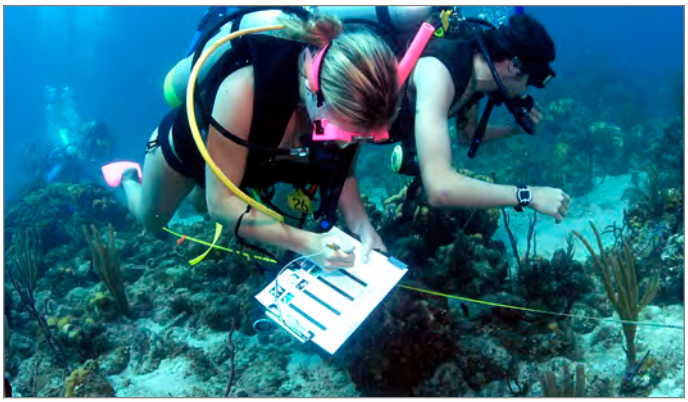
Una delle innovazioni più importanti che è stata adottata a Biologia durante la presidenza Majello è stata l'introduzione del **nuovo ordinamento**, che è ormai arrivato al quarto anno. È tempo di un bilancio, sia pure parziale. La prof.ssa Maisto è soddisfatta: *"**Dal confronto dei dati** tra vecchio e nuovo ordinamento **pare che le cose stiano procedendo abbastanza bene**. Miriamo a migliorare, naturalmente"*. Altro tema in agenda: il **rafforzamento dei legami con enti, imprese, laboratori** ed altre realtà nelle quali i biologi potrebbero un giorno inserirsi. Un rafforzamento che dovrebbe tradursi in un incremento delle opportunità di tirocini, stage e tesi sperimentali. Commenta a questo proposito la docente: *"Se è vero che coordino un Corso di Laurea Triennale e che la quasi totalità dei laureati sceglie poi di proseguire una Magistrale, è pur vero che il biologo junior potenzialmente ha tutti gli strumenti per affacciarsi al mondo del lavoro. In questa ottica è importante che abbia adeguate opportunità di esperienza pratica nell'ambito del percorso triennale. Le quali, peraltro, saranno utili e formative anche per chi deciderà di proseguire con la Magistrale"*. Il rafforzamento del **tutorato** è un altro degli obiettivi: *"Per fortuna* - sottolinea la prof.ssa Maisto - *non parto certamente da zero. Biologia è da anni in prima fila su questo fronte. Abbiamo in attività un buon numero di tutor – tra i quali studenti degli ultimi anni – i quali forniscono un contributo importante ai nuovi arrivati in particolare sulle materie di base, quelle che a volte creano qualche problema agli immatricolati"*. Taglio del nastro per **le lezioni** del primo anno il 26 settembre.

Nuova Coordinatrice alla Magistrale in Marine Biology and Aquaculture

L'ambiente marino *"dà grandi opportunità e soddisfazioni"*

La prof.ssa **Francesca Carella**, docente di Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria, è la nuova Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Marine Biology and Aquaculture, che è in lingua inglese ed afferisce al Dipartimento di Biologia. È stata eletta in estate. Prima che si aprissero le urne il suo nome era in concorrenza con quello del professore **Gianluca Polese**, il quale insegna Zoologia. Alla fine, però, ha prevalso l'ipotesi Carella. Ateneapoli ha avuto occasione di intervistare già la docente alcuni mesi fa, quando ha raccontato di un progetto internazionale al quale partecipa e che verte sul monitoraggio e sulla conservazione della Pinna Nobilis, un mollusco che sta progressivamente scomparendo dai fondali del Mediterraneo a causa di una patologia che sta decimando la specie. Proprio nell'ambito di questo progetto ad inizio settembre la docente ha partecipato ad una campagna di prelievi nei mari della Spagna e della Croazia. Al rientro - *"è sempre interessantissima l'attività in mare, sia dal punto di vista scientifico sia sotto il profilo dell'esperienza umana"* - racconta quali sono state le ragioni che l'hanno indotta a proporsi alla guida del Corso di Laurea e quali obiettivi spera di raggiungere nei prossimi tre anni, pari alla durata del suo mandato. *"Precedentemente insegnavo Acquacoltura, quella è la mia preparazione. Poiché c'è stato un cambio di ordinamento nel Corso di Marine Biology and Aquaculture finalizzato a dare più **importanza proprio al settore dell'acquacoltura**, senza per questo penalizzare lo storico indirizzo in Biologia marina generale, che resta fondamentale - ci tengo a dirlo con forza e con chiarezza - mi è*

...continua a pagina seguente



Accoglienza matricole al Distar

Evento di **accoglienza delle matricole** iscritte a Scienze Geologiche il 27 settembre alle ore 9.00 (Aula GEOO2 di Monte Sant'Angelo) promosso dal Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (Distar). Al benvenuto del prof. **Domenico Calcaterra**, Direttore del Distar, e del prof. **David Iacopini**, Coordinatore dei Corsi di Laurea, seguiranno l'intervento delle rappresentanze studentesche, del Coordinatore del Corso di Laurea e la visita guidata ad alcuni laboratori. Alle 11.00 partiranno le lezioni del primo anno. Quelle della **nuova Magistrale in Volcanology** inizieranno, invece, il 5 ottobre. Da segnalare, ancora, un **seminario** - si terrà il 29 settembre alle ore 16 nell'aula Geo3 - nell'ambito del ciclo delle *Distinguished Lectures in Earth Sciences 2022*. Relatrice la prof.ssa **Katriona Edlmann** (Università di Edinburgh, School of Geoscience). Il tema dell'intervento: *"Geological storage of Hydrogen for Net Zero"*. Il seminario sarà fruibile anche sulla piattaforma Zoom.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

sembrato naturale propormi", spiega. Progetti per il triennio? *"Innanzitutto vorrei promuovere tra gli studenti un cambio di mentalità. L'acquacoltura spesso è maltrattata, è considerata come qualcosa che sporca, inquina e dalla quale viene fuori un prodotto non buono. Non è così. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dedica una voce importante all'acquacoltura nell'ambito del capitolo sulla produzione e sulla sostenibilità. I nostri ragazzi devono capire di cosa si tratta. Hanno una conoscenza piuttosto limitata di alcuni aspetti. Io collaboro con un importante centro di produzioni acquacolturali spagnolo da anni e vorrei si organizzassero nel Corso di Laurea seminari di persone che praticano l'attività dell'acquacoltura ad alto livello"*. Prosegue: *"Nell'ottica del cambio di mentalità, spero che gli studenti comprendano che* ***acquacoltura significa anche produzione a fini conservativi di specie a rischio****, per esempio Pinna Nobilis e coralli. Può aiutarci, dunque, non solo a consumare cibo che proviene dal mare senza contribuire allo spopolamento dello stock ittico, ma anche ad evitare l'estinzione di specie le quali oggi, per motivi diversi, appaiono fortemente minacciate. L'acquacoltura è, inoltre, un'attività che* ***può dare un prodotto marino utilizzabile anche per fini medici****, come modelli di malattia"*. Un altro obiettivo è rafforzare la **vocazione internazionale** del Corso di Laurea: *"È insita nella sua nascita. Fu attivato come Corso di Laurea in inglese. In effetti già ora tra i circa trenta immatricolati che si iscrivono ogni anno un certo numero proviene dall'estero. Francesi, costaricani, marocchini, solo per citare qualche esempio. Il resto sono studenti che hanno conseguito la Laurea Triennale alla Federico II oppure in altri Atenei italiani. Ovviamente sempre nell'area biologica. Credo che si possa puntare ad aumentare gli iscritti e ad accrescere il numero di quelli che vengono dall'estero. Ci sono le potenzialità per raggiungere l'obiettivo ed in questa ottica sarà fondamentale anche insistere sulle diverse attività di orientamento necessarie a far conoscere sempre meglio l'offerta formativa ed i possibili sbocchi occupazionali di questo Corso"*. Nell'agenda della docente c'è, poi, il rafforzamento dei contatti, delle **convenzioni e delle relazioni** del Corso **con centri di ricerca e con realtà imprenditoriali** attivi nell'ambito della biologia marina e dell'acquacoltura. *"Abbiamo già molte convenzioni* - sottolinea - *anche grazie all'ottimo lavoro che è stato portato avanti dalla Coordinatrice di Corso di Laurea che mi ha preceduto, la prof.ssa* ***Anna Di Cosmo****. Ne stiamo attivando altre, nell'ottica di uno scambio sempre più proficuo che garantirà ai nostri studenti maggiori opportunità di esperienze sul campo, le quali sono fondamentali ai fini della loro formazione"*. Un'altra priorità della prof.ssa Carella è quella di acquisire nuovi spazi per gli studenti e per i laboratori. *"Noi siamo a Monte Sant'Angelo* - spiega - *e nel complesso non stiamo messi male. Con i fondi del PNRR, con nostri progetti ed attraverso le politiche del Dipartimento si cercherà di migliorare"*. Conclude con un saluto agli studenti ed alle studentesse che frequentano già o che stanno per immatricolarsi al Corso di Laurea: *"È stato un periodo duro e faticoso quello che abbiamo attraversato, ma ci sono nuovi inizi e possiamo pensare in grande in tanti campi. Quello dell'ambiente marino, se sappiamo rispettarlo, ci permette di fare moltissimo e dà grandi opportunità e soddisfazioni.* ***Preparatevi bene*** *perché ci sono molte possibilità dopo la laurea per chi ha le giuste competenze"*.

Fabrizio Geremicca

Progetto *'Federico II PLUS'*

Seminari sull'uso sostenibile delle risorse

Economia circolare e gestione sostenibile delle risorse, con riferimento a processi di trasformazione della materia e dell'energia. Gli effetti clima-alteranti delle attività antropogeniche. Recupero di materiali, riduzione delle emissioni da traffico veicolare, formazione professionale, energia solare, ecologia industriale, ambiente marino, depurazione di effluenti. Sono i temi di due seminari – uno dei quali si è svolto il 14 settembre presso la Fondazione Foqus, l'altro in programma ad ottobre nella sede federiciana di Monte Sant'Angelo – organizzati nell'ambito del progetto ***Federico II PLUS*** (*Per L'Uso Sostenibile delle risorse*) nato da un'idea del prof. **Fabio Montagnaro**, docente presso il **Dipartimento di Scienze Chimiche**, ed è stato finanziato, nel quadro delle iniziative di *Outreach e divulgazione anno 2022*, dalla **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base** della Federico II. Questo progetto è anche inserito come evento a margine delle iniziative *"STREETS – Notte Europea dei Ricercatori 2022"*, finanziate dalla Commissione Europea. Entrambi gli eventi sono stati organizzati con il supporto organizzativo del Consorzio Forma, ed in partenariato con il Corso IFTS Regionale 'Terra 4 – Sostenibilità e Sicurezza'. Relatori dei convegni sono esponenti del mondo delle imprese, delle associazioni e degli enti, docenti e ricercatori universitari. Il tema della sostenibilità, anticipa il prof. Montagnaro, sarà in particolare al centro del seminario in calendario ad ottobre: *"Io tratterò degli effetti di alterazione del clima innescati dalle attività dell'uomo. Un aspetto del quale si parla da tempo e sul quale è opportuno continuare a tenere alta l'attenzione anche in questi frangenti di rincaro dei prezzi del gas innescati dalla guerra tra Russia ed Ucraina"*. Sempre più spesso, infatti, da più parti si invoca un ritorno su larga scala alle energie fossili ed alle centrali a carbone per limitare la dipendenza dell'Europa e dell'Italia dal gas russo. Dimenticando, però, che i costi economici delle calamità naturali innescate dalle alterazioni del clima possono essere molto seri e pesanti da sopportare, in particolare per i Paesi con un

> Il prof.**Fabio Montagnaro**

Prodotto interno lordo più basso. Nel seminario di ottobre, prosegue Montagnaro, *"Edoardo Imperiali, della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti, che ha sede a Pozzuoli, terrà poi una relazione su economia circolare e sostenibilità nel comparto pelli. Il prof. Piero Salatino, che insegna ad Ingegneria della Federico II, spiegherà che esiste anche una ecologia industriale incentrata sull'impiego sostenibile delle risorse. Nel pomeriggio sono in scaletta gli interventi di Giancarlo Chiavazzo, Legambiente Campania, Marcella Mazzocca, dell'Arpac, che parlerà in particolare dell'impatto delle attività umane sull'ecosistema marino, del prof. Marco Balsamo, docente a Chimica della Federico II, il quale farà una panoramica delle tecnologie ecosostenibili per la depurazione degli affluenti"*.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Collaborazioni studentesche

ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Scadenza domande: ore 12:00 del 10/10/2022

È indetta, per gli studenti iscritti all'anno accademico 2021/2022, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento di **737** forme di collaborazione di cui all'art. 11 del Dlgs 68/2012, riservate agli studenti dell'Università Federico II iscritti a:
• Corsi di Laurea
• Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale
• Scuole di Specializzazione, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio o contratto di formazione
• Dottorati di Ricerca, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio

Le collaborazioni sono di due tipologie, generiche e mirate.

> Collaborazioni generiche finalizzate a:
a) attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche;
b) attività di supporto al servizio di orientamento;
c) attività di supporto ai servizi di assistenza agli studenti front-office;
d) altre attività a supporto ai Musei e ad altri servizi dell'Ateneo, prioritariamente quelli rivolti agli studenti.

> Collaborazioni mirate finalizzate a:
a) attività di supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche e laboratori linguistici;
b) attività di supporto alle attività di tutorato informativo e on line agli studenti;
c) attività di supporto ai Musei.

Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale nè sono valutabili ai fini di concorsi pubblici.
Esse hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari ad € 7,23 ad ora. Il corrispettivo è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro l'anno.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione, emanato con D.R. n. 2994 del 15/09/2015 e di quanto deliberato dal C.dA nella seduta del 3/3/2016 e dai Consigli delle Scuole, le **737** collaborazioni disponibili sono le seguenti:

COLLABORAZIONI GENERICHE

Strutture Assegnatarie	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
▪ Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia	82	2
▪ Biblioteca Area Medica	14	0
▪ Biblioteca Area Farmacia	9	0
▪ Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	19	4
▪ Biblioteca Area Agraria	10	0
▪ Biblioteca Area Med. Veterinaria	8	0
▪ Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Scienze Umane e Sociali	190	2
▪ Biblioteca Area Giuridica	25	0
▪ Biblioteca Area Economia	23	0
▪ Biblioteca Area Scienze Sociali	11	0
▪ Biblioteca Area Umanistica	40	0
▪ Biblioteca Area Scienze Politiche	8	0
▪ Dip./ Strutture afferenti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	176	5
▪ Biblioteca Area Scienze	19	0
▪ Biblioteca Area Ingegneria	21	0
▪ Biblioteca Area Architettura	12	0
▪ Strutture Centrali di Ateneo	40	0

COLLABORAZIONI MIRATE

Dipartimento	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
▪ Economia, Management, Istituzioni	3	0
▪ Giurisprudenza	7	0
▪ Scienze Sociali	3	0
▪ Scienze economiche e statistiche	4	0

Potranno partecipare alla selezione:
A) Studenti dei Corsi di Laurea:
• iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2021/22 a Corsi di Laurea, laurea specialistica e magistrale almeno al 2° anno e non oltre il 1° anno f.c. che nel corso della carriera, ivi compreso l'anno 2020/21, non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativamente, quindi, anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale;
• che abbiano acquisito, entro il 31/03/2022, non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studio 2020/21;
• che appartengano ad una qualsiasi fascia di contribuzione come determinato per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2020/21.

B) Specializzandi e Dottorandi:
• Iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2021/22 ad una Scuola di Specializzazione o ad un Corso di Dottorato di Ricerca che abbiano conseguito il Diploma di Laurea Magistrale con votazione non inferiore a 84/110 e che non siano fruitori di Borsa o di contratto formativo.

Non potranno partecipare alla selezione:
• gli studenti che hanno già fruito di tali collaborazioni presso l'Università Federico II
• i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico di Ateneo.

Ciascun aspirante potrà presentare domanda di ammissione con le seguenti modalità:
- Gli studenti e gli specializzandi dovranno presentare la domanda esclusivamente tramite procedura telematica (con accesso tramite pin dello studente) entro e non oltre le ore 12:00 del 10/10/2022 all'indirizzo www.unina.it.
- I dottorandi dovranno presentare la domanda esclusivamente mediante invio da propria casella pec all'indirizzo uff.upecs@pec.unina.it utilizzando il modello pubblicato sul sito web dell'Ateneo www.unina.it entro e non oltre le ore 12:00 del 10/10/2022. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopracitato.

Le domande inviate con mezzi diversi da quelli sopra elencati saranno escluse dalla selezione.
Coloro che esprimeranno la preferenza per una collaborazione mirata dovranno documentare il possesso dei titoli richiesti entro sette giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande presso l'Ufficio Procedure elettorali e collaborazioni studentesche. In mancanza la preferenza per la collaborazione mirata non sarà presa in considerazione.
L'Ufficio competente redigerà due graduatorie, ciascuna per Scuola, una per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea e l'altra per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di Dottorato.

La prestazione dovrà essere completata entro il 31/10/2023 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile e svolta durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo **www.unina.it**

IL RETTORE
Matteo Lorito

Copyright © ATENEAPOLI | riproduzione vietata

Partono le lezioni ad Architettura quinquennale

"Entusiasmo, energia positiva, serietà ed allegria" per affrontare il primo anno

"C'è stato un leggero incremento nel numero degli studenti i quali ad inizio settembre hanno preso parte al test di selezione, rispetto ad un anno fa. Constatiamo una lieve crescita. Purtroppo i risultati della prova, che si è svolta da remoto, non ci sono ancora a causa di ritardi della società che ne ha curato la correzione", la prof.ssa **Maria Cerreta**, Coordinatrice del Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura, fa il punto della situazione - il 9 settembre - alla vigilia della ripresa dei corsi, in calendario il 20 settembre per tutti gli anni successivi al primo ed il 26 settembre per gli immatricolati. Per i nuovi iscritti è in fase di organizzazione l'incontro che tradizionalmente Architettura propone affinché possano ascoltare dai docenti dei vari insegnamenti del primo anno come si svolgeranno i corsi, come saranno articolati i programmi e quale sarà l'organizzazione della didattica nell'ambito della settimana. *"Si parte con un organico di docenti consolidato. Sono stati confermati, inoltre, i ricercatori i quali avevano svolto la loro attività didattica nel secondo semestre del precedente anno accademico. Abbiamo poi, nell'arco dei cinque anni del Corso di Laurea, un certo numero di insegnamenti a contratto, affidati ad esterni. Professori provenienti da altri Atenei oppure esponenti del mondo della professione"*, illustra la prof.ssa Cerreta. **Analisi matematica**, che è considerato uno degli scogli per le matricole, è affidata ai professori Alberto Fiorenza e Bice Cavallo. *"Devo peraltro sottolineare che ormai da tempo Analisi matematica non è più lo spauracchio delle matricole. Grazie ad un lavoro molto proficuo che è iniziato alcuni anni fa e che ha condotto a **ricalibrare i programmi**, a modificare in parte le modalità di insegnamento, a sostenere le studentesse e gli studenti con una **buona attività di tutoraggio**, la percentuale di iscritti che supera l'esame al primo colpo è molto aumentata. Nel precedente anno accademico, per esempio, **tutti gli immatricolati hanno superato la prova nel primo semestre**. Merito anche della consapevolezza che si è diffusa tra i ragazzi che bisogna seguire assiduamente questa disciplina e studiare passo dopo passo"*. La ripresa dei corsi ripropone il tema dell'adeguatezza degli **spazi** a disposizione degli studenti del primo anno, i quali seguiranno le lezioni nell'**edificio di via Forno Vecchio**. *"Certamente -* ammette la docente - *permangono alcune criticità per quanto concerne le aule e che sono relative in particolar modo al primo anno. I nuovi iscritti si trovano a dover frequentare in stanze che sono a volte sovraffollate. Diventa tutto più faticoso, non c'è dubbio. Il Corso di Laurea, di concerto con il Dipartimento, è impegnato a minimizzare i disagi e si sta valutando anche la possibilità di fruire di spazi aggiuntivi nelle altre sedi di Architettura, a cominciare da quella storica. Naturalmente è un discorso in itinere, anche perché a Palazzo Gravina frequentano anche gli studenti di Design e sono in corso lavori di ristrutturazione di alcuni spazi. L'obiettivo c'è, staremo a vedere nelle prossime settimane se riusciremo a concretizzarlo"*. Conclude con un invito alle ragazze ed ai ragazzi i quali stanno per prendere posto nelle aule: *"Metteteci **entusiasmo, energia positiva, serietà ed allegria**. Non demoralizzatevi di fronte alle difficoltà, che inevitabilmente arriveranno. Chiedete consiglio a noi docenti se qualcosa non vi è chiaro. Siamo a disposizione, io per prima, e non c'è da vergognarsi o da avere timore di rivolgersi a noi".*

Fabrizio Geremicca

Lezioni: si inizia in presenza dal 3 ottobre

A fine mese si vota per i Coordinatori dei Corsi di Laurea in scadenza di mandato

Come da prassi, l'inizio di ottobre, a Studi Umanistici, coincide con la partenza dell'anno accademico. Che si aprirà con la stessa impronta data a quello precedente: vivere in presenza l'Università. Diktat che, salvo imprevisti legati alla pandemia, riguarderà innanzitutto le lezioni. Per le attività extracurriculari, invece, la valutazione verrà effettuata caso per caso, in relazione all'atavico problema degli spazi. Ma l'ex Facoltà di Lettere e Filosofia ha acceso i motori già a settembre: si susseguono in questi giorni le presentazioni di Triennali e Magistrali, i Tolc, senza dimenticare il Consiglio di Dipartimento di fine mese. Che, tra le altre cose, eleggerà i **Coordinatori dei Corsi** che entro il 30 vedranno esaurito il mandato degli attuali docenti in carica: Triennali e Magistrali di Lettere Classiche e Lingue, Triennale di Storia e Magistrale di Management del Patrimonio Culturale. Il punto della situazione, lo fa la prof. ssa **Flaviana Ficca**, delegata all'Orientamento per il Dipartimento. *"**Le lezioni** –* spiega la docente – ***prenderanno il via il 3 ottobre** in presenza, e saranno spalmate, come sempre, su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. Il discorso è un po' diverso per laboratori e seminari. Qui la valutazione verrà fatta di volta in volta, assecondando le modalità che agevoleranno maggiormente gli studenti, ma, ripeto, la direttiva generale è quella di tornare a vivere di persona il Dipartimento".*

Settembre, come detto, è anche mese di **presentazione dei vari Corsi** offerti da Studi Umanistici (17 in totale tra Triennali e Magistrali). *"I Coordinatori si muovono in*

...continua a pagina seguente

> La prof.ssa **Flaviana Ficca**

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

modo abbastanza indipendente - specifica Ficca - *ad ogni modo abbiamo aperto le porte a tutti i ragazzi interessati. Inoltre, sono ancora in essere contatti con diverse scuole, in quanto alcuni docenti dei licei ci hanno chiesto di accogliere gli studenti nei nostri spazi per far conoscere loro le strutture e l'offerta formativa. Il nostro orientamento, devo dire, sta dando ottimi frutti. Per noi non è una campagna acquisti, ma impartire un indirizzo vero per le future matricole"*. Accanto alle iniziative del Dipartimento in materia di presentazioni, va sottolineato pure l'impegno dell'associazione Link che, da diversi anni, organizza all'inizio di ogni anno accademico - talvolta in comunione con i Coordinatori - **giornate di accoglienza** per le Triennali. E infatti tra il 13 e il 21 settembre, non a caso, l'aula Dsu1 ha registrato il tutto esaurito per le suddette presentazioni. Alle quali, per il proprio Corso di Laurea, hanno partecipato pure i professori e Coordinatori Gianluca Giannini (Filosofia), Giancarlo Abbamonte (Lettere Classiche) e Maria Clelia Zurlo (Scienze e Tecniche psicologiche).

Se per un bilancio sulla proiezione delle iscrizioni è ancora presto – *"aspettiamo a vedere, ma i numeri degli ultimi anni ci hanno dato grande soddisfazione"* – tiene banco, come sempre, senza soluzione di continuità, la **questione spazi**. Pochi e affollati, con il rischio elevatissimo che molti studenti saranno costretti a seguire le lezioni in piedi. Un piano di riserva per limitare i danni, a quanto pare, non esiste, tuttavia *"da anni stiamo provando una razionalizzazione dei Corsi più numerosi. Si sta lavorando molto e speriamo non si verifichino questo tipo di situazioni"*.

Ultima questione che la prof.ssa Ficca affronta è quella relativa al cosiddetto **Tolc**. Un **test valutativo** che non rappresenta alcuno sbarramento, offerto dalla piattaforma Cisia ed erogato online, così che gli studenti possano svolgerlo da casa, fino al 10 novembre con molte date e relative sessioni a disposizione (è possibile svolgerlo anche in date messe a disposizione da altri Atenei, purché sia compatibile con le scadenze previste dal Corso di Studio scelto). A partire dall'anno accademico che sta per cominciare, tutte le Triennali hanno deciso di introdurlo (prima era peculiarità delle sole Lettere Moderne e Classiche con quest'ultimo che ne propone un secondo, su latino e greco, a dicembre) ad eccezione di Scienze e Tecniche psicologiche che prevede l'ammissione a numero programmato. *"L'abbiamo organizzato in modo da offrire ben 16 date di due, tre sessioni ognuna. Vogliamo dare la possibilità ai potenziali studenti di svolgerlo presso la nostra Università"*. Sulla natura della verifica, la docente ci tiene a precisare che *"anche questa è una forma di orientamento, perché i ragazzi possono capire i propri punti di forza e le proprie debolezze. Dovessero emergere queste ultime, i Coordinatori sono pronti ad intervenire dando l'occasione di recuperare e mettersi in pari"*. Unica nota stonata, forse, il costo del test: 30 euro interamente a carico degli studenti.

Claudio Tranchino

In America Latina per la tesi di laurea

La spinta all'internazionalizzazione è la stella polare federiciana per il prossimo decennio. A piccoli passi. Che in ordine di tempo si sostanziano, tra le innumerevoli iniziative, in un bando finanziato da fondi ministeriali che mette sul piatto **dodici borse di studio**, rivolte a laureandi triennali e magistrali e a dottorandi per volare in **Cile o Brasile** (cinque gli Atenei sudamericani coinvolti). L'obiettivo è mettere su carta il proprio elaborato finale, suggellandolo con un'esperienza vorticante. Due gli accordi: di tipo A (interdipartimentale, con progetti ampi e interdisciplinari) e B (dipartimentale, segnatamente Studi umanistici). In entrambi i casi, entro il 30 settembre, gli interessati sono tenuti a presentare un progetto di tesi, che dovrà essere poi accettato dall'Università di partenza e quella ospitante. In seguito, la mobilità dovrà avvenire obbligatoriamente entro novembre 2023 con una durata di almeno un mese e massimo tre mesi. Garantito, inoltre, un contributo forfettario in base alla zona scelta (è il viaggio la spesa più consistente). La referente, la prof.ssa **Francesca Maria Dovetto**, docente di Glottologia e Linguistica a Studi Umanistici, da anni si occupa di accordi con gli Atenei cileni e spiega che *"questo bando ha una forma molto interessante. Ad esempio rispetto all'Erasmus queste borse sono finanziate meglio e offrono la possibilità di muoversi più liberamente sul territorio, dato che i Cfu che si acquisiscono rientrano in quelli della tesi"*. E attenzione, possono candidarsi tutti, nonostante nel bando, a proposito di Studi Umanistici, vengano citati in particolare i Corsi di Studio in Lettere Classiche, Lingue, Culture e Letterature moderne europee (Triennali), Filologia, Letterature e Civiltà del mondo antico, in Lingue e Letterature moderne europee e in Lingue e Letterature per il plurilinguismo (Magistrali). L'unico grande paletto riguarda **i temi degli accordi**. *"I progetti che i ragazzi presenteranno devono essere calzanti in questo senso. Ad esempio, per alcune sedi del Cile, si spazia **dalla filosofia antica, per arrivare alla linguistica**, sul versante della storia delle parole, della filologia. All'Universidad di Santiago, l'accordo ruota attorno alle **tematiche di genere**, sempre dentro un contorno filologico"*. L'ultima battuta la prof.ssa Dovetto la riserva agli studenti. Uno stimolo a lanciarsi oltre le paure: *"Dico ai ragazzi di non avere timore. Candidarsi per l'**America latina** in ambito umanistico spaventa, perché di punto in bianco ci si ritrova dall'altro capo del mondo. In realtà, l'esperienza mi dice che **quelli che ci sono stati tornano malvolentieri, ne restano estasiati**. È un'opportunità da cogliere al volo, per vedere altri approcci allo studio, per un confronto globale con docenti, Atenei, colleghi. Insomma, **è un'esperienza unica, che va ben oltre la tesi di laurea**"*.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Precorsi e incontri di benvenuto al Dises

Potenziamento delle conoscenze di matematica e recupero delle eventuali lacune, autovalutazione del bagaglio in ingresso, primi incontri con i docenti di riferimento in modo da cominciare a costruire la cassetta degli attrezzi che servirà di qui ai prossimi anni. Tanti gli strumenti e le reti di relazioni che il **Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche** sta fornendo alle sue matricole per instradarle al meglio, sin da subito.

Il precorso di Matematica, dedicato ai neo studenti di **Economia e Commercio** ed **Economia delle Imprese Finanziarie**, si è svolto tramite la piattaforma Teams dal 9 al 21 settembre. Nozioni di algebra elementare, equazioni e disequazioni, nozioni di geometria analitica del piano, cenni di insiemistica, gli argomenti trattati nell'arco dei sette incontri. *"In media* - informa la prof.ssa **Claudia Meo**, docente di Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - *si sono collegate una sessantina di persone a lezione".* Scopo del precorso era allineare la classe in vista dell'inizio del primo semestre. E la matematica in particolare, cuore dell'insegnamento di Metodi Matematici al primo semestre del primo anno, è fondamentale per uno studente di Economia perché è su questa conoscenza di base che deve fondare il successivo apprendimento delle materie caratterizzanti. La prof.ssa Meo ha proprio l'insegnamento di Metodi Matematici (per Economia e Commercio, cattedra L-Z): *"Il primo giorno di lezione, il 20* – racconta – *avevo in aula circa ottanta studenti. Ho introdotto un po' il corso e ho invitato i presenti a partecipare all'ultimo appuntamento del precorso che si sarebbe tenuto mercoledì 21. Vorrei sottolineare, comunque, che la partecipazione al precorso non è stata obbligatoria, motivo per il quale* ***cercheremo di organizzare anche degli ulteriori incontri suppletivi****"*. Recuperare qualche nozione di matematica avrà fatto sicuramente bene a tutti, ma soprattutto a chi ha tentennato al **test di autovalutazione, obbligatorio ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione**. Per Economia e Commercio ed Economia delle Imprese Finanziarie (10 quesiti di comprensione del testo e 15 di matematica e logica), *"il test si è già tenuto il 14 luglio, hanno partecipato una quarantina di studenti, e il 7 settembre, data in cui c'è stata una partecipazione più massiva con ben 250 presenze".* Anche **Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale**, altro Corso Triennale erogato dal DiSES, richiede lo svolgimento di una prova (con domande di cultura generale e attualità, economia e diritto, storia e geografia, storia dell'arte e letteratura italiana):

"Si è tenuta l'8 settembre e vi hanno partecipato in 75". Gli esiti: *"Nel complesso, buoni. La prossima data per sostenere il test sarà il 12 ottobre".* Nel mentre, *"sono in fase di organizzazione dei* ***momenti di benvenuto alle matricole*** *in cui i Coordinatori dei Corsi di Laurea interverranno per presentarsi, dare alcune informazioni di base e rispondere alle domande. Saranno delle prime opportunità di confronto, in modo da cominciare a familiarizzare con l'ambiente e con l'ambito di studio"*, informa la prof.ssa **Rosaria Romano**, delegata all'Orientamento in ingresso insieme al prof. **Marco Gherghi**. Le matricole di Economia e Commercio, dunque, incontreranno la prof.ssa **Cristina Davino** il 26 settembre; per Economia delle Imprese Finanziarie il prof. **Giovanni Walter Puopolo** interverrà il 30; per Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale il prof. **Sergio Beraldo** si è già presentato martedì 20 settembre. *"Questa è la platea che abbiamo orientato lo scorso anno* – aggiunge la prof.ssa Romano riferendosi alle nuove leve appena entrate, o in fase di immatricolazione, al DiSES – *A breve noi delegati all'orientamento in ingresso del Dipartimento ricominceremo gli incontri con le scuole, per presentare le nostre iniziative di orientamento e, a seguire, tra febbraio e marzo, ci saranno gli Open Day".*

Carol Simeoli

Un progetto pilota di tutoraggio per gli studenti di Economia Aziendale

"Le lezioni sono articolate su tre giornate, due in presenza e la terza, almeno per il primo anno, in didattica a distanza; quindi non c'è la modalità mista adottata finora". A illustrare il rientro in aula degli studenti di **Economia Aziendale** (Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni, DEMI) è la prof.ssa **Simona Catuogno**, Coordinatrice del Corso. L'articolazione su due giorni in sede e uno in virtuale, spiega, *"favorisce una graduale transizione in presenza e ci aiuta a gestire meglio gli spazi"*. I Corsi dell'area economica dell'Ateneo – afferenti al DEMI e al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, DiSES – gravitano infatti sulle medesime aule, dall'aulario A alle più grandi T e G, aule che, oltretutto, dovranno progressivamente essere oggetto di alcuni lavori di manutenzione. La ripresa delle lezioni - il 15 settembre per la Magistrale e il 20 per la Triennale - porterà agli studenti un gran daffare. Le matricole, ad esempio, il prossimo **10 ottobre** dovranno sostenere **un test di autovalutazione**, obbligatorio, ma non di sbarramento: *"Quest'anno c'è una nuova società che lo erogherà, è una piccola novità. È composto da 5 domande di cultura generale, 10 di comprensione del testo e 10 di logica e si svolgerà in modalità telematica. Sul sito del Dipartimento abbiamo caricato anche un esempio di test, comprensivo di griglia con le risposte corrette".* La prova, aggiunge, *"è un completamento dell'immatricolazione e accerta le conoscenze e le competenze di base".* Il Corso Triennale in Economia Aziendale, informa poi, *"insieme a Culture Digitali del Dipartimento di Scienze Sociali, è interessato in via sperimentale da un* ***progetto pilota di tutoraggio*** *lanciato dall'Ateneo di concerto con la Scuola delle Scienze Umane e Sociali".* Con l'obiettivo di ridurre la dispersione tra primo e secondo anno e seguire in maniera più ravvicinata la delicata fase iniziale della carriera universitaria, *"il progetto, che dovrebbe essere attivato già durante quest'anno accademico, prevede un tutoraggio in remoto attraverso la piattaforma Federica Web Learning e la divisione degli studenti in gruppi più piccoli in modo che risulti più facile seguirli. I tutor, in questo caso, sono figure senior, dottori di ricerca o assegnisti"*. Ma ci sono anche altre novità. Una di queste: *"****Le sessioni di esame di aprile e novembre saranno aperte a tutti*** *e non più soltanto agli studenti un po' indietro con gli esami"*; un'altra riguarda **una revisione dei programmi didattici** *"che ha visto anche il recente inserimento di insegnamenti quali, ad esempio, Internal Audit e Gestione finanziaria e finanza sostenibile per la Triennale e Accounting and capital markets e Social entrepreneurship per la Magistrale. Tematiche quali finanza e sostenibilità, diversity management, inclusion e soft skills sono di particolare interesse e sono in linea con gli sbocchi più ricercati".*

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Magistrale in Innovation and International Management

Internazionalizzazione: accordo con la Kentucky University

Un gruppo Teams per condividere novità e informazioni di interesse collettivo e nuove opportunità di approfondimento dei contenuti e di internazionalizzazione. C'è fermento alla Magistrale in Innovation and International Management coordinata dalla prof.ssa **Alessandra Allini**. *"Il gruppo Teams Iscritti 22/23* - comincia la docente - *è attivo dal 9 settembre ed è un canale diretto di comunicazione con nuovi immatricolati, iscritti al secondo anno o fuori corso, laureandi e laureati che abbiano ancora il loro indirizzo istituzionale"*. A pochi giorni dall'apertura, il gruppo contava già una cinquantina di iscritti: *"Sto invitando tutti gli studenti a registrarsi in modo da ricevere tempestivamente notizie su iniziative, seminari e incontri inerenti le tematiche di interesse per il Corso o su possibilità di contatti e colloqui con aziende. Ad esempio, ho già caricato la locandina di un seminario e alcune informazioni sul **corso gratuito di lingua inglese organizzato dal CLA**, anche per quest'anno, finalizzato all'acquisizione o al mantenimento del livello B2"*. Altre novità: *"In collaborazione con **Campania Digital Innovation Hub** e con il prof. **Pasquale Sarnacchiaro** è stato attivato il **nuovo laboratorio** dedicato all'acquisizione di competenze specialistiche **su Valutazione della maturità digitale e tecnologie abilitanti per l'industria 4.0**. Sempre con Campania Digital abbiamo siglato la convenzione per un nuovo accordo di stage. Ulteriori neo-attivazioni riguardano, poi, degli **insegnamenti sul tema della sostenibilità e dell'innovazione** con cui abbiamo ampliato il ventaglio degli esami a scelta libera"*. Sul fronte **internazionalizzazione**: *"A luglio ho concluso **un accordo con la statunitense Kentucky University**, un'intesa che riguarda tutto il Dipartimento, e che prevede soprattutto scambi di docenti. L'idea ora è di organizzare interventi e testimonianze dei colleghi americani"*. Ancora a luglio, *"abbiamo completato **il primo step per l'attivazione del doppio diploma con l'Università Paris-Est Créteile**, nei prossimi mesi dovrà completarsi anche lo step francese. Potranno partire cinque studenti, idealmente già dal prossimo anno accademico"*. Innovation and International Management, dice ancora la prof.ssa Allini, è un Corso

che gode di ottima salute: *"Ci sono pochissimi fuori corso e i nostri laureati sono perfettamente in linea con le attuali tendenze del mercato tant'è che trovano una collocazione a pochi mesi dalla laurea o, in alcuni casi, anche prima. E noi continuiamo a stimolarli e supportarli, puntando al contatto con le aziende e con i professionisti del settore"*. Infatti, *"anche quest'anno partiranno un servizio di tutoraggio, lo sportello didattico help desk career e organizzeremo gli **Innovation Coffee** e gli **International Coffee**, gli incontri con manager, docenti, esperti e professionisti su tematiche di frontiera, che sono un ulteriore raccordo con il mondo del lavoro"*.

Ambasciatori Erasmus in supporto dei colleghi in partenza

Il brivido dell'avventura, il suono di una lingua nuova, il proprio bagaglio che si arricchisce di esperienze. L'Erasmus è senza dubbio entusiasmante, ma può nascondere anche tante insidie. E allora cosa c'è di meglio del consiglio di uno studente o di una studentessa che la valigia l'ha già preparata una volta e di quella meta ormai sa tutto? È lo spirito alla base del programma **Erasmus Ambassador**, avviato dal Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni (DEMI) in collaborazione con l'Associazione Studenti Economia (ASE), con lo scopo di mettere in contatto **ex studenti Erasmus outgoing e colleghi in partenza** presso le medesime mete. *"Un'esperienza di studio all'estero è una bellissima occasione di crescita, ma porta con sé tante difficoltà; ad esempio, la scelta degli esami da sostenere, per i quali non sempre c'è piena corrispondenza con i nostri piani di studio, la ricerca dell'alloggio o la conoscenza delle figure di riferimento nell'università ospitante"*, premette il prof. **Marco Maffei**, Delegato Erasmus del Dipartimento. Ed ecco che il consiglio del collega più esperto, un vero e proprio Erasmus Ambassador, *"diventa importante per **partire con il piede giusto**, e magari incoraggiare lo studente più timido e preoccupato, o semplicemente per sciogliere le riserve su quelle mete un po' più lontane o meno conosciute"*. A far da tramite tra gli ex e i neo outgoing, *"si è impegnata l'Ase* (è attiva anche la mail: Erasmus@aseconomia.it). *Già prima dell'estate avevamo una decina di studenti interessati a diventare Ambassador. Ma devo dire che la comunità Erasmus è piuttosto affiatata e coesa e il nostro programma vuole puntare proprio alla creazione di una sorta di community"*. Il DEMI, informa ancora il prof. Maffei, ha numerosi accordi, *"**per un totale di 51 mete e circa 110 posti** tra Triennale, Magistrale e Dottorato. Parigi, Normandia, Nizza, Madrid, Valencia sono le preferite così come, in generale, quelle in cui è possibile studiare in inglese, motivo per cui non bisogna temere le mete dell'Est. I nostri accordi sono tutti con primarie università, con ottime faculty, site in città vivibili"*. Da quest'anno, aggiunge, *"abbiamo anche personalizzato maggiormente gli accordi, canalizzando le scelte a seconda del Corsi, in modo da evitare sovrapposizioni. Durante la pandemia, purtroppo, il numero di studenti in viaggio è crollato. A breve ci saranno le prime partenze dei vincitori dell'ultimo bando"*. Un centinaio gli studenti in partenza. L'incoraggiamento del prof. Maffei: *"Il Dipartimento ha anche approvato la proposta dei rappresentanti degli studenti consistente nell'assegnazione di **un punto bonus sul voto di laurea** a chi, durante l'esperienza Erasmus, acquisirà almeno 20 crediti formativi su trenta. **L'Erasmus paga sempre**"*, conclude.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Iniziano le lezioni a Giurisprudenza

Corsi annuali e una cattedra telematica: le due novità

Il 26 settembre ripartono le lezioni di Giurisprudenza, due giorni dopo quelle di Scienze dei Servizi Giuridici. Mentre per il Corso di Laurea Triennale resta in vigore la semestralizzazione, a Giurisprudenza gli insegnamenti del primo anno sono diventati tutti annuali (da settembre a dicembre e dal 9 gennaio al 29 marzo). Novità importante, la presenza di una VI cattedra 'virtuale' per le matricole (che ne hanno fatto richiesta) di Giurisprudenza. A partire da quest'anno accademico accanto alle cinque cattedre tradizionali, a cui si afferisce grazie alle iniziali del proprio cognome, vi è un canale di insegnamento ulteriore con la didattica erogata in modalità telematica: il docente sarà presente in aula e, in sincrono, le matricole si collegheranno da casa. Hanno presentato richiesta d'iscrizione al canale telematico 180 studenti, c'è tempo fino a venerdì 30 settembre per completare la procedura di immatricolazione. *"L'esperienza maturata in questi anni di pandemia* – afferma la prof. ssa **Barbara Salvatore**, titolare della VI cattedra di Istituzioni di Diritto Privato – *ci ha permesso di utilizzare la piattaforma web per fare lezione. Uno strumento molto utile non solo durante il lockdown. Abbiamo notato che la didattica in modalità mista ha portato comunque dei buoni risultati".* Risolto anche il problema della doppia modalità - in presenza e a distanza - nel recente passato *"gli studenti, divisi in gruppo, sono stati tutti coinvolti ed hanno avuto la possibilità di confrontarsi a lezione. Ognuno ha lavorato su un argomento del diritto privato, condividendo il proprio lavoro con gli altri in modalità on-line"*. Un'esperienza che la docente intende replicare anche quest'anno: *"sarò in aula, per chi magari ha voglia di venire in presenza, svolgendo una lezione interattiva per tutti i ragazzi che sono a casa"*. La sesta cattedra è stata pensata proprio per chi *"ha difficoltà a seguire i corsi da vicino, immagino studenti lavoratori o persone con problemi logistici. La fruizione mista è dedicata proprio a chi ha voglia di seguire i corsi ma di fatto non può. Grazie alla piattaforma, la partecipazione diventa proficua, l'utilizzo di questi strumenti è anche momento di condivisione del percorso e dei materiali didattici"*. Diritto privato è considerato dagli studenti la disciplina più difficile del primo anno. Come si segue un corso on-line? *"Per prima cosa occorre essere presenti ogni giorno. Poi ci saranno delle prove intercorso per agevolare lo studio e capire a che punto si è con la preparazione. La mia cattedra richiede una partecipazione attiva attraverso varie iniziative che vedranno i ragazzi coinvolti durante tutto l'anno"*, conclude la prof.ssa Salvatore.

Susy Lubrano

Clinica legale: l'esperienza a Brescia di tre studentesse, uniche rappresentanti del Sud Italia

Hanno sfidato il caldo torrido di questa estate, destinazione Brescia (dal 13 al 15 luglio), per presentare la clinica legale di Giurisprudenza della Federico II al convegno ENCLE (*European Network for Clinical Legal*), un progetto che ha lo scopo di garantire assistenza e protezione delle persone apolidi o a rischio di apolidia. Tre studentesse, con progetti ed ambizioni diverse, hanno presentato in inglese il lavoro della clinica legale, uniche portavoci del Sud Italia, e si sono confrontate con i loro colleghi europei. *"Le tre borsiste* - spiega la prof.ssa **Flora Di Donato**, titolare dell'insegnamento Formazione clinico-legale - *hanno partecipato con grande entusiasmo al progetto che sta prendendo sempre più forza grazie al lavoro svolto attraverso la clinica legale nata a Napoli in collaborazione con Roma e Torino.* ***Il 24 e il 25 novembre ospiteremo un convegno nazionale*** *delle cliniche legali italiane che si terrà per la prima volta al Sud. Segno che le cose stanno cambiando velocemente"*. La docente lascia spazio alle ragazze perché raccontino l'esperienza di Brescia non prima di aver anticipato la pubblicazione, a fine settembre, di ***"un nuovo bando per la selezione di tre borsisti*** *che lavoreranno per la clinica. Nel secondo semestre, invece, in previsione dell'avvio del corso, vi sarà un nuovo modulo di studio in collaborazione con Amnesty International che promette interessanti prospettive".* **Alessia Chiaiese**, studentessa all'ultimo anno di Giurisprudenza, racconta: *"Sono una tesista della prof.ssa di Donato. Mi è sembrato naturale fare richiesta come borsista presso la clinica"*. L'esperienza in Lombardia le ha permesso di confrontarsi con Paesi come l'Australia e gli Stati Uniti: *"abbiamo presentato il nostro progetto che tutela realtà ai margini della società e ottenuto un ottimo riscontro pur con le nostre difficoltà nell'esporre in inglese"*. Per una studentessa che dice di avere il diritto dentro, *"è stato interessante iniziare a lavorare per la clinica mesi fa. Abbiamo cercato fra le associazioni territoriali un caso da trattare, fino a quando non abbiamo conosciuto Vincenzo Esposito, responsabile dell'Unità Operativa Rom del Comune di Napoli, che ci ha indicato il caso che poi abbiamo seguito: quello concernente una giovane donna serba"*. Quest'ultima, pur essendo nata in Italia, non è mai stata riconosciuta come cittadina italiana e senza cittadinanza si è come un fantasma

sociale. Dopo aver seguito un corso di formazione per affrontare un colloquio con la giovane donna, *"grazie all'avvocato Migliaccio, abbiamo tradotto la storia in termini legali e il 25 agosto ci siamo recati all'Ambasciata serba a Roma, per poter così avviare una causa giudiziale. Comprendere le ingiustizie, avere contatti diretti con un caso, parlare di apolidia, fare pratica è stato bellissimo e spero di poter continuare nel post laurea".* **Emanuela Ippolito**, studentessa al quinto anno, sottolinea: *"Il corso di Clinica Legale mi ha permesso di migliorare il metodo di studio. Grazie alla pratica, la presa in carico di un caso sull'apolidia, ho imparato a ragionare sulle materie affrontate negli anni scorsi. Ad esempio, quando si parla di notifica in Procedura Civile e si scopre di non sapere di cosa si tratti nel concreto"*. L'esperienza come borsista è stata entusiasmante: *"Sono stata speaker a Brescia, ho presentato il progetto sull'apolidia in lingua inglese rompendo il cliché dei ragazzi di Giurisprudenza che non conoscono le lingue. È stato molto formativo perché è quello che voglio fare nella vita: specializzarmi in diritto internazionale. Mi sono*

...continua a pagina seguente

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

sentita parte di una realtà che consideravo lontana, abbiamo dibattuto con altri ragazzi su come affrontare i casi con tecniche diverse in uno scambio di informazioni e di collaborazione". Il suo consiglio: *"Seguire il corso perché un esame a scelta non è fatto per prendere crediti ma deve professionalizzare"*. **Dalila Volpe** ha seguito il corso della prof.ssa Di Donato ben 4 anni fa, si è laureata nel 2020: *"Grazie alla tesi di laurea in formazione clinico-legale ho individuato la mia strada: quella di occuparmi di diritto di immigrazione. Subito dopo l'Università ho iniziato ad approfondire l'ambito dell'immigrazione e protezione internazionale, ho avuto la possibilità di svolgere dapprima un tirocinio in Tribunale nella sezione specializzata dell'immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'U.E. Successivamente ho iniziato a lavorare come esperta in protezione internazionale e diritti umani per le Commissioni Territoriali designata da UNHCR, su nomina del Ministero dell'Interno. Il mio percorso è in itinere, ho ancora tanto da imparare"*. Dalila invita *"chiunque sia interessato ed appassionato alla tutela dei diritti fondamentali delle persone vulnerabili a seguire il corso. Si può fare esperienza concreta del diritto, interfacciandosi con interlocutori stimolanti e con nuove realtà, e si ha anche la possibilità di cominciare a specializzarsi in una branca del diritto"*.

Nuovo presidente dell'associazione studentesca Elsa

Alessandro De Brasi è il neo presidente della sezione napoletana di Elsa, l'associazione studentesca degli studenti di Legge. Gli obiettivi che intende perseguire durante il suo mandato: *"rafforzare l'equilibrio che c'è fra il network e il Dipartimento. Mi piacerebbe dar vita ad una partnership maggiormente proficua con l'Ateneo, al fine di promuovere ulteriori iniziative per gli studenti"*. Reduce dalla Summer School estiva, il gruppo ha ospitato *"venti ragazzi provenienti da tutta Europa, che hanno visitato la città e l'Ateneo"*, ora ci si prepara ad un inverno ricco di eventi. *"Il 23 settembre (ore 16.00 Aula Amirante) ci sarà un primo incontro dedicato alla Riforma Fallimentare, che servirà ad orientare gli studenti grazie all'aiuto di professionisti. Previsto un colloquio di formazione e aggiornamento sulla materia, una prospettiva diversa rispetto al corso su un argomento di grande attualità"*. Seguiranno manifestazioni non ancora calendarizzate: *"Colloqui di orientamento professionali, simulazioni processuali. Incrementeremo il programma PIT relativo a tirocini e stage e abbiamo intenzione di mantenere attiva la collaborazione con la rivista giuridica 'Ius in Itinere', che ha pubblicato articoli dei nostri ragazzi"*. ELSA Napoli si prepara in queste settimane ad accogliere le matricole: *"Avremo un nostro banchetto per presentarci ai nuovi iscritti. Giurisprudenza è un contesto dove uno studente può trovarsi in difficoltà durante il percorso. A volte risulta difficile integrarsi o trovare attività stimolanti, difficoltà che ho vissuto in prima persona. Sono uno studente fuoricorso, un po' in ritardo con la laurea, e aver incontrato ELSA lo scorso anno mi ha dato una motivazione in più per andare avanti. Il network fornisce una prospettiva diversa alla didattica tradizionale che, a parte le iniziative di qualche docente, non esercita chissà quali attrattive. ELSA ha invece un respiro internazionale, in associazione c'è voglia di lavorare, di mettere le mani in pasta e scoprire un modo attivo di studiare e apprendere"*. Lavorare con il board permette *"di dare voce ai propri interessi e di portare avanti le proprie idee. Siamo un gruppo accogliente, alla ricerca di nuove leve che apportino un contributo alle nostre iniziative"*.

Copyright © ATENEAPOLI | riproduzione vietata

Bilancio positivo per la Magistrale attivata due anni fa

Innovazione Sociale, i primi laureati già lavorano

> Il prof. **Francesco Pirone**

Innovazione Sociale, il Corso di Laurea Magistrale che è nato a settembre 2020 nell'ambito del Dipartimento di Scienze Sociali, ha i suoi primi tre laureati. Hanno tagliato il traguardo il 18 luglio. Sono **Andrea Luca Colantonio**, **Monica Di Nunzio**, **Luana Paparo**. Due anni fa furono tra i trentanove i quali si immatricolarono al nuovo percorso, che oggi conta complessivamente, tra iscritti al primo ed al secondo anno, ottantacinque studenti. *"Tra ottobre e dicembre* - dice il prof. **Francesco Pirone**, che insegna Sociologia dei processi economici e del lavoro e che è il Coordinatore del Corso di Laurea, ruolo nel quale è subentrato da qualche mese al prof. **Stefano Consiglio** - *dovrebbero conseguire la laurea altre venti persone"*. Sono numeri che *"mi confortano perché danno conferma della sostenibilità del percorso che Consiglio, io ed altri docenti abbiamo delineato. Mi dà fiducia pure che **i nostri primi tre laureati lavorino già in contesti coerenti con il percorso di formazione** che hanno seguito"*. Sono collocati nell'ambito del terzo settore e si occupano delle fasi di gestione di progetti ai quali hanno collaborato durante la formazione. *"Monica Di Nunzio* - specifica il prof. Pirone - *ha seguito per esempio un percorso di entrata, formazione del primo anno, attività sul campo con associazioni del territorio con le quali poi ha svolto il tirocinio obbligatorio. Al termine del tirocinio ha avuto una collaborazione retribuita che poi è continuata con il lavoro. È un esempio di un modo di vivere la formazione Magistrale che si integra senza fratture con **l'esperienza sul campo ed aiuta a superare lo scoglio del primo ingresso nel mondo del lavoro**. Vedremo poi la tenuta nel tempo, perché tre casi non sono significativi, pur essendo storie belle sulle quali possiamo fondare le prime valutazioni"*.

A due anni dall'attivazione di Innovazione Sociale, *"sono positivi i riscontri che abbiamo dalle realtà del terzo settore con le quali collaboriamo. D'altronde **questo Corso di Laurea è nato a valle di un percorso condiviso, di una consultazione con quaranta organizzazioni** che operano nell'ambito dell'economia sociale e con le quali poi progettiamo anche i tirocini e condividiamo le scelte. Non solo ogni anno c'è un momento formale di consultazione di queste realtà, che si svolge in primavera, ma colloquiamo costantemente ed in maniera informale sia riguardo alla valutazione dei singoli tirocini sia riguardo alle esigenze ed alle proposte per migliorare il percorso formativo del Corso. Questo dialogo è anche utile agli studenti perché da uno scambio così fitto con le organizzazioni attive nell'economia sociale possono scaturire opportunità di lavoro per i laureati"*. Le lezioni si tengono nelle aule del Dipartimento nel complesso universitario di San Giovanni a Teduccio e, in parallelo, nelle stanze virtuali di Federica Web Learning. *"Seppure con le difficoltà che hanno caratterizzato la didattica d'emergenza per contrastare la diffusione dei contagi di Covid-19* - rivendica il prof. Pirone - *siamo riusciti a realizzare una parte rilevante del progetto su diversi fronti. Ha funzionato, insomma"*. Le lezioni partiranno il 26 settembre. Sono in corso le immatricolazioni che, se sarà confermata la tendenza emersa nei primi due anni, saranno effettuate anche da persone che non hanno conseguito la Laurea Triennale alla Federico II. *"Abbiamo la capacità* - conclude Pirone - *di **attirare studenti che non provengono dal Dipartimento di Scienze Sociali e dal territorio campano**. Il taglio specialistico che abbiamo dato al tema dell'innovazione sociale ha fatto sì, nei primi due anni, che si siano iscritte anche persone provenienti da Atenei del Centro-Nord"*.

Fabrizio Geremicca

Monica Di Nunzio racconta...

"Mi sono immatricolata ad Innovazione Sociale dopo aver conseguito la Laurea Triennale in Culture Digitali e della Comunicazione - racconta **Monica Di Nunzio**, 26 anni, napoletana, uno dei tre laureati di luglio - *Vivo nel territorio della Sesta Municipalità, che comprende i quartieri San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli, ed avevo il desiderio di lavorare con realtà ed associazioni impegnate per valorizzare e migliorare il mio territorio"*. Grazie al Corso di Laurea, aggiunge, *"ho acquisito competenze in particolare nell'ambito della valutazione e del monitoraggio d'impatto ed ho conosciuto varie belle realtà. **Ho frequentato il tirocinio presso Sepofà, che si occupa di marketing territoriale**, ed ho svolto una tesi sul progetto ACQUA, che sta per aree cittadine (ri)qualificabili da umane alleanze. Attualmente con Social Innovation Society lavoro proprio sulla valutazione e sul monitoraggio d'impatto di ACQUA"*. I suoi ricordi da studentessa? *"**È stata una bella esperienza**. Gli aspetti più importanti sono stati la passione e la costanza con la quale i docenti hanno seguito tutti noi che eravamo i primi iscritti. Ci hanno trasmesso entusiasmo e voglia di fare e ci hanno aiutato a superare le inevitabili difficoltà di ogni percorso di laurea"*.

Iniziano le lezioni al Dipartimento di Scienze Politiche

Taglio del nastro il 26 settembre a Scienze Politiche. Cominciano le lezioni del primo semestre per le matricole che si sono iscritte ad uno dei Corsi di Laurea Triennali attivati dal Dipartimento, ovvero: Statistica per l'impresa e la società; Servizio Sociale; Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; Scienze Politiche. Inizio anticipato per quanti hanno scelto la Magistrale in Scienze Statistiche per le decisioni che hanno potuto seguire precorsi di Metodi Matematici per la Statistica ed Elementi di Statistica – Teoria della Probabilità.

Seminario

"Dietro le quinte. Indagine sul lavoro autonomo nell'audiovisivo e nell'editoria libraria", itinerari di diritto e relazioni di lavoro della Fondazione Brodolini: la ricerca curata da Sergio Bologna, Mattia Cavani, Silvia Gola e Anna Soru (Acta, l'associazione dei freelance) che sarà presentata il 27 settembre alle ore 15.30 nell'Aula Ovale del Dipartimento di Scienze Sociali. Introduce il prof. **Andrea Bottalico**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Da 290 anni la porta di accesso al mondo

Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo

Corsi di Laurea (I livello)
- Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (L-1)
- Lingue e Culture Orientali e Africane (L-11)

Corsi di Laurea Magistrale (II livello)
- Archeologia: Oriente e Occidente (LM-2)
- Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36)

Corsi ad esaurimento
- Lingue e Civiltà Orientali (LM-36)
- Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (LM-36)

Dipartimento di Scienze umane e sociali

Corsi di Laurea (I livello)
- Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)

Corsi di Laurea magistrali (II livello)
- Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea (LM-38)
- Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (LM-52)
- Relazioni Internazionali (LM-52)

Corsi di Laurea magistrali (ad esaurimento)
- Studi Internazionali (LM-52)

Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati

Corsi di Laurea (I livello)
- Lingue e Culture Comparate
- Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (L-11)
- Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)

Corsi di Laurea Magistrale (II livello)
- Letterature e Culture Comparate (LM-37)
- Lingue e letterature europee e americane (LM-37) | *curriculum Lingue, letterature e culture* *curriculum Traduzione letteraria*
- Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)
- Traduzione specialistica (LM-94)

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

L'Orientale è anche

- Oltre 40 lingue e culture insegnate
- Corsi in modalità e-learning
- Corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- Corso di Laurea magistrale "Lingua e cultura italiana per stranieri"
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili

www.unior.it

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Dalla sede di Scampia al rinnovo dei Coordinatori dei Corsi di Studio: tante novità attendono la Scuola medica

Medicina, si parte con le lezioni il 3 ottobre

Manca poco al rientro in aula dei futuri professionisti della salute. *"**Le lezioni inizieranno a scaglioni a partire dal 3 ottobre** e, ovviamente, in sicurezza, con l'utilizzo delle mascherine e nel rispetto delle nuove norme dettate dal Ministero in caso di positività"*, informa la prof.ssa **Maria Triassi**, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia. La ripresa delle attività didattiche, però, *"avviene di concerto con la **ristrutturazione di alcune delle nostre aule, in particolare negli edifici 20 e 10**, e questo ci crea qualche problema di spazio, motivo per il quale abbiamo dovuto spostare dei corsi all'edificio di Biotecnologie"*. Il tutto all'interno di un quadro che si amplia sempre di più avvicinandosi **l'inaugurazione della nuova sede di Scampia** che, a partire dai primi di ottobre, comincerà ad essere popolata con il primo anno di quasi tutte le Professioni Sanitarie. Ottobre sarà un mese di novità e cambiamenti a tutti gli effetti. L'11 e 12, infatti, presso la Sala del Consiglio della Presidenza, all'edificio 21, si voterà per il **rinnovo del Coordinatore della maggior parte dei Corsi della Scuola**: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria; le Triennali in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica, Ostetricia, Logopedia, Fisioterapia, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Igiene Dentale, Dietistica, Tecniche Audiometriche, Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia, Tecniche Ortopediche, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; le Magistrali in Biotecnologie Mediche, Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Scienze delle Professioni Sanitarie Area Tecnico Assistenziale ed Area Tecnico Diagnostica, Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione. Le candidature saranno presentate entro il 3 ottobre. Tra Coordinatori al primo mandato, quindi ricandidabili, e passaggi di consegna, la Scuola sta per essere attraversata da una brezza di rinnovamento: *"È qualcosa a cui puntiamo in generale* – commenta ancora la prof.ssa Triassi – *Noi lavoriamo costantemente all'innovazione; della didattica, ad esempio, per renderla sempre più adeguata alle attuali esigenze, anche della medicina territoriale. E penso, ancora, al **SimLab**, per il quale stiamo raccogliendo le varie prenotazioni per le esercitazioni, e che speriamo di potenziare ulteriormente"*.

Test di Medicina, quasi la metà dei candidati non ha raggiunto la soglia dei 20 punti

Studiare Medicina. A detta di molti è un sogno innato, quasi come se, pur nascendo *tabulae rasae*, si abbia già dentro quella scintilla che proietta verso il camice bianco. Ed è quel 'lo voglio fare da sempre' che anche nel 2022 ha portato al test nazionale ben **56.775 aspiranti matricole** (**per 13.152 posti**, senza tener conto dei Corsi in lingua inglese o erogati dagli Atenei privati). Numeri, questi, in linea con gli anni scorsi, ma che, da giorni, sono alla ribalta su tutti i giornali perché collegati ad un altro dato: il 6 settembre **solo in 28.793** - circa 10mila in meno rispetto al 2021 - hanno **superato la soglia minima di 20 punti per entrare in graduatoria**. Il 49,3% degli iscritti, quindi, ha proprio floppato. *"Inquadrare la questione non è semplicissimo perché i fattori in gioco sono tanti"*, commenta la prof.ssa **Antonella Scorziello**, Presidente della Commissione esaminatrice per l'Università Federico II a cui Ateneapoli ha chiesto un parere. Due le cause principali finora al vaglio sulle quali anche la docente riflette. Una di queste è la **nuova veste assunta dal test**, nettamente più incentrato sulle materie di indirizzo, con 23 domande di biologia, 18 di chimica, 10 di matematica e fisica, 4 di comprensione del testo e 5 di logica. *"Le domande di logica e cultura generale* – ricorda la prof. ssa Scorziello – *sono sempre state un po' criticate perché si diceva che non servissero e che bisognasse dare più spazio alle materie scientifiche. Cosa che è avvenuta con il nuovo test, eppure qualcosa non ha funzionato"*. Prosegue: *"Dopo la prova ho ascoltato **alcuni ragazzi** e ragazze confrontarsi. **Dicevano di aver trovato complesse soprattutto le domande di biologia**, e qualcuno quelle di matematica e fisica, **perché**, al di là della difficoltà dell'argomento, **andavano interpretate**. E ho sentito commenti simili da qualche collega. Però ricordo che anche in passato si diceva che le domande di biologia non fossero proprio adatte agli studenti liceali e che esulassero un po' troppo dalla loro preparazione"*. Altra causa identificata, ancora la solita dad, che avrebbe abbassato il livello della preparazione degli studenti: *"Io non credo invece. **Chi intende studiare Medicina è determinato e inizia ad organizzarsi con anticipo**, aggiungendo lo studio personale alle lezioni scolastiche e ai corsi di preparazione. Qui mi sembra che il problema sia stato di altra natura"*. Lo svolgimento dei test, comunque, è stato accompagnato anche da un'altra polemica: *"La liberalizzazione degli accessi. Una questione che torna alla ribalta più o meno ogni anno, retta dalla volontà di dare a tutti la possibilità di studiare Medicina. Ma chi dice questo non ha chiaro né la funzione del medico, né la preparazione necessaria per svolgere questo ruolo, a maggior ragione ora che la laurea è abilitante"*. Che cosa si può anticipare, invece, in merito al Tolc che dovrebbe sostituire la consueta prova di accesso a partire dal prossimo anno accademico? *"Nelle prossime settimane ne sapremo di più. Io credo che possa essere una buona idea nella misura in cui darà la possibilità di sostenere il test, a partire dal quarto liceo, due volte all'anno, per un totale di quattro. Si competerà con il risultato migliore e, in una tale situazione, si potrà gestire meglio anche l'emotività che il test di Medicina comporta"*.

Sindrome di Down, ricerca e terapia

In occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down, sabato 8 ottobre, alle ore 17.00, la prof.ssa Renata Bartesaghi (Università di Bologna) ed il prof. Lucio Nitsch (Università Federico II) discuteranno **su** ***"La disabilità intellettiva nella sindrome di Down: i più recenti progressi conseguiti dalla ricerca scientifica"***. L'incontro si svolgerà sulla piattaforma Zoom. Si terrà sempre in modalità telematica il 21 e 22 ottobre il VI Convegno Scientifico Nazionale '**Sindrome di Down: dalla Ricerca alla Terapia**'. La due giorni è organizzata dalla DS Task Force, un gruppo di ricercatori italiani che ha interesse a promuovere la ricerca scientifica, la divulgazione ed altre attività idonee a migliorare la qualità della vita delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Didattica, strutture, ricerca: il punto con la Direttrice del Dipartimento prof.ssa Zampella

FARMACIA. Aerazione, adeguamento antincendio ed elettrico: lavori per 5 milioni

Ripresa delle lezioni, lavori in corso, operazioni di innovazione della didattica in cantiere, ricerca. Il Dipartimento di Farmacia è pronto per l'inizio di un nuovo anno accademico. Ne parla la Direttrice, la prof.ssa **Angela Zampella**. Il 7 settembre si è tenuto il **test per i Corsi ad accesso programmato in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**. **625 le domande pervenute**: *"Come di consueto il numero dei partecipanti è stato superiore ai posti messi a bando, rispettivamente 300 e 120. Per loro, come per gli studenti delle Magistrali, **le lezioni cominceranno il 3 ottobre**"*. Le **Triennali**, invece, dovranno attendere metà ottobre per entrare nel vivo: *"Stiamo avviando un processo di coinvolgimento di queste future matricole in modo da portarle in sede già prima delle lezioni. L'obiettivo è far acquisire loro consapevolezza in merito al bagaglio pregresso affinché rafforzino la padronanza delle materie di base fondamentali per gli insegnamenti del primo semestre"*. In particolare **Controllo di Qualità e Scienze Nutraceutiche**, infatti, hanno fissato, rispettivamente per il 27 e il 28 settembre, una **prova non selettiva di verifica delle conoscenze di base** che consta di 45 quesiti (15 di matematica, 15 di chimica e 15 di biologia). *"Subito dopo inizierà una full immersion di un paio di settimane dedicata all'approfondimento di queste materie. Il contenuto dei precorsi, chiaramente, dipenderà anche dalle lacune che emergeranno dai test"*. Le lezioni, informa ancora la prof.ssa Zampella, si terranno in presenza al Dipartimento e, almeno nei mesi di ottobre e novembre, anche al Cestev (lo stesso vale per gli esami, che si stanno svolgendo in parte a via de Amicis). *"Sul Dipartimento* – spiega la docente – *insistono **lavori di rifacimento del sistema di aerazione, adeguamento antincendio e adeguamento elettrico** che hanno visto un grande finanziamento di Ateneo, per un lavoro di circa 5 milioni. In questo momento sono **interessate tutte le 10 aule del corpo A**. **Poi si passerà al corpo B** dove ci sono i laboratori didattici e **al corpo C** che ospita i laboratori di ricerca"*. Tutte queste operazioni (frutto di un progetto di Ateneo per l'aggiornamento e risistemazione delle sedi di diversi anni fa) *"ci stanno richiedendo un piccolo sacrificio, ma contribuiranno ad una messa a nuovo del Dipartimento"*. Sono da inaugurare, invece, le **due innovative aule multimediali**, nate a seguito di altri interventi di ammodernamento: *"Chiaramente dovremo comunque attendere la fine dei lavori al corpo A. Queste due aule **sono in stile Academy**, tecnologiche, con tavoli da lavoro circolari adattabili alla dimensione dei gruppi di studio, ideali per un tipo di didattica flipped"*. Farmacia, già **Dipartimento di Eccellenza** per gli anni 2018-2022, **concorrerà all'ottenimento del riconoscimento anche per il prossimo quinquennio**. *"Abbiamo terminato la scrittura del progetto di eccellenza* – informa ancora la Direttrice – *Anche in questo caso guarderemo molto alle infrastrutture di ricerca, alla didattica di terzo livello, ai corsi di Alta Formazione, ma prevediamo altresì una serie di azioni che riguarderanno il pre-laurea"*. Nel progetto di eccellenza

> La prof.ssa **Angela Zampella**

sono confluiti, infatti, una serie di interventi di innovazione della didattica, già allo studio nel Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento. La prof.ssa Zampella, però, ne rimanda una descrizione più dettagliata, preferendo attendere il termine ultimo per la consegna dei progetti (che sarà il 5 ottobre). *"Posso anticipare che **abbiamo delle proposte ambiziose**. Stiamo ragionando, ad esempio, su una serie di attività all'interfaccia tra una lezione e un'esperienza laboratoriale e con l'inserimento di **percorsi di realtà aumentata**, ma ne parleremo poi"*. Altro obiettivo, comunque legato al progetto di Eccellenza, è il Minor: *"Il Presidente della Commissione Didattica, il prof. **Orazio Tagliatela Scafati**, sta progettando un minor trasversale di concerto con il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale e con i Coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrale"*. L'idea, spiega, *"è di lavorare all'interfaccia tra due domini, facendo sì che **lo studente che si prepara al mondo del farmaco possa conoscerne il lato chimico-biologico così come quello più ingegneristico che guarda ai processi**. Il mondo dei minor è molto interessante: per il momento intendiamo connetterli alle Magistrali e ai Corsi a ciclo unico, ma un ragionamento del genere potrebbe essere intrapreso anche con i Corsi Triennali"*. Capitolo **ricerca**. Tra le varie cose, la docente accenna al PNNR. Il Dipartimento è pienamente coinvolto, ad esempio, nel **Centro Nazionale per lo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**, con hub l'Università di Padova: *"Siamo tra i dodici Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti, con attività di ricerca che vanno dalla formulazione alla sintesi di farmaci a RNA, alla validazione farmacologica di questi e altro. Come Federico II, abbiamo una posizione di rilievo in questo Centro Nazionale (l'Ateneo è anche spoke leader di uno dei nodi tematici di ricerca): **ci sono sfide importanti tra le quali la creazione sul territorio di una piattaforma per la formulazione e la produzione di farmaci a RNA**"*.

Carol Simeoli

Biotecnologie per la Salute

Lezioni da ottobre e un tutor senior per la matematica

*"Gli orari delle lezioni sono pronti e a breve li pubblicheremo sul sito. **Ripartiremo il primo lunedì di ottobre**, in presenza, con le aule a capienza piena e senza didattica blended. Sembra si sia ritornati alla normalità anche se, prima di qualunque affermazione, è bene attendere l'arrivo delle ultime disposizioni"*. Il prof. **Nicola Zambrano** illustra per grandi linee il quadro della situazione del Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute che coordina. A breve, prosegue, *"verranno pubblicate anche le graduatorie degli ammessi al primo anno. **Al test hanno partecipato circa 1400 studenti**; lo abbiamo svolto il 2 settembre, anche quest'anno a distanza. Per noi, ormai, la prova online è un meccanismo collaudato che funziona, fatto riconosciuto dall'Ateneo che, infatti, l'ha estesa anche agli altri Corsi ad accesso programmato a livello locale"*. È presto, invece, per parlare di risultati: *"la nostra graduatoria è resa fluida dal meccanismo degli scorrimenti, né c'è una soglia minima d'accesso come per Medicina"*, o di composizione della nuova coorte, *"per cui posso dire che immagino seguiremo il consueto trend, con gli studenti – residenti per lo più in provincia di Napoli e, in generale, in Campania – diplomati nella maggior parte dei casi al liceo scientifico e, a seguire, classico e altri istituti"*. Quel che è certo è che i Corsi di Biotecnologie sono tra i più amati oltre che tra i più capillarmente diffusi sul territorio. *"Colgo l'occasione* - afferma a questo punto il docente - *per condividere un dato importante: **le biotecnologie dell'Ateneo*** (area medica e Scuola

...continua da pagina precedente

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

Politecnica e delle Scienze di Base, n.d.r.) ***sono prime in Italia secondo lo Shanghai Ranking***, *un ranking internazionale molto quotato che tiene conto di vari fattori oggettivi, dalla qualificazione del corpo docente alle infrastrutture".* Tornando al Corso, *"nel nuovo anno accademico non prevediamo particolari modifiche, ma ci impegneremo per consolidare quanto fatto finora. In questi anni abbiamo incrementato e potenziato le varie esercitazioni in laboratorio e i workshop tenuti dagli studenti stessi – questo già al primo anno – così come il tirocinio e le attività di pre-tirocinio"*. Tante tessere che compongono un mosaico *"funzionale ed evidentemente apprezzato dagli allievi che, nei questionari di rilevamento delle opinioni, hanno riconosciuto il nostro sforzo organizzativo, a maggior ragione in anni così difficili"*. Una novità, a parer del docente, comunque ci sarà: ***"Quest'anno avremo un esercito di tutors ben più numeroso che in passato*** *e, in più,* ***ci sarà la figura del tutor senior*** *- un docente o ricercatore o assegnista - che l'Ateneo ha messo a disposizione di tutte le Scuole".*Gli studenti di Biotecnologie per la Salute ne beneficeranno in due modi: ***"Un tutor senior lavorerà al primo anno con la matematica, disciplina che tipicamente mette in difficoltà quasi tutti***. *Un altro, invece, sarà dedicato alle attività del primo semestre del secondo anno perché lì ci sono esami come Biochimica e Biologia molecolare che sono propedeutici al tirocinio".* Il prof. Zambrano sta per terminare il suo primo mandato alla guida di Biotecnologie per la Salute. E, in vista delle elezioni del prossimo 11 ottobre, anticipa di essere intenzionato a ricandidarsi per un secondo incarico. *"Il mio primo mandato è cominciato poco dopo lo scoppio dell'emergenza pandemica. C'è stato un momento in cui ho temuto di non poter realizzare quanto descritto nel mio programma; invece, grazie alla collaborazione con i colleghi e mantenendo sempre al primo posto gli studenti, ci sono riuscito ed è stato gratificante. Se mi verrà accordata nuovamente la fiducia, mi impegnerò per la stabilizzazione dei risultati ottenuti e mi concentrerò su queste azioni di tutorato che ora sono la vera sfida".*

CORSI DI LAUREA 2022/2023

Università degli Studi di Napoli
FEDERICO II

www.unina.it

LAUREE

Agraria
- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari
- Scienze gastronomiche mediterranee

Architettura
- Scienze dell'Architettura
- Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriali
- Design per la comunità

Biologia
- Biologia
- Scienze per la natura e per l'ambiente

Economia, Management e Istituzioni
- Economia Aziendale
- Hospitality Management

Farmacia
- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

Fisica
- Fisica
- Ottica e Optometria

Giurisprudenza
- Scienze dei Servizi Giuridici

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale dei Progetti e Infrastrutture
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione
- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica
- Meccatronica (Professionalizzante)

Ingegneria Industriale
- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia
- Dietistica

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
- Tecnologie delle Produzioni Animali

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche
- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

Sanità Pubblica
- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Scienze Biomediche Avanzate
- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

Scienze Chimiche
- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
- Scienze Geologiche

Scienze Economiche e Statistiche
- Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

Scienze Mediche Traslazionali
- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

Scienze Politiche
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale
- Statistica per l'impresa e la società

Scienze Sociali
- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
- Tecnologie Digitali per le Costruzioni (Professionalizzante)

Studi Umanistici
- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

LAUREE MAGISTRALI

Agraria
- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze Enologiche

Architettura
- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura (CU)
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito (in inglese)
- Architecture & Heritage (in inglese)

Biologia
- Biologia
- Marine Biology and Aquaculture (in inglese)
- Biology of extreme environments (in inglese)
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

Economia, Management e Istituzioni
- Economia Aziendale
- Innovation and International Management

Farmacia
- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CU)
- Farmacia (CU)
- Biotecnologie del Farmaco
- Tossicologia Chimica e Ambientale

Fisica
- Fisica
- Data Science
- Quantum science and engineering (in inglese)

Giurisprudenza
- Giurisprudenza (CU)

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
- Industrial Bio-Engineering (in inglese)
- Ingegneria Chimica (italiano e inglese)
- Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
- Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura (CU)
- Transportation Engineering and Mobility (in inglese)

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione
- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione e Robotica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media digitali
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

Ingegneria Industriale
- Autonomous Vehicle Engineering (in inglese)
- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
- Mathematical Engineering (in inglese)
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia
- Medicina e Chirurgia (CU)
- Scienze della Nutrizione Umana

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
- Biotecnologie Mediche

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
- Medicina Veterinaria (CU)
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Precision Livestock Farming (in inglese)

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche
- Odontoiatria e Protesi Dentaria (CU)
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Sanità Pubblica
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Scienze Biomediche Avanzate
- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

Scienze Chimiche
- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali
- Industrial chemistry for circular and bio economy (in inglese)

Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse
- Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali
- Volcanology (in inglese)

Scienze Economiche e Statistiche
- Finanza
- Economia e Commercio
- Economics and Finance (in inglese)

Scienze Mediche Traslazionali
- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (CU in inglese)

Scienze Politiche
- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Gestione delle politiche e dei servizi sociali
- International Relations (in inglese)

Scienze Sociali
- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Innovazione Sociale
- Sociologia Digitale e Analisi del Web

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
- Ingegneria Strutturale e Geotecnica (italiano e inglese)

Studi Umanistici
- Discipline della musica e dello spettacolo - Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature per il Plurilinguismo Europeo (in inglese)
- Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale
- Psicologia
- Management del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Filosofia
- Scienze Storiche

Servizi agli studenti

ORIENTAMENTO | servizio di orientamento *ad hoc* per tutti gli studenti che hanno necessità di essere guidati nella scelta universitaria | orientamento@unina.it | www.orientamento.unina.it

PLACEMENT | l'Ateneo investe nel futuro dei propri laureati facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro creando rete con le più importanti aziende nazionali e internazionali | placement@unina.it | www.orientamento.unina.it

TIROCINI POST-LAUREA | I tirocini formativi e di orientamento, rivolti ai neo laureati dell'Ateneo, danno la possibilità di svolgere un'esperienza in azienda o in un ente pubblico per orientare le future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro | tirocini.laureati@unina.it | www.orientamento.unina.it

PREPARAZIONE AI TEST a numero chiuso | L'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato | www.unina.it

CLA | Centro linguistico di Ateneo: struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue | www.cla.unina.it

SINAPSI | Centro per l'Inclusione attiva e partecipata degli studenti: per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee | www.sinapsi.unina.it

FEDERICA | web learning di Ateneo ad accesso gratuito con Mooc, 300 corsi e 5.000 lezioni in formato podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili | www.federica.eu

F2 RADIO LAB | radio *on web* e laboratorio radiofonico d'Ateneo | www.radiof2.unina.it

Accesso libero · Test valutativo · Numero programmato

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

ELEZIONI DEI COORDINATORI DEI CORSI DI LAUREA

Medicina Veterinaria

Più posti disponibili: *"è la strada da percorrere"*

Con il 90% circa delle preferenze il prof. **Paolo Ciaramella** è stato riconfermato, prima della pausa estiva, alla guida del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Casertano, laurea alla Federico II con 110, Ciaramella ha 55 anni ed è docente di Semiotica. Dice: *"interpreto il risultato come un segno di fiducia importante da parte dei colleghi che mi hanno votato in così gran numero"*. I compiti burocratici legati al ruolo sono moltissimi: *"C'è una mole di lavoro impressionante e a questo va aggiunta la responsabilità. Per fortuna da un paio di anni c'è un servizio didattico di Ateneo che ci sostiene ed aiuta in maniera egregia. Un punto di riferimento estremamente valido ed efficace"*. Obiettivi del prossimo triennio? *"Abbiamo una scadenza molto importante: la **valutazione della Commissione Europea ad aprile 2023**. Come Corso di Laurea dobbiamo essere pronti. Abbiamo per questo già operato modifiche di regolamento. Il primo settembre, poi, è stato approvato il cambio di ordinamento legato alla **laurea abilitante e professionalizzante**. Abbiamo inserito un esame nel curriculum per chi farà il tirocinio"*. Ciaramella vorrebbe, inoltre, che nei prossimi anni **i posti a disposizione per gli immatricolati aumentassero** in misura notevole. *"C'è una forte carenza ormai* - riflette - *di questa figura professionale. Nel contempo aumentano i compiti e le funzioni dei veterinari, che hanno un ruolo sempre più importante anche nella Sanità pubblica. Ritengo che **sia necessario prevedere un incremento significativo delle immatricolazioni**. Già nell'anno accademico 2022/2023 abbiamo previsto un aumento dei posti per il primo anno pari al venti per cento. È la strada da percorrere"*. Le novità relative al percorso di studi alle quali accennava il docente si inseriscono nello sforzo, già avviato da tempo, di adeguare Veterinaria al mutare delle esigenze ed alla evoluzione costante della professione che sarebbe riduttivo identificare esclusivamente con l'attività del professionista che cura i cani ed i gatti in un ambulatorio: *"Si sono inserite materie legate alla **medicina tecnologica e di precisione**"*. Un altro importante obiettivo centrato è *"**l'handling**, vale a dire l'attività pratica svolta nel primo e secondo anno, sotto la guida e la direzione dei docenti, su animali che gran parte degli studenti prima di venire a studiare da noi non hanno mai visto: cavalli, bovini, pecore. Un percorso che mettiamo a disposizione degli studenti in virtù di intese ed accordi con la Nunziatella e con la Polizia di Stato, che ci chiedono di curare e seguire i loro cavalli, e con le aziende zootecniche"*. Il momento più difficile del primo triennio alla guida del Corso di Laurea? *"Ha coinciso certamente con la sospensione delle attività didattiche in aula a causa del Covid. C'è stata la necessità di riorganizzare i corsi e, soprattutto, di reinventarsi un'attività pratica a distanza che prima di allora non era stata mai sperimentata. Tutto sommato credo di aver superato l'esame, grazie alla collaborazione di tutto il Corso di Laurea, e di avere limitato disagi e difficoltà per i nostri allievi"*. L'ultima battuta è per gli studenti: *"Impegnatevi, seguite con passione e con fiducia perché chi arriverà alla laurea ben preparato non avrà difficoltà a trovare la sua strada nella professione"*.

Servizio di
Fabrizio Geremicca

Tecnologie delle Produzioni Animali

Nuovo ordinamento, potrebbe partire già dal 2023-2024

Settantanove votanti su 125 elettori e 74 preferenze. Con questi numeri, prima della pausa estiva, la prof.ssa **Serena Calabrò** è stata confermata per il secondo mandato nell'incarico di Coordinatore didattico del Corso di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali. *"Tante sono ancora le sfide da affrontare* - dice - *Prima fra tutte quella di portare avanti la proposta di **nuovo ordinamento** che dovrà intercettare le mutate esigenze del territorio e del mondo del lavoro. Le metodologie didattiche sono in parte da rivedere per adeguarle ad un apprendimento degli studenti in rapida evoluzione. Il costante e dettagliato monitoraggio dell'offerta formativa impone un continuo miglioramento della qualità dell'organizzazione didattica"*. Il percorso di approvazione del nuovo ordinamento è ormai in fase molto avanzata: *"Ci attendono ancora alcuni passaggi a livello nazionale, ma non dovrebbero esserci sorprese. Certamente potrà essere limato qualche aspetto, ma siamo tutti fiduciosi che l'ossatura del nuovo ordinamento resterà quella che abbiamo immaginato a valle di un intenso lavoro. Se non ci saranno problemi, potremmo partire già nell'anno accademico 2023/2024"*. Una delle caratteristiche del nuovo ordinamento *"sarà quella di dedicare una **particolare attenzione agli aspetti del benessere animale**. L'idea è quella di formare un professionista che possa dare un contributo importante, sotto questo particolare aspetto, non solo nelle industrie zootecniche, ma affiancando il veterinario nella sua attività. Senza, ovviamente, interferire con le peculiarità e con le caratteristiche esclusive della professione veterinaria"*. Altro tema in agenda: **aumentare ed irrobustire gli accordi e le intese con gli allevamenti e con le realtà zootecniche** presenti sul territorio affinché gli studenti della Laurea Triennale abbiano sempre più opportunità di effettuare esperienze sul campo. *"Teniamo molto a questo aspetto* - sottolinea la prof.ssa Calabrò - *perché la componente per così dire pratica è essenziale nel percorso formativo degli studenti e perché da queste intese e da questi accordi possono nascere poi anche occasioni buone di inserimento lavorativo per i laureati"*.

Il bilancio del primo mandato? *"**È stato un periodo ricco di attività che mi ha regalato grandi soddisfazioni**. Ho avuto occasione di affrontare problematiche diverse, a tratti complesse, di confrontarmi in modo costruttivo con studenti e personale tutto, nonché di interfacciarmi con colleghi a livello di Dipartimento, di Ateneo e in ambito nazionale. Esperienze tutte molto stimolanti"*. Aggiunge: *"Nonostante le difficoltà durante i lunghi mesi di lockdown, siamo riusciti a portare avanti con dignità l'offerta formativa per i nostri studenti"*.

Alla vigilia della ripresa delle lezioni conclude con un invito rivolto ai nuovi immatricolati: *"Noi vi saremo vicini e cercheremo di aiutarvi in ogni modo nell'affrontare al meglio il percorso di studi. Da parte vostra, metteteci **impegno e serietà**. Sono ancora troppi gli studenti che abbandonano durante il primo anno ed è un peccato che tante risorse ed energie vadano sprecate"*.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Precision Livestock Farming

Vitto e alloggio gratuito per gli studenti di *"un Corso di Laurea residenziale"*

Quarantasette anni, ordinario di Zootecnia speciale e Tecniche di allevamento, il prof. **Gianluca Neglia** guiderà anche per i prossimi tre anni il Corso di Laurea Magistrale **Precision Livestock Farming**. Laurea alla Federico II, ricercatore dal 2008, è diventato professore associato nel 2017 ed ordinario nel 2020. Nel suo curriculum alcune esperienze di formazione all'estero, per esempio in Scozia. Dice: *"Mi sono sempre interessato di miglioramento della qualità dei prodotti e della sostenibilità ambientale ed economica degli allevamenti. In quest'ottica, ho dato il mio contributo al Corso di Laurea quando nacque – era il 2019 – e con questo stesso spirito mi sono messo a disposizione dei colleghi, i quali mi hanno dato fiducia, per il secondo mandato. Al Corso teniamo molto qui a Veterinaria perché risponde in pieno alle esigenze del territorio"*. Spiega: *"**La zootecnia si sta trasformando, va verso tecniche di precisione** che già si utilizzano in campo agricolo ed ora si stanno attuando in ambito zootecnico. Tecniche indispensabili per la sostenibilità ambientale ed economica. Ci proponiamo in questa ottica di formare **figure professionali con competenze di tipo ingegneristico ed agronomico, laureati ferrati sulla gestione dei dati e sulle tecnologie per migliorare la sostenibilità**"*. Sono almeno due, sottolinea il prof. Neglia, gli obiettivi del suo mandato. Il primo, incrementare l'**internazionalizzazione**: *"Il Corso di Laurea è in inglese e, come tale, punta ad attrarre un buon numero di studenti stranieri. Lo scorso anno si sono iscritti **due ragazzi somali**. Quest'anno abbiamo ricevuto **15 domande di preiscrizione dall'estero**. **Otto sono state accettate** ed ora gli studenti sono in contatto con le proprie ambasciate per la richiesta del visto. Giovani che vivono in Pakistan, in India, in Nepal, in Egitto"*. Poi migliorare i servizi: *"Precision Livestock Farming nasce da un accordo tra la Federico II e la Regione Campania per valorizzare l'**azienda agricola Improsta**. **È un Corso di Laurea di tipo residenziale**. **Gli studenti** vivono nella Improsta, **hanno vitto ed alloggio gratuito** perché la Regione, tramite l'Ateneo, ha messo a disposizione risorse. Ora **c'è uno stanziamento pari ad un milione e mezzo di euro per la nuova foresteria e vari laboratori**. I lavori sono iniziati in primavera e ci auguriamo che nel giro di qualche mese si concludano. Il cronoprogramma prevedeva che sarebbero stati ultimati a dicembre, ma ci sono ritardi per i quali immagino che si slitterà a febbraio o a marzo. In ogni caso, è una buona cosa che ci siano questi interventi e sarà compito del Corso di Laurea valorizzare al meglio i nuovi spazi"*. Attraverso i quali, sottolinea il docente, si rafforzerà una caratteristica molto importante del Corso: *"Da noi gli studenti hanno la possibilità di vivere giornalmente nell'azienda zootecnica, partecipano quotidianamente alle diverse attività, dalla mungitura al pasto degli animali. **Quel che per altri è l'eccezione – la visita in azienda – per loro è la quotidianità**. È bello anche perché fanno gruppo"*. Altro intento, **incrementare il numero degli immatricolati**: *"Il Corso prevede un tetto di 25 iscrizioni al primo anno (20 italiani e cinque stranieri) ma finora non lo abbiamo mai raggiunto. Siamo partiti con sei nuovi iscritti. Lo scorso anno furono 15"*. Il primo mandato, conclude, è stato reso particolarmente impegnativo dal Covid: *"È venuta meno la residenzialità. Ho provato in tutti i modi a garantire la presenza dei ragazzi nell'azienda agricola Improsta, ma è stato difficile"*.

> Il prof. **Gianluca Neglia**

Scienze e Tecnologie delle produzioni animali

"I nostri laureati non devono essere considerati doppioni di altre figure professionali"

"Nei prossimi tre anni bisognerà innanzitutto rafforzare e potenziare il legame che abbiamo con le aziende zootecniche e con tutte le realtà produttive che possono rappresentare una opportunità di stage per i nostri studenti e magari poi, conseguita la laurea, possono assumerli". Il prof. **Vincenzo Perretti**, docente di Zootecnica generale e miglioramento genetico, riconfermato al timone del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali, ha messo al primo posto dell'agenda il consolidamento di un percorso di collaborazione con i protagonisti della produzione zootecnica e della distribuzione alimentare che è stato intrapreso già da qualche tempo. *"Questo aspetto* - dice - *è essenziale anche per sopperire ad un problema che non dipende dal Corso di Laurea, ma è oggettivo, quello della insufficienza dei laboratori. Stiamo messi bene come aule perché usufruiamo degli spazi di Biotecnologie, che sono funzionali. **Per l'attività pratica soffriamo** e, sotto questo aspetto, **le convenzioni e le intese** che abbiamo già stipulato **con le realtà produttive** dell'ambito di nostro interesse **rappresentano linfa vitale per gli studenti**"*. Un altro obiettivo: il monitoraggio di alcune modifiche apportate di recente al percorso di studi. *"Abbiamo introdotto nell'ambito del secondo anno* - riferisce - *un curriculum sulla **sostenibilità** ed uno sulle **produzioni**. Dovremo ora capire e valutare se queste modifiche, come credo, rispondano pienamente all'esigenza di formare una figura professionale sempre più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro. **I nostri laureati devono essere ben identificabili e non devono essere considerati doppioni di qualche altra figura professionale**. Hanno le competenze per occupare posti che oggi sono presi d'assalto da altre lauree o da persone non qualificate, sia nell'ambito dall'allevamento sia in quello della distribuzione dei prodotti alimentari"*. Aggiunge il docente: *"Naturalmente in quest'ottica la preparazione deve essere sempre più centrata sui temi della sostenibilità e del benessere animale. Oggi sono parte integrante della zootecnia"*. Sul versante delle immatricolazioni, l'aumento degli iscritti è auspicabile solo qualora arrivino persone motivate e consapevoli del percorso di studi che vanno ad intraprendere. *"In media ci attestiamo sui trentacinque immatricolati. Un numero che potremmo incrementare, perché io credo molto nelle opportunità di questo Corso di Laurea sotto il profilo degli sbocchi occupazionali. Certamente, però, è necessario che i nostri studenti possano formarsi in condizioni adeguate e con buone opportunità di attività pratica e tirocini. Anche per questo va potenziata ed incrementata l'attività di orientamento in ingresso ed in itinere. Dobbiamo mettere in condizione gli studenti di iscriversi dopo che hanno acquisito le informazioni essenziali sul Corso di Laurea e di essere sostenuti se, come può accadere, si verificano problemi o difficoltà durante il percorso della Laurea Magistrale"*.

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Una Magistrale in inglese sulla sostenibilità alimentare: si attende l'okay dal Ministero

Dopo la giornata di accoglienza alle matricole stanno per iniziare le lezioni nei vari Corsi di Laurea di Agraria. Appuntamento in aula il 26 settembre. *"Quello del benvenuto ai nuovi iscritti* - ricorda il prof. **Danilo Ercolini**, Direttore del Dipartimento - *è ormai per noi quasi un rito e ci permette di cominciare il nuovo percorso con una giornata che è insieme di informazione e di festa"*. Le lezioni, prosegue il docente, *"quest'anno si avvarranno del contributo di **una decina di ricercatori reclutati nei mesi scorsi** ed assegnatari di incarichi di insegnamento su varie discipline, dalla botanica alla matematica. Il contributo di questi giovani nel tenere i corsi mi fa davvero piacere. Parlo per **esperienza vissuta da studente ai primi passi di Agraria: il rapporto con i professori più giovani era inevitabilmente più immediato** e facile per me"*. Sono in cantiere, intanto, alcuni progetti relativi al **miglioramento dei laboratori**: *"Stiamo per rinnovare quello di informatica. Saranno acquistati circa trenta nuovi computer. L'operazione dovrebbe essere conclusa entro la fine dell'anno"*. Un altro progetto, che richiederà però più tempo, è quello che riguarda le **serre**: ***"Per noi sono un laboratorio all'aperto importantissimo**. In esse si svolge l'attività di ricerca relativa, per esempio, alla selezione delle piante più resistenti al cambiamento climatico o di sperimentazione di metodi di lotta ai parassiti che permettano di ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci. Queste serre devono essere rese più funzionali, occorrono **investimenti ed interventi strutturali**. Sono in progetto e conto che possano cominciare già nei prossimi mesi"*. Altra questione in agenda nei prossimi mesi è quella della definizione del **nuovo Corso di Laurea Magistrale dedicato alla sostenibilità alimentare** che si spera di poter attivare **nell'anno accademico 2023/2024**. Il progetto è stato approvato in Dipartimento ed ha passato anche il vaglio dell'Ateneo. Andrà ora all'attenzione del Ministero dell'Università per la tappa definitiva e fondamentale, superata la quale non ci saranno più ostacoli affinché la nuova laurea possa essere attivata. *"Ad Agraria siamo fiduciosi* - dice Ercolini - *Così come **abbiamo buone sensazioni relativamente alla possibilità di accedere ai finanziamenti** che il Ministero destina ai Dipartimenti di Eccellenza. Alcune graduatorie pubblicate negli ultimi mesi, tra esse quella dell'Università di Shanghai che mette in fila gli Atenei nel mondo relativamente alla ricerca che effettuano nei vari settori disciplinari, testimoniano che **il settore agroalimentare della Federico II è il primo in Italia**. Sono elementi che ci inducono a ben sperare che ad aprile 2023, quando il Ministero della Università deciderà, saremo nella squadra dei Dipartimenti considerati meritevoli del finanziamento straordinario"*. Ercolini conclude con un invito all'Adisu affinché vada avanti celermente il piano di **riqualificazione dello studentato e di riapertura della mensa** di Portici, inutilizzata ormai da molti anni. *"Proprio perché ci proponiamo di attrarre studenti da altre parti d'Italia e da altri Paesi – in quest'ottica va inserita anche la proposta di Laurea Magistrale in inglese alla quale facevo prima riferimento – **è necessario che i servizi siano adeguati ed all'altezza delle nostre ambizioni**"*.

Fabrizio Geremicca

ATENEAPOLI 37° ANNO

L'informazione universitaria

*Ateneapoli dal **1985** è il quindicinale di informazione universitaria in Campania, un prodotto editoriale indipendente, unico ed apprezzato.*

***I lettori sono** studenti, docenti e personale non docente degli Atenei campani, ma anche tantissimi studenti e studentesse degli ultimi due anni delle Scuole Superiori.*

News ed inserzioni**, oltre ad essere presenti sulla testata, in versione cartacea e digitale, vengono trasmesse anche attraverso i canali social dedicati, newsletter targettizzate e software di messaggistica, un network di oltre **200.000 utenti.

***Utilizza ATENEAPOLI**, un **media di settore, affidabile** e **mirato** per la **comunicazione istituzionale** o per **evidenziare** e **divulgare** eventi ed iniziative di interesse per i nostri lettori.*

Contattaci** telefonicamente al numero **081.291166** o via posta elettronica all'indirizzo **marketing@ateneapoli.it

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Cambio di guardia ad Architettura: eletti i nuovi Coordinatori dei Corsi

Entreranno in scena a novembre i neo Coordinatori dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale eletti lo scorso luglio. Una ventata di rinnovamento che si presume, come sono concordi nell'affermare i neoeletti, procederà in continuità con l'operato dei predecessori dato che tutte le decisioni più importanti sono frutto di un lavoro collegiale, nell'interesse degli studenti. E così il prof. Cherubino Gambardella, alla guida del Corso a ciclo unico in **Architettura**, sarà sostituito dal prof. **Efisio Pitzalis**, ordinario di Composizione architettonica e urbana. I 158 ammessi al Corso (l'immatricolazione è subordinata alla compilazione del test Cisia di area tecnico-scientifica) entreranno in contatto con quella che Pitzalis ha definito ***"l'arte del migliorare l'abitare delle persone"***, cioè l'architettura nel suo *"senso più poetico"*. Un Corso di Laurea che ha conosciuto negli ultimi tempi un calo delle iscrizioni, ma che, spiega il docente, *"risulta comunque al primo posto tra quelli del Sud"*. Occorre *"proseguire nel grande lavoro di presenza sul territorio e partecipazione a progetti internazionali, oltreché nella motivazione degli studenti, che vengono fuori da un periodo molto difficile"*. Tra le proposte: l'istituzione di un albo che contenga i nomi di professionisti disposti a prendere con sé uno o più tirocinanti per insegnare loro il mestiere, un po' come il vecchio sistema del maestro e l'apprendista; la promozione di workshop sul tema dell'architettura rimane centrale, così come l'organizzazione di laboratori e momenti di riunione. La prof.ssa **Adriana Galderisi**, associata di Tecnica e pianificazione urbanistica, sarà invece al timone del Corso di Laurea **Magistrale** internazionale **in Architettura, Progettazione degli interni e per l'Autonomia**, succede al prof. Nicola Pisacane. Un Corso questo, erogato interamente in lingua inglese (è necessario almeno un B1), che si propone due obiettivi specifici: formare una figura poliedrica in ambito architettonico e nella progettazione e gestione degli interni, e dare al Dipartimento un rilievo più internazionale. Il Corso, a numero programmato locale, 65 posti assegnati sulla base del voto di laurea triennale e dell'ordine di prenotazione, dal profilo innovativo, sotto la guida della prof.ssa Galderisi metterà in atto *"un sistema di erogazione della **didattica trans-disciplinare**, che spazi tra le discipline e formi lo studente in base ai temi caldi del nostro tempo, come la **transizione ecologica e la sostenibilità ambientale**"*. Ulteriore impegno sarà rivolto poi alla promozione di nuove collaborazioni internazionali, progetti Erasmus e doppi titoli di laurea in linea con la politica di internazionalizzazione caldeggiata dall'Ateneo. Cambio di guardia anche per la Triennale in **Scienze e tecniche per l'Edilizia**: alla prof.ssa Concetta Lenza subentra il prof. **Gianfranco De Matteis**, ordinario di Tecnica delle Costruzioni. *"Il Corso ha una natura diversa rispetto a quelli tradizionali"*, sottolinea il docente. I tre anni di studio sono infatti rivolti alla formazione di una figura ibrida tra i settori dell'architettura e dell'ingegneria, che alla fine del triennio potrà vedersi iscritta nella sezione junior sia dell'albo degli architetti che degli ingegneri. De Matteis conferma il trend negativo delle iscrizioni che investe il settore disciplinare, ma ci sono degli aspetti positivi degni di nota: *"L'attuale panorama dell'architettura non è particolarmente incline alla costruzione del nuovo, quanto piuttosto alla **gestione e alla rivalorizzazione dell'ambiente urbano già costruito**. Partendo dal fatto che il nostro paese vanta un immenso patrimonio di edifici, per così dire, storicizzati, e che l'attenzione sempre maggiore alla sostenibilità ambientale porta a investire su una maggiore longevità di quanto già abbiamo, i nostri laureati possono*

> Il prof. **Efisio Pitzalis**

facilmente inserirsi nel mondo del lavoro". Bisogna considerare, aggiunge il docente, che la figura professionale formata *"non si occupa soltanto dell'aspetto pratico del mestiere, e quindi il coinvolgimento diretto nei cantieri, ma si occupa di tutta la fase di progettazione del costruito, che riguarda anche i ponti, ed è doveroso ricordarlo dato quel che è accaduto qualche anno fa* (trage-

...continua a pagina seguente

Ingegneria: il prof. Andrea Unich coordinatore dell'Area Industriale

Nuovo Coordinatore dei Corsi di Studio di Area Ingegneria industriale (le Triennali in Aerospaziale, Meccanica, Energetica e Gestionale e le Magistrali omonime più Energia e Ambiente), in carica a partire dal prossimo novembre, è il prof. **Andrea Unich**, ordinario di Macchine a fluido. Riconfermati, invece, i professori **Alberto Cavallo** e **Roberto Greco** al timone delle Aree di Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Civile e Ambientale. Il Dipartimento di Ingegneria della Vanvitelli sta lavorando, come si evince anche dalla recente istituzione di due nuovi Corsi di Laurea - Gestionale e Biomedica - a una sempre più salda affermazione sul territorio. Lo conferma il prof. Unich, il quale afferma: *"Lo scotto che spesso paga l'università del sud, e in questo forse un po' di più il nostro Dipartimento, è la lontananza dalle grandi industrie, che sono in gran parte collocate al Nord"*. Ma *"questo non significa che sul territorio manchino le possibilità, tant'è vero che il Dipartimento offre un generoso ventaglio di relazioni con le aziende e le industrie"*. E tra le collaborazioni più fruttifere c'è senza dubbio quella con una vera e propria perla del casertano, il CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), che ogni anno offre a numerosi studenti la possibilità di intraprendere tirocini formativi presso i propri laboratori. Per il prof. Unich il principale problema è la situazione di crisi che segna ormai la quotidianità delle famiglie. Con le stangate sulle tasse e i generali rincari del costo della vita, per le famiglie mantenere i figli agli studi sta diventando difficile. *"Quel che temo è un incremento nel numero degli abbandoni"*, rivela Unich, che suggerisce una linea di maggiore vicinanza agli studenti, così da incentivarli a non mollare e a perseguire i propri obiettivi con costanza e fiducia. Un dettaglio degno di nota riguarda poi i risultati dei test Cisia di area tecnico-scientifica che gli immatricolandi devono sostenere prima dell'inizio dell'anno accademico. A quanto dice il prof. Unich, pare vi sia un certo discrimine tra gli atenei del Nord e quelli del Sud

> Il prof. **Andrea Unich**

del Paese, in favore dei primi. Una questione che *"non riguarda certo l'università, quanto la formazione delle superiori"*, spiega il docente, ma che si riverbera inevitabilmente sul rendimento universitario e per cui è necessario intervenire. Ma come? *"Bisogna innanzitutto comprendere che non è colpa degli studenti, che quindi devono essere accompagnati e compresi. I nostri corsi prevedono infatti una formazione di base, propedeutica alle discipline più complesse, così che nessuno rimanga indietro"*.

Copyright © ATENEAPOLI | riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

dia del ponte Morandi n.d.r.)". Il Corso di Laurea offre inoltre la possibilità di avvalersi di numerosi tirocini formativi con piccole, grandi e medie imprese del territorio. Preziose le collaborazioni con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) e Confindustria. Cambio di guardia anche alla Triennale in **Design per la Moda**: il ruolo ricoperto dalla prof.ssa Alessandra Cirafici andrà al prof. **Roberto Liberti**, associato di Disegno industriale e responsabile del Placement di Dipartimento. Quello che lo vedrà alla guida ***"è il primo Corso di Laurea pubblico in Design per la Moda da Firenze in giù"***, afferma. Il Corso, che quest'anno ha ammesso 154 matricole, formerà le prossime generazioni di designer, in un circuito commerciale che sta conoscendo un nuovo e più entusiastico vigore, fondato sulla riscoperta dei valori della sostenibilità i quali sempre più spesso trovano spazio in questo settore. Importantissime, a questo scopo, *"sono le **partecipazioni a premi internazionali o workshop** organizzati con esperti che lavorano per i grandi brand, come Vogue"*. In agenda l'intensificazione *"dell'internazionalizzazione e dei rapporti con le imprese"*. Ultimo Corso soggetto al cambio di leadership è quello **Magistrale in Design per l'Innovazione**, che saluta la prof.ssa Patrizia Ranzo per accogliere la neopresidente **Rosanna Veneziano**, associata di Disegno industriale. Il Corso, ad accesso libero, accoglie *"tutti i giovani talenti che abbiano intenzione di intraprendere una carriera in questo settore, apportando **innovazioni significative nel design di prodotti immateriali e materiali**. In sostanza* – ha spiegato Veneziano – *la figura che andiamo a formare può affermarsi come un vero e proprio cavallo di battaglia per le aziende che vogliono portare avanti il loro prodotto con attenzione all'attualità e senso dell'innovazione"*. Per quanto riguarda il modus operandi di Veneziano, non ha dubbi: *"Procederò sulla scia tracciata da chi mi ha preceduto, perché la sua attenzione rivolta alle relazioni con il territorio è stata esemplare. Certo, le contingenze orientano la strada, quindi ci saranno delle diversificazioni nel nostro operato, ma posso dire che nella gestione dei **tre curricula** (Fashion ecodesign, Product ecodesign e Comunicazione visiva) non mi distanzierò di molto. Continuerò a perpetuare il grande lavoro di organizzazione di mostre, in collaborazione con le varie aziende del territorio, cercando di valorizzare quanto più il lavoro degli studenti. Inoltre, e non meno importante, proseguiranno le ricerche di partner internazionali e le partecipazioni a progetti sul territorio nazionale ed estero. Perché il nostro lavoro è importante, e più raggiungerà un vasto uditorio più potrà essere apprezzato"*.

Nicola Di Nardo

> Il prof. **Roberto Liberti**

> La prof.ssa **Rosanna Veneziano**

> La prof.ssa **Adriana Galderisi**

Il prof. **Gianfranco De Matteis**

La parola al Coordinatore della nuova Magistrale in partenza a Scienze Politiche

Competenze interdisciplinari per i manager dei sistemi turistici

Taglio del nastro al Dipartimento di Scienze Politiche per il nuovo Corso di Laurea Magistrale, naturale prosecuzione della Triennale, in **Progettazione e gestione dei Sistemi turistici**, sotto la presidenza del neoeletto **Olivier Butzbach**, professore di Economia politica. Il Corso di Laurea *"non ha come oggetto i servizi ma i sistemi turistici"*, sottolinea il docente. Bisogna fare allora un passo indietro e spiegare dove sta la differenza. Il turismo è un macro-fenomeno che coinvolge milioni di persone ogni anno. Al fine di poter gestire un così sostanzioso flusso di viaggiatori, è necessario disporre di un apparato che sia in grado di assorbirlo. *"Per poter soddisfare la domanda bisogna far sì che vi sia un buon sistema di ricezione connesso a un efficiente servizio di trasporto, servizi al cittadino, intrattenimenti, vita culturale e così via"*. Ed è qui che entrano in gioco i laureati del nuovo Corso di Laurea. *"Grazie a un approccio interdisciplinare, che comprende discipline molto diverse tra loro per quanto intrinsecamente connesse, il laureato in Progettazione e gestione dei Sistemi turistici sarà dotato di **una preparazione manageriale nell'ambito del turismo** e disporrà di **conoscenze di diritto, di economia, di storia, di arte, nonché linguistiche**"*. La Magistrale può rappresentare un'ottima scelta non solo per i triennalisti in Turismo, ma per coloro che vorrebbero completare il loro profilo con competenze diverse e più specifiche rispetto a quelle offerte da Dipartimenti che hanno a che fare unicamente con i beni culturali o con le lingue: *"Naturalmente il principale incentivo deve provenire dall'ambizione delle persone ma è certo che questo Corso rappresenta una grande occasione, specialmente di questi tempi"*.

Il mandato da Coordinatore sarà ispirato all'interdisciplinarietà. *"Sono docente di Economia* – conclude il prof. **Butzbach** – *ma sono mio oggetto di studio moltissime altre discipline come la sociologia, il diritto, la storia o la geografia. La nostra sfida, insieme a quella di intessere sempre più rapporti sul territorio e fuori, sarà quella di garantire la migliore formazione possibile ai nostri studenti, comprese le numerose conoscenze trasversali di cui sono certo una figura come quella che ci proponiamo di formare abbia bisogno"*.

> Il prof. **Olivier Butzbach**

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Studia Filologia Classica, impegno che concilia con la passione per la recitazione

La storia di Gaetano Balzano, studente-attore

Non è sempre facile coadiuvare vita universitaria e passioni, ma ci sono storie che dimostrano quanto la tenacia e la forza di volontà possano renderlo possibile. Ne è un esempio quella di **Gaetano Balzano**, studente all'ultimo anno della **Magistrale in Filologia classica** e attore professionista. Una passione la sua, o una vocazione se vogliamo, che lo guida da quando aveva appena cinque anni. *"La recitazione mi accompagna da quando ho memoria* - afferma - *Una passione che nasce dall'ascoltare le storie degli altri e raccontarle"*. Dal primo laboratorio di teatro dove quando aveva cinque anni si recava il pomeriggio fino alla Scuola del Teatro Stabile di Napoli diretto prima da Luca De Filippo (figlio di Eduardo) e poi da Mariano Rigillo, la carriera di Gaetano è piena di soddisfazioni. Una carriera che ha conosciuto qualche interruzione nei periodi in cui doveva dedicarsi allo studio, ma che ha ripreso il volo, stavolta definitivamente, una volta cominciata l'università. *"Lì ho cominciato a fare le mie prime comparse su alcuni set, cosa che mi ha fatto domandare se non fosse il caso di intraprendere un percorso davanti alla macchina da presa"*, ha spiegato. Da lì l'inizio della collaborazione con l'actor's coach, sceneggiatrice e regista Carmen Femiano, che lo ha poi indirizzato verso la scuola di Luca De Filippo. ***"Il mio primo amore è il teatro**, ma con gli anni ho iniziato a pensare che ogni tipo di recitazione abbia la sua dignità e non vada disdegnato. Ben vengano quindi cinema o cabaret"*. Poi l'approccio alla regia teatrale (perché quella cinematografica è per Gaetano troppo tecnica e richiede competenze di cui non dispone), con la frequenza del corso tenuto da Carlo Cerciello presso il Teatro Elicantropo di Napoli. L'accostamento alla regia non nasce però soltanto

...continua a pagina seguente

Il Laboratorio di Teatro Classico mette in scena Filottete

Esilio, abbandono, malattia, impotenza di fronte al caso. Sono questi alcuni dei temi chiave del mito di **Filottete**, arciere originario della penisola di Magnesia che, ferito da una freccia di Eracle imbevuta di sangue di Idra durante la spedizione achea contro Troia, fu abbandonato sull'isola di Lemno quando la ferita si era fatta purulenta e maleodorante. Un mito che alcuni studenti del Dipartimento di Lettere e Beni culturali, nell'ambito del **Laboratorio di Teatro Classico** condotto dalle docenti **Cristina Pepe** e **Sotera Fornaro**, hanno portato sul palco avvalendosi della preziosa collaborazione del prof. **Massimo Santoro** sotto il patrocinio dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC). Sono state due le rappresentazioni: a differenza della prima, che aveva visto lo spettacolo svolgersi presso il chiostro del Castello Ducale di Sessa Aurunca lo scorso 20 luglio, la replica dello scorso 17 settembre ha avuto luogo a Santa Maria Capua Vetere, nella splendida cornice del **Museo archeologico dell'Antica Capua** che ha ospitato oltre 150 persone. C'è emozione nelle parole di chi ha preso parte allo spettacolo, come la studentessa **Vittoria De Nicola**, del Corso di Laurea **Magistrale in Filologia classica**, che ha impersonato la figura narrante **Contact**, ruolo che ha condiviso con la collega **Raffaella Izzo**. *"Avevo già avuto esperienze di recitazione al liceo, ma trovarsi su un palco è sempre una grande emozione"*, racconta. Una grande passione per i classici, per la filologia e per il teatro che si insinua nei pomeriggi di studio, senza però intaccare la sua motivazione: *"Sto studiando molto per arrivare alla laurea, ma non faccio venire meno le passioni"*. Un'affermazione che suona quasi come un monito. Sul palco, l'armonia con gli altri teatranti non ha faticato ad affermarsi, con nuovi rapporti di amicizia che sono sbocciati e alcuni altri che già c'erano e sono rinvigoriti. La rappresentazione si è ispirata liberamente al mito di Filottete, che sul palco, chiuso in una gabbia, è stato rappresentato dallo studente e attore **Gaetano Balzano**. Il pagellino riporta una grande soddisfazione per il gradimento manifestato dal pubblico, ma meno comodità rispetto alla Prima: *"A Sessa Aurunca avevamo goduto di spazi maggiori, i quali ci avevano permesso di muoverci più disinvoltamente. Stavolta abbiamo dovuto adattarci a spazi più ristretti e dall'acustica meno ottimale, ma questo non ha precluso la buona riuscita dello spettacolo e anzi ha messo in luce la nostra capacità attoriale di modellarci in base alle esigenze sceniche"*, afferma Vittoria. E poi la pioggia. *"Credevamo che il pubblico se ne sarebbe andato. Invece, dopo un'interruzione di circa quindici minuti, tutti hanno ripreso le loro postazioni e hanno assistito allo spettacolo fino alla fine"*. Dopo tanto tempo trascorso in isolamento, nella forma particolare di esilio in cui ci aveva costretto la pandemia, sono queste le forme di socialità e di ritorno alla vita che deve prediligere l'università. Le quali, a ragion veduta, sembrerebbero molto apprezzate. *"Un'esperienza molto avvincente!"*, così la definisce Vittoria, che rimarca quanto iniziative come questa siano importanti *"non solo per una diffusione più capillare della cultura, ma anche, a livello personale, per il bagaglio di emozioni che ne deriva"*.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

...continua da pagina precedente

dalla *"volontà di raccontare storie"*, ma dal fatto che Gaetano, attore con disabilità, non può interpretare tutti i ruoli. In effetti una delle sue critiche ai drammaturghi e ai registi teatrali riguarda proprio il fatto che nelle commedie sono molto limitati i casi in cui vengono narrate storie che vedano come protagonisti soggetti deboli. Certo, questo non basta a frenare l'entusiasmo di Gaetano che, continuando il proprio percorso universitario (**appassionatissimo di Greco, Storia e Letteratura**), ha scelto di frequentare anche la Masterclass di perfezionamento del Teatro Pubblico Campano, diretto dal regista e attore Claudio Di Palma. Proprio negli scorsi giorni si è tenuta, sotto la regia di Di Palma, una riduzione e riscrittura del *"Re Lear"* di Shakespeare, dove Gateano ha interpretato Kent. Ma le sue esperienze, sia teatrali che cinematografiche, sono moltissime. Tra il 2014 e il 2015 compare nella nota serie Rai *"Braccialetti Rossi"*, e nel 2017 in *"Loro"* di Paolo Sorrentino e in *"Notti magiche"* di Paolo

Virzì. Più recente invece è la comparsa nella miniserie Rai *"La sposa"*, in cui interpreta un contadino veneto e dove ha stretto un bellissimo rapporto con l'attrice che interpreta la protagonista, Serena Rossi. Di questa esperienza Gaetano ha rimarcato la difficoltà: *"Io sono nato nella provincia di Caserta e immedesimarmi in un dialetto del nord non è stato semplice, ma è stata una bella sfida"*. Per il teatro Gaetano è invece stato protagonista negli spettacoli *'Scatti'*, diretto da Pippo Cangiano presso il Nuovo Teatro Sancarluccio di Napoli, e *'Come i pianeti con il sole'* di Peppe Fonzo. Ma sono moltissimi altri gli spettacoli che lo vedono nel proprio cast, come *'Filottete'*, che ha avuto origine da un progetto universitario condotto dalla prof.ssa **Cristina Pepe** e dal prof. Massimo Santoro del Liceo Manzoni di Caserta, dove Gaetano interpreta il protagonista. Insomma, una vita ricca di soddisfazioni, anche se non è tutto oro quel che luccica: *"Ci sono moltissimi attori e il settore è saturo, per cui è molto difficile guadagnarsi da vivere con la sola recitazione. Questo è all'origine di alcuni dei più grandi momenti di sconforto che ho affrontato. Quando sottovaluti lo studio perché in ballo hai qualche spettacolo importante lo fai volentieri, quando però non stai lavorando e ti trovi con degli esami arretrati ti domandi se sia stata la scelta giusta"*, afferma. *"Dal canto mio non ho alcun dubbio* – aggiunge – *La mia strada è nel mondo della recitazione e farò di tutto per perseguire i miei obiettivi"*. Se sogna il tappeto rosso di Venezia? *"Beh, perché no? Sono dell'idea che non si debbano costruire castelli in aria, ma di certo non mi dispiacerebbe"*.

Nicola Di Nardo

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Lezioni, si riparte in presenza

Il Rettore: *"Il mio sogno è unificare la biblioteca in posto unico"*

Una manifestazione di interesse di 6 milioni di euro per l'acquisizione di una struttura nel centro storico, una convenzione con Architettura della Federico II per l'idea tutta da verificare di centralizzare in un unico edificio la biblioteca universitaria e non solo. Ancora: nonostante la possibile contrazione degli iscritti, le prospettive sulla gestione degli spazi per l'anno che sta per cominciare - esami orali e sedute di laurea tornano definitivamente in presenza - saranno di sofferenza, con tutta probabilità. L'Orientale, le cui lezioni prenderanno il via il **27 settembre** (22 e 23 giornate di orientamento per studenti in entrata), riapre i battenti. Il Rettore **Roberto Tottoli**, sulle pagine di Ateneapoli, affronta le questioni principali che riguardano l'Ateneo, tra sfide vecchie e nuove. Prima, però, un messaggio di commiato per la scomparsa del **Professore Emerito Franco Mazzei**, venuto a mancare il primo settembre a Bruxelles. *"Beh, non solo è stato un caro amico e collega di Dipartimento, ma **sicuramente una delle figure più prestigiose de L'Orientale**, la cui bandiera ha tenuto alta anche nel suo ultimo viaggio in Giappone. Come studioso è partito dalla filologia per finire sulla contemporaneità e su studi internazionali, orizzonti che ben rappresentano tutte le nostre competenze. **È una perdita pesantissima**, senza dubbio avrebbe potuto svolgere il ruolo di Rettore e ricoprire cariche di vertice per rappresentare la nostra Università".*

Didattica: *"Abbiamo confermato la nostra offerta didattica, al di là di una revisione relativa ad alcune classi di laurea e crediti relativi all'insegnamento che però partirà dall'anno prossimo. Confermiamo le sei Triennali e le nove Magistrali. Aggiungo che, con il nuovo Direttore Generale Giuseppe Festinese* (entrato in servizio a gennaio scorso, ndr) *da qualche mese si sta procedendo per far fronte ai pensionamenti degli amministrativi e all'espansione del corpo docente".*

6 milioni di euro per un nuovo immobile

L'Orientale è intenzionato ad acquistare un immobile multifunzione da destinare ad attività didattiche, ricerca e ospitalità. L'investimento sarebbe di 6 milioni di euro. È un punto di svolta per la questione spazi? *"Stiamo avanzando velocemente, per quanto lo*

permettano le procedure di un ente pubblico. Però il processo è lungo, perché bisogna valutare le offerte, chiedere ad un perito di verificare, poi al demanio, al Ministero dell'Economia di valutare il prezzo. Io sono molto fiducioso, ma di sicuro non sarà disponibile nel giro di un anno accademico".

Nella manifestazione di interesse si parla di una struttura che nelle idee dovrebbe raggiungere i 2500 mq. C'è già un piano per la suddivisione degli spazi? *"Questo va combinato con un'altra manifestazione di interesse. Sicuramente servirebbero più delle 50 aule che abbiamo ora. Un incremento del 50 per cento ci metterebbe al riparo dai problemi. La vera questione è che, data la realtà del centro storico, ci mancano aule grandi. Sia per le lezioni che per le altre attività".*

In gioco c'è anche una seconda manifestazione di interesse. L'Ateneo vorrebbe affittare per 68 giorni (per il primo semestre) aule studio di circa di circa 100, 200 posti a sedere. Sono già state individuate? Darebbero respiro alla gestione dei tanti iscritti? *"In questo caso si tratta di un rinnovo di spazi già utilizzati. È necessario riprendere in affitto un'aula restaurata dell'Ordine degli Ingegneri, in zona Banchi Nuovi, e l'aula Anmig, a nostra disposizione da anni. Siamo poi in fase di messa a posto di uno spazio in centro che comprende quattro, cinque aule di non grosse dimensioni pronte per il secondo semestre. In generale, mi sento di dire che l'eventuale acquisizione di almeno uno, due spazi più ampi richiederà una riorganizzazione complessiva. Il mio sogno è unificare la biblioteca in posto unico. Tra l'altro siamo alle firme per una convenzione con Architettura della Federico II".*

Di che si tratta? *"Ci sono alcune proposte su come riequilibrare gli spazi che sono al vaglio dei tecnici. Ora bisogna capire quali sono le strutture e come organizzarle. Speriamo di avere almeno due luoghi consistenti: in uno magari centralizzare la biblioteca, in un altro dare sfogo alle altre attività universitarie".*

Dallo scorso giugno tutti gli esami orali si svolgono in presenza mentre gli scritti restano online. Conferma queste disposizioni? Avranno luogo in sede anche le sedute di laurea? Come affronterete le difficoltà relative agli spazi? *"Sì, confermo tutto, anche le sedute saranno in presenza. Sugli spazi, ovviamente, l'Ateneo starà attento a supportare la frequenza con altre forme se necessario, ma la didattica mista non ci sarà più".*

Esiste un piano per evitare che tanti studenti siano costretti a seguire le lezioni in piedi per mancanza di posti a sedere? *"Io spero non accada. Se dovessimo avere indicazioni di criticità, agiremo per limitare il problema".*

Laboratori e attività extracurriculari? *"Dipenderà dall'organizzazione dei singoli Corsi. La parola d'ordine, però, è tenere tutto in presenza. Magari per alcuni Master e laboratori si potrà agire diversamente. Ad ogni modo si valuterà caso per caso".*

Si aspetta un incremento o un calo degli iscritti? *"Come tutti gli Atenei, ci aspettiamo un calo. Fino alla pandemia abbiamo avuto tassi di crescita poco sostenibili per noi. Tuttavia già l'anno scorso abbiamo registrato un -10%, accadrà lo stesso anche stavolta con tutta probabilità. Viaggiamo sui 3mila iscritti. Dobbiamo anche tenere presente che abbiamo 240 docenti, quindi siamo già fuori parametri".*

Claudio Tranchino

Ciclo di lezioni in inglese

Partirà il 7 ottobre il ciclo di 6 lezioni in inglese "A Sense of Place: Geography, Space, and Belonging in US Literature". Proseguirà ogni venerdì dalle ore 10.30 in aula 320 (via Duomo). La Lecture Series, informa il prof. Vincenzo Bavaro, docente di Letteratura angloamericana, varrà anche come Altra Attività Formativa. Il calendario con i relatori: 7 ottobre, Cinzia Scarpino (Università di Milano Statale), Joan Didion's California; 14 ottobre, Elisa Bordin (Università Ca' Foscari di Venezia), Southern California in the Works of John Fante; 21 ottobre Vincenzo Bavaro (L'Orientale), Contact and Friction on L.A. Public Transport: Reading the Porous City in Yamamoto's and Skyhorse's Short Stories; 28 ottobre, Raffaella Malandrino (s.d.s. Ragusa, Università di Catania) Between Homecoming and Displacement: Confronting Language, Self, and Community in The Topeka School (2018) by Ben Lerner; 4 novembre, Fulvia Sarnelli (Università di Messina) Aloha Sweet Aliens: Fabricating Hawai'i from Mark Twain to Lilo & Stitch; 11 novembre, Fiorenzo Iuliano (Università di Cagliari) The Pacific Northwest Between Utopia and Realism.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Novità: il ritorno degli insegnamenti di Lingua e Letteratura neogreca

Dopo decenni di oblio, L'Orientale riapre le porte al Neogreco. Una vecchia conoscenza dell'Ateneo di Palazzo Giusso – dal 1974 al 2011 il poeta, filologo, bizantinista e neogrecista **Costantino Nikas** è stato il titolare del corso - che avrà spazio già a partire dal primo semestre nel piano di studi della **Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale** (Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati) con gli insegnamenti di Lingua e Letteratura, che possono anche rientrare negli esami a scelta dei singoli studenti. La prof. ssa **Eugenia Liosatou**, docente a contratto presso Ca' Foscari e già a capo di un laboratorio di Lingua neogreca a L'Orientale quattro anni fa che riscosse notevole successo, è stata selezionata ufficialmente per sedere dietro la cattedra. Ad Ateneapoli, il prof. **Sergio Corrado**, germanista, senatore accademico, vero motore del progetto e curatore attivo dei rapporti con Università tedesche e greche per l'Ateneo partenopeo, racconta dell'importanza del Neogreco e della necessità di una sua ripresa, fortemente condivisa dal Rettore **Roberto Tottoli,** il Prorettore **Augusto Guarino**, la Direttrice del già citato Dipartimento **Carmela Maria Laudando** e la Coordinatrice del triennio interessato, **Jana Altmanova**. *"Questa Lingua ha una storia molto particolare* - spiega il docente - ***nasce dall'elaborazione del Greco antico*** *e viene erroneamente reputata una sorta di elemento residuale di un grande paradigma, sia a livello culturale che accademico, ma non è così.* ***Ha una sua dignità****, come dimostrano i premi Nobel che ha prodotto, il fatto che sia* ***parlata da oltre 10 milioni e mezzo di persone****".* Una sorta di rapporto di subalternità nei confronti del mondo classico, che ha soffocato le potenzialità della Grecia moderna, la quale *"ha lottato per essere uno Stato moderno, reclamando una propria identità nel rapporto con l'antico. La cultura di questo Paese non è certo finita con la crisi della Polìs, sono convinto che gli studi classici possano avvalersi di un riscontro moderno. Non dimentichiamo, inoltre, che* ***il Neogreco è l'unica lingua europea con un alfabeto diverso****".* Ma i motivi per riabbracciare questo mondo spesso sottovalutato sono anche altri, strettamente legati all'anima internazionale de L'Orientale, ai suoi luoghi geografici. *"****La nostra città, Neapolis, è greca****. Abbiamo un palazzo che si chiama Mediterraneo, abbiamo Corsi di area mediterranea e pure balcanica. Mancava solo il greco. Recuperandolo, proveremo a* ***dare profondità moderna agli studi classici****. Pensiamo ad un ragazzo che studia Archeologia greca o Letteratura greca. Conoscendo il Neogreco potrà andare ad Atene e assorbirne la cultura con molti più mezzi a disposizione. Sarebbe un arricchimento enorme".*

> Il prof. **Sergio Corrado**

Un Laboratorio sui cambiamenti climatici e la mobilità umana

Ottobre, mese di inizi e di riprese. A L'Orientale, oltre alle lezioni ordinarie, c'è subito spazio anche per i laboratori. E si parte con il botto: a fine ottobre, via a ***"Cambiamento climatico e mobilità umana al tempo dell'Antropocene/Capitalocene"***, evento composto da 6 appuntamenti di due ore ciascuno rivolto principalmente agli studenti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (saranno riconosciuti 2 crediti formativi). Giunto alla sua seconda edizione - lo scorso anno si intitolava *"Our common future: lotta al cambiamento climatico e giustizia ambientale nell'epoca dell'Antropocene"*, e raggiunse una quota di circa 40 partecipanti - stavolta sotto un'intestazione diversa, perché il laboratorio è strettamente legato all'omonimo progetto di ricerca di un ampio team guidato dai professori **Adele Del Guercio** e **Fabio Amato** che, a dicembre, dirigeranno la prima conferenza accompagnati da ospiti internazionali. Ancora da definire le modalità di erogazione del laboratorio: se in sede o a distanza, verrà chiarito più avanti. Certa, invece, la presenza di esperti esterni. Giornalisti, associazioni impegnate sull'ambientalismo, avvocati specializzati in contenziosi ambientali. *"Il punto di partenza sarà* ***l'approfondimento del cambiamento climatico*** - spiega la prof.ssa Del Guercio - *cioè come la salinizzazione delle acque dolci, l'innalzamento dei mari o l'erosione del suolo, tanto per fare degli esempi, impattano sulle popolazioni, sui vari Paesi. Cosa succede e come vengono affrontate queste situazioni a livello nazionale, europeo e internazionale. Ci soffermeremo sugli* ***strumenti che le Nazioni Unite hanno approntato****, sulla loro adeguatezza o meno. Naturalmente le diverse conseguenze di fenomeni ambientali simili si declinano anche in base ai singoli contesti sociali, economici e politici".* E, infatti, Del Guercio ci tiene subito a sgomberare il campo da un automatismo troppo abusato nel panorama *mainstream* legato a temi ambientali e all'impatto sulla mobilità*: "il cambiamento climatico e le migrazioni non vanno di pari passo. Se così fosse, Venezia sarebbe già spopolata da tempo. Il nostro compito sarà quindi cercare le cause strutturali, come si legano tra loro e perché in date situazioni ci si sposta".* Insomma, un laboratorio che rappresenta a pieno l'anima de L'Orientale: sguardo rivolto ben oltre i propri ristretti confini, messa in discussione del modello occidentale come verità assoluta e l'interrogarsi sul rispetto, a livello internazionale, dei diritti umani, compresi quelli delle donne. *"Sono state intentate cause contro Stati e imprese da parte di associazioni e privati che lamentano violazioni del diritto alla vita, all'integrità psicofisica in relazione al poter vivere in un ambiente salubre. Ci sono state già condanne in tal senso. Perciò sarà importante chiedersi se effettivamente esista il diritto a vivere in un ambiente sano. Delle alternative al nostro modello esistono e sono già sotto lo sguardo delle Nazioni Unite. Popolazioni indigene che utilizzano le risorse in maniera sostenibile e riescono a preservare l'ambiente".*

"Miglior pizza d'Italia"
Pizzeria Verace Napoletana dal 1935
Gino Sorbillo
Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643
ESIBENDO IL TAGLIANDO
Riduzione del 15% sul totale
valido per 1 o 2 persone
(ESCLUSO ASPORTO)

Copyright © ATENEAPOLI riproduzione vietata

Eletta a fine luglio la Direttrice del Dipartimento

La prof.ssa Rosaria Giampetraglia al timone di Giurisprudenza

Apertura internazionale, raccordo con il territorio, valorizzazione dei giovani. Sono gli obiettivi che, di qui al prossimo triennio, mira a spuntare nella sua agenda la prof. ssa **Rosaria Giampetraglia**, da poche settimane alla guida del Dipartimento di Giurisprudenza. Eletta lo scorso 29 luglio, candidata unica a seguito del ritiro dalla competizione elettorale del collega **Marco Esposito**, subentra al prof. **Federico Alvino**. Ordinario di Diritto Privato, la docente non è nuova a incarichi istituzionali essendo stata, tra l'altro, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza e Coordinatrice di Dottorato. Da anni interessata alla macro-tematica delle pari opportunità, attualmente è anche Presidente del Comitato Unico Garanzia – CUG Parthenope. *"Ho scelto di candidarmi alla direzione del Dipartimento perché penso di aver maturato l'esperienza sufficiente per ricoprire questa carica. Ho diverse idee con cui rispondere alle sfide che ci attendono: dobbiamo metterci a lavoro"*, le sue parole. In primo luogo, *"vorrei rafforzare **l'orientamento internazionale** del Dipartimento, soprattutto attraverso l'incremento degli scambi di docenti e studenti e la progettazione di nuovi accordi di double degree con Atenei europei e americani. Questa misura darà sicuramente un impulso alla qualità della nostra offerta"*. Altro punto all'ordine del giorno nella sua agenda: *"**Intensificare la presenza del Dipartimento sul territorio** e quindi potenziare i rapporti con le istituzioni, con le aziende e con i professionisti del settore"*. Obiettivo, in particolare, che si snoda lungo due direttive simbiotiche: *"Queste collaborazioni ci aiutano ad arricchire le lezioni con contenuti più pratici e operativi, ma si possono configurare anche come un trampolino di lancio per la collocazione professionale degli studenti. Dall'altro lato, poi, ci consentono di valorizzare nel pubblico le nostre professionalità e competenze di ricerca"*. Terzo proposito, ma certamente non ultimo in ordine di importanza: *"Dobbiamo **investire sui giovani: dottorandi, assegnisti e ricercatori**. Penso sia importante rafforzare lo spirito di adesione e di identificazione con la nostra comunità e per questo mi piacerebbe organizzare delle riunioni periodiche in cui invitarli a presentare i loro lavori di ricerca o anche gli esiti delle attività formative. Il confronto favorisce lo scambio delle conoscenze e la contaminazione dei saperi, oltre a gettare le basi per i progetti di ricerca interdisciplinari"*. Sono queste, dunque, le prime esigenze che la prof.ssa Giampetraglia intende raccogliere in qualità di neo Direttrice: *"Altre necessità emergeranno con il tempo"*, conclude.

Carol Simeoli

Chiuse in pochi giorni le immatricolazioni alla Triennale

Sold out per Scienze Motorie

"Questo è decisamente il momento delle Scienze Motorie e del Benessere!". Il prof. **Domenico Tafuri**, Direttore dell'omonimo Dipartimento, non nasconde il suo entusiasmo a fronte del notevole interesse dimostrato dalle future matricole verso il Corso di Laurea Triennale. Durante l'estate, infatti, i posti disponibili sono letteralmente andati a ruba. Con un'utenza sostenibile fissata a **540 unità per la sede di Napoli** e **180 per quella di Nola**, la chiusura delle immatricolazioni, apertesi il 1° agosto, è stata anticipata con decreto rettorale rispettivamente al 5 e al 22 agosto. E ci sono ancora aspiranti professionisti dello sport e della salute che attendono in coda: *"Oltre cento per Napoli e sessanta per Nola. Ma non solo* – informa il docente – *Anche le adesioni ai bandi per le Magistrali in 'Scienze Motorie per la prevenzione ed il benessere' e 'Scienze e Management dello sport e delle attività motorie' hanno superato il numero dei posti messi a concorso. E, per due posti al Dottorato, abbiamo ventidue richieste"*. Su **Nola** in particolare aggiunge: *"Per la stipula delle convenzioni con le strutture sportive presso cui svolgere le attività tecnico-pratiche stavamo attendendo i numeri delle immatricolazioni. E direi che è stata **una scommessa vinta**"*. C'è anche da dire che questo **è il primo anno in cui la Triennale abbandona la prova d'accesso**: *"Può aver reso più veloci le immatricolazioni, ma non è stata una semplificazione. Negli scorsi anni al test arrivavano comunque intorno alle novecento domande"*. Le Scienze Motorie, dice, sono in progress: *"Per i nostri laureati si stanno aprendo grandi possibilità lavorative, dall'insegnamento a tutte quelle professioni che riguardano il campo della salute e della prevenzione. A ciò si aggiungano la notevole disponibilità e le grandi competenze scientifiche del corpo docente"*. Ma anche un ambiente vivace - *"stiamo ampliando il ventaglio degli sport disponibili; ad esempio, abbiamo riconfermato la **convenzione per il badminton** e abbiamo in corso **un accordo con la Federazione di canottaggio**"* - e internazionale, *"con i nostri **Double Degree** che sono molto apprezzati. Due studentesse sono recentemente partite per Artois, Francia, mentre altri cinque sono interessati a Ludong in Cina. Nel secondo semestre, poi, è previsto l'arrivo di un bel numero di studenti cinesi, tra venti e trenta"*.

IN BREVE

- Continuano gli **appuntamenti elettorali** all'Università Parthenope. Dopo il Rettore, i Direttori di Dipartimento, si va alle urne tra fine settembre ed ottobre per rinnovare diverse cariche: dal Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza ai Coordinatori dei Corsi di Laurea. Al voto anche per le rappresentanze in seno al Senato Accademico (triennio 2022-25) il 24 ottobre. Da nominare 1 rappresentante dei professori di I fascia; 5 rappresentanti dei professori di II fascia; 2 rappresentanti dei ricercatori universitari a tempo indeterminato; 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo strutturato. Le candidature dovranno essere depositate entro il 13 ottobre.
- Partirà a breve (domande entro il 23 settembre) una nuova edizione del programma accademico su **Ios Development** in cooperazione con la Apple. La selezione ammette 150 studenti universitari. I corsi previsti sono 7 di cui 5 di base e 2 avanzati (riservati agli studenti che hanno seguito il corso base e selezionati da Commissione istituita allo specifico fine). Ciascun corso è composto al massimo da 30 studenti ed ha una durata formativa di 4 settimane, al termine è prevista la presentazione dei progetti realizzati, obbligatoria per tutti.
- Supporto per i membri della comunità accademica che vivono situazioni di **disagio psicologico** con ripercussioni anche nell'attività lavorativa e di studio. Il servizio, gratuito, prevede alcuni brevi cicli di incontri, della durata di circa 45 minuti, in presenza o da remoto tramite Skype. È coordinato dalla prof.ssa Antonia Cunti, psicologa e professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale, e si inquadra nelle attività del Cug (Comitato Unico di Garanzia) di Ateneo. Per usufruirne inviare una mail a antonia.cunti@uniparthenope.it.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Alessandro e Gennaro, primi laureati in Conduzione del Mezzo Navale, raccontano…

Mare o terra, il Corso *"è una figata"*

Disciplina, praticità e sapore di sale. La vita connessa al mare è tanto affascinante quanto impegnativa e comincia ben prima della laurea come raccontano **Alessandro Loiero** e **Gennaro Calvanese**, laureatisi lo scorso 20 luglio in Conduzione del Mezzo Navale, i primi ad indossare la corona d'alloro in questo Corso attivato quattro anni fa.

Predisposizione per la vita di bordo, l'uno, e passione per le macchine, l'altro, Alessandro e Gennaro, rispettivamente, non a caso, ***curriculum Coperta*** e ***curriculum Macchine***, si dicono pienamente soddisfatti del proprio percorso universitario e curiosi per il futuro. Al momento Alessandro è impegnato con alcuni corsi che gli consentiranno l'acquisizione della certificazione di competenze che titolerà la sua abilitazione alla qualifica di terzo ufficiale di coperta. Poi arriverà l'**imbarco con Costa Crociere**, la compagnia con cui ha svolto il tirocinio di dodici mesi previsto dal Corso. *"È uno di quei lavori per cui o sei portato oppure non lo sei e lo capisci subito. **È odio o amore al primo impatto**"*, precisa. L'ufficiale di coperta, prosegue, *"ha la responsabilità della guardia, e qui bisogna considerare se la nave è in porto, in navigazione o in manovra, e ha altre mansioni a seconda del suo grado. Non esiste la routine, si è soggetti a svariati fattori e possono accadere molte cose diverse. **La nave è un ecosistema complesso** il cui cervello è il ponte di comando che deve rispondere prontamente e in maniera*

> Alessandro Loiero

corretta". Certo, c'è la possibilità di girare il mappamondo in lungo e in largo: *"Le navi da crociera sono dovunque. Mediterraneo, Adriatico, Egeo, Sud America, Caraibi, Asia. E quando si è liberi dal lavoro si può anche scendere a terra"*. Certo, c'è la divisa bianca con le spalline con i gradi, che è blu di inverno, c'è la brezza del mare e ci sono le albe e tramonti. Ma Alessandro ride. Scegliere un percorso del genere per immaginarsi protagonisti di un film, romantico o d'avventura che sia, è un grave errore: *"L'ufficiale di coperta vive la nave come mezzo che si muove sull'acqua, né si occupa dei passeggeri. Ed **è una vita impegnativa fatta di orari rigidi, gerarchie e compiti** da portare a termine. **Si sta tanto lontani da casa perché l'imbarco dura diversi mesi** e non si sa dove si viene assegnati. Non è come cominciare a lavorare al mattino per poi rientrare a casa la sera e uscire con gli amici"*. Eppure lui, a cui la passione per il mare comunque non manca, continua a ripetere che *"**è una figata**. E mi dispiace aver svolto il tirocinio durante il Covid per cui, nell'arco dei dodici mesi, mi sono imbarcato tre volte, due a nave ferma e una a nave operativa, ma senza passeggeri e con norme molto stringenti"*. Ed è una figata al punto tale da averlo portato a scegliere di **spostarsi da Venezia**, la sua città d'origine, dove ha frequentato un liceo scientifico, **a Napoli** *"per studiare nell'Ateneo che è nato come Regio Istituto Superiore Navale"*. Diversa, invece, l'esperienza di Gennaro. Ateneapoli lo raggiunge a due ore dalla conclusione di **un colloquio di lavoro** *"**con la compagnia Ryanair, interamente in inglese, per il ruolo di cabin crew**. Dopo la laurea ho inviato il curriculum a diversi cantieri navali e compagnie di navigazione e so che dal 2024, con il mio titolo, potrò accedere anche all'insegnamento"*. **Il curriculum Macchine**, precisa, *"ci **permette di trovare un impiego anche a terra**"*. La meccanica, racconta, è sempre stata il suo pallino e a scuola si è **appassionato alla termodinamica**: *"Conduzione del mezzo navale mi ha permesso di circoscrivere questi miei interessi alla nave"*. Ma **il percorso è stato impegnativo**: *"Gli esami sono tanti e corposi, poi c'è il tirocinio di un anno: **più che una Triennale sembra un Corso a ciclo unico**.*

> Gennaro Calvanese

*Va scelto solo c'è un reale interesse alla base e nel mio caso c'è stato. **Ho anche vinto una borsa di studio per merito**, essendo riuscito ad acquisire 53 crediti in quattro mesi, ma ho dovuto fare tante rinunce"*. Al di là di ciò, *"io amo studiare. E con questo Corso ho avuto l'opportunità di toccare con mano la teoria anche grazie a lezioni impostate proprio sulla pratica"*. Il momento di sconforto: *"La difficoltà nel partire con il tirocinio a causa del Covid. Data la situazione particolare io l'ho svolto a terra, all'IMAT di Castel Volturno, nell'ufficio di ricerca e progettazione, dove ho lavorato con simulatori di macchine, relativamente ad aspetti legislativi e nel contesto di meeting internazionali"*. Uffici tecnici, cantieri, ispettorati: è questo il mondo a cui punta Gennaro. *"Ora* – dice – *desidero raccogliere i frutti del mio lavoro, che sia a Napoli, in Italia o all'estero. **Sto guardando molto anche alla Spagna**, in particolare Sagunto, nei pressi di Valencia. Conosco la zona per averla visitata tante volte e so che ci sono diversi cantieri navali e buone opportunità"*.

Carol Simeoli

Convegno

"Shipping, ports and climate change. The need for best practices", il tema dell'incontro che si terrà mercoledì 28 settembre, con inizio alle ore 9.00, presso la sede dell'Università Parthenope di Villa Doria d'Angri in via Petrarca. L'evento è promosso dalle prof.sse **Francesca Salerno** e **Assunta Di Vaio** in collaborazione con il *Laboratorio BlueShipping&Cruise Lab* (BSC Lab). Cinquanta studenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza potranno acquisire un credito formativo con la partecipazione al convegno che vedrà l'intervento di relatori provenienti da diverse università straniere e da compagnie di navigazione e autorità portuali.

30 gli ammessi

Conduzione del mezzo navale, afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie, è un Corso di Laurea Triennale professionalizzante. È l'unico dell'Ateneo a prevedere l'accesso programmato, 30 posti, subordinato al superamento di un test di sbarramento. La prova selettiva si è tenuta il 1° settembre, la graduatoria degli ammessi al primo anno relativa ai due indirizzi, *Coperta* e *Macchine*, è già stata pubblicata. Gli studenti hanno già avuto l'opportunità di seguire presso la sede della Parthenope al Centro Direzionale, dal 12 al 16 settembre, precorsi in Matematica, Fisica e Biologia. Il 20, invece, c'è stato il taglio del nastro del primo semestre.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Un nuovo inizio al Suor Orsola dopo il Covid

Tre giorni dedicati alle matricole

L'ultima settimana di settembre è la chiave di volta per l'apertura del nuovo anno accademico del Suor Orsola Benincasa. Giovedì 22 ha avuto luogo la serata di chiusura di ***Napoli Come Back*** a Castel dell'Ovo, mentre il 26, 27 e 28 si apriranno le porte della Cittadella per le **giornate dedicate alle matricole**, che coincidono con l'inizio delle lezioni. Due iniziative che sembrano perseguire scopi diversi. C'è tuttavia un denominatore comune assai forte: il recupero sociale e fisico degli spazi. I dati relativi a matricole e test d'ingresso fanno ben sperare: **+37% di nuovi iscritti rispetto allo scorso anno e 2mila partecipanti alle verifiche in entrata**. A fare il punto della situazione è la prof.ssa **Paola Villani**, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Delegata all'Orientamento. *"Entrambi gli eventi devono rappresentare, per noi, la fine del Covid. Dunque un nuovo inizio che ci vede arricchiti"*, spiega la docente, che poi si sofferma sull'accoglienza delle nuove matricole. *"Seguiremo il nostro format vincente. Il Rettore darà il benvenuto, mentre al manager didattico spetterà mostrare gli strumenti digitali a disposizione dei ragazzi, ovvero l'area operativa, il funzionamento di app e sito. Ogni Corso di Laurea avrà poi spazio attraverso le parole e la presenza dei Direttori e docenti di riferimento che racconteranno nel merito struttura e discipline. **Faremo gli onori di casa** insomma, accompagnando gli studenti dal primo giorno alla laurea, della quale avranno già la data. Perché, a nostro modo di vedere, questo è l'obiettivo. Noi siamo qui per fornire loro organizzazione e metodo, considerando che la programmazione dello studio non sarà più settimanale, ma annuale".*

Un inizio, quello della tre giorni in pieno stile Suor Orsola, anticipato da una chiusura: quella di *Napoli Come Back*, iniziativa per la prevenzione del disagio giovanile partita lo scorso maggio e che il 22 ha calato il sipario con la terza e ultima serata. Il bilancio è più che positivo: *"Abbiamo ospitato, all'insegna dello sport, il Coni, l'Ordine degli Psicologi, il governatore del Rotary Ugo Oliviero che ha dimostrato, progetti alla mano, che l'attività sportiva è inversamente proporzionale alla dipendenza da alcol e sostanze".* In generale, per l'intero evento, sono stati circa 200 gli studenti coinvolti, che hanno contribuito all'organizzazione dei convegni, a guidare gli ospiti all'interno di Castel dell'Ovo, a formare i ragazzi del Liceo Pansini. *"Le nostre ricette sono tre: sport, beni culturali e musica"*.

Villani, tuttavia, ha rilevato una grossa difficoltà: coinvolgere gli studenti, nonostante i numeri siano importanti. *"Sia tra i docenti che i ragazzi c'è ancora un forte malessere dovuto a ciò che ha provocato il Covid in termini sociali. Dobbiamo e vogliamo tornare a vivere fisicamente i nostri spazi. **Stiamo per terminare la ristrutturazione del bar, dei nuovi terrazzi**. Basti pensare che gli studenti che ora iniziano il terzo anno non hanno quasi mai messo piede nelle varie sedi. Come ha detto il Rettore, torniamo migliori di prima. Aumenteremo le esercitazioni, offriremo sempre più possibilità di partecipare in maniera attiva alle nostre iniziative"*. Il Suor Orsola ha un chiaro obiettivo pedagogico: *"**stimolare le competenze relazionali e sociali**"*.

Laboratori aperti per gli aspiranti studenti di Conservazione e Restauro, titolo abilitante

Uno dei percorsi d'eccellenza del Suor Orsola Benincasa è pronto ad accendere i motori per mostrare ai futuri studenti le proprie peculiarità. Si tratta del Corso di Laurea Magistrale abilitante in **Conservazione e restauro dei beni culturali** - l'unico del settore in Campania - che, dal 20 settembre e fino alla prima settimana di ottobre, sarà attore principale di due appuntamenti: l'**Open Work Lab** e il **test di ammissione** (20 i posti banditi). In qualche modo, il primo è propedeutico al secondo. L'Ateneo, infatti, ha pensato di aprire in anticipo i propri laboratori ai possibili iscritti e di mettere su delle prove grafiche utili per il superamento della verifica d'ingresso. Che, di par suo, è suddivisa in tre step: il 4 ottobre gli aspiranti restauratori dovranno sostenere per l'appunto una prova grafica di disegno dal vero, il 5 ottobre invece un'integrazione pittorica; chiusura il 6 ottobre, quando avrà luogo un esame orale su archeologia, storia dell'arte e restauro. Inoltre, *"**ai primi due classificati al test spetterà una borsa di studio di mille euro** ciascuno, da sottrarre alle tasse di immatricolazione"*, spiega il Coordinatore di Restauro prof. **Pasquale Rossi**. Che poi si sofferma sull'importanza dell'Open Work Lab e presenta il suo Corso. *"Queste giornate sono state pensate per far sostenere ai ragazzi delle prove di avvicinamento, del tutto simili a quelle di ammissione. In corso d'opera gli ospiti visiteranno i laboratori, cinque in totale tra la Cittadella universitaria e l'edificio di Santa Caterina da Siena"*. A proposito del percorso di studi, invece, è perfetto per chi *"ama la storia dell'arte o ha una certa manualità con la grafica. E, cosa che fa la differenza, dopo i cinque anni di rito **i laureati vengono iscritti automaticamente all'albo dei restauratori del Ministero della Cultura**. Insomma, si tratta di un titolo abilitante a tutti gli effetti, non a caso chi raggiunge la laurea riesce a trovare lavoro praticamente subito"*. E per costruire il professionista di domani, a Restauro, durante il percorso di studio sono tante – e fondamentali – le attività a latere. I cosiddetti cantieri accademici, strettamente legati alla Terza Missione e sempre in concerto con la Sovrintendenza di Napoli: *"In città, per esempio, lavoriamo a Sant'Anna dei Lombardi, a Santa Maria La Nova. Senza dimenticare l'importantissimo patrimonio di Ateneo dove si imparano tante cose. Basti pensare alla Chiesa dell'Immacolata"*. Tirando le somme, Rossi afferma: *"da noi si trova tutto l'accudimento necessario per svolgere al meglio il percorso. Il rapporto docente-studente è di 1 a 20, cioè irripetibile. Si crea una dinamica di forte socialità e soprattutto di professionalità. Se l'obiettivo è diventare restauratore, questo è il posto giusto"*.

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Al Cus Napoli ripartono le attività

A settembre le vacanze iniziano ad essere un ricordo e la vita di ogni giorno si sforza di tornare alla sua ordinarietà. Tra gli esami della sessione autunnale, la ripresa delle lezioni universitarie, gli impegni di lavoro, cresce il desiderio di ritagliare del tempo per sé, per staccare la spina e rimettere il corpo in movimento dopo ore davanti alla scrivania. Il Cus (Centro Universitario Sportivo) Napoli risponde a questa esigenza ripartendo con le attività. A tornare in campo per primi sono stati gli iscritti ai corsi di **Tennis**, a partire dal 12 settembre; i corsi bisettimanali hanno un abbonamento di 200 euro per il trimestre. Il 20 settembre, invece, il ritorno in vasca per gli iscritti ai corsi di **Acquagym, Idrostation e Nuoto**, sia per bambini che per adulti. L'iscrizione (frequenza bisettimanale) per gli studenti universitari ha un costo di 40 euro per la mattina e di 55 euro per i turni serali; stesso costo per l'abbonamento riservato agli studenti universitari da 12 ingressi per il nuoto libero. Sono ripresi anche i corsi di **Pallavolo** (210 euro l'anno) e quelli di **Acrobatica Aerea** (65 euro mensili). Dal 26 settembre riprendono tutti gli altri corsi, dal **Pilates**, al **Karate**, al **Taekwondo**. Il costo dell'abbonamento bisettimanale per universitari per il Pilates è di 40 euro mensili, con un'integrazione di 10 euro è possibile associare anche il corso di Fitness. La palestra di Fitness è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 22.30, il martedì e il giovedì dalle 8.00 alle 22.00, mentre nel weekend dalle 8.00 alle 13.30. Le lezioni per i corsi di Lotta e Taekwondo si svolgono presso la Palestra Quadrifoglio, in Via Cincinnato, mentre quelle di Judo e Karate nella sala Arti Marziali, tutte con un costo di partecipazione di 40 euro mensili. Disponibili con un abbonamento per studenti universitari anche i corsi di **Yoga Ashtanga** e **Vinyasaal**, costo mensile di 55 euro. I corsi universitari di **Atletica leggera** ritornano con un abbonamento annuale di 200 euro, mentre il costo per l'abbonamento annuale universitari per la **Pallacanestro** è di 210 euro. Per maggiori informazioni su giorni e orari dei singoli corsi e per conoscere quali altre discipline sono attive quest'anno, è possibile consultare il sito del CUS Napoli.

Agnese Salemi

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi al Cus, il complesso sportivo ha sede in Via Campegna 267 (Stazione Metro Linea 2 di Cavalleggeri d'Aosta), occorrono un certificato di sana e robusta costituzione; attestazione di iscrizione universitaria o di appartenenza alle categorie personale docente, tecnico-amministrativo, dottorandi, master, borsisti, assegnisti e personale universitario in quiescenza. La quota d'iscrizione annuale per gli studenti ed il personale universitario è di 30 euro, 10 per gli studenti Erasmus.

Tornei Interdipartimentali

In vista di una vivace stagione di tornei interdipartimentali, sono aperte le iscrizioni per **Calcio**, **Calcio a 5**, **Basket** e **Volley**. I tornei sono indetti e organizzati dal CUS Napoli e sono riservati agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea degli Atenei partenopei. Le squadre dovranno essere formate da studenti afferenti ad uno stesso Dipartimento. Sono ancora in aggiornamento le date delle competizioni.

Volontari del Servizio Civile

Lo scorso 16 settembre è iniziata l'esperienza presso le strutture del CUS Napoli dei volontari del **Servizio Civile Nazionale**. A seconda delle competenze, sono state assegnate diverse mansioni: da chi si occuperà della gestione del sito internet del centro, alle pagine social, a chi supporterà l'attività dei tecnici sportivi nei vari corsi erogati. Il progetto sociale coinvolge otto figure e prende il nome 'No-Limits', nella convinzione che lo sport sia senza barriere e rappresenti lo strumento di integrazione per eccellenza.

CNU di Canoa e Canottaggio

Dopo il successo dello scorso anno, tornano a Sabaudia (in provincia di Latina) i **Campionati Nazionali Universitari di Canoa e Canottaggio**, nel weekend del 7, 8 e 9 ottobre. Questa seconda edizione è realizzata grazie alla collaborazione sportiva e istituzionale di CUSI, FICK e FIC. La partecipazione è riservata agli studenti universitari iscritti all'anno accademico 2021/22 e 2022/23. In vista di questi CNU, il CUS Napoli prevede la formazione di una propria rappresentativa, ma al momento nomi ed equipaggi sono ancora in via di definizione.

C. U. S. NAPOLI

VIENI AL CUS: RIMETTITI IN FORMA IN PIENA SICUREZZA!

Sport, passione e tanto divertimento: **acquagym, acrobatica aerea, atletica leggera, calcio a 5, canottaggio, difesa personale, fitness, idrostation, judo, karate, lotta, MMA, nuoto, pallacanestro, pallavolo, pankration, pilates, scacchi, taekwondo, tai chi, tennis, yoga,** qui al Cus Napoli c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Da noi puoi seguire più attività sportive senza cambiare struttura, con la possibilità di un allenamento integrato e completo. **Inoltre offriamo agevolazioni agli studenti universitari Erasmus.**

Ci sono tanti buoni motivi per venire al Cus Napoli, ma a fare la vera differenza saranno i risultati!

DOVE SIAMO: A pochi passi da Monte Sant'Angelo e dalle aule di Fuorigrotta e Agnano, il Cus Napoli è raggiungibile anche in **metro**: la fermata è **Cavalleggeri d'Aosta (linea 2)** da cui è possibile prendere il **bus R7** o incamminarsi a piedi. Puoi raggiungerci anche in **auto o in motorino** dal momento che disponiamo di un'ampia area di parcheggio gratuito, riservato ai nostri Soci.

INFO: Per essere sempre aggiornato sulle nostre news clicca ***"Mi Piace"*** sulla nostra Pagina Fb Ufficiale "**Cus Napoli ASD**" e seguici su Instagram e tutti i nostri canali social. **Per ulteriori info** puoi passare a trovarci a Fuorigrotta, visitare il nostro sito internet oppure contattarci ai nostri recapiti.

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO di NAPOLI

Via Campegna 267 - 80124 Napoli
Tel.: 081 762 12 95
Email: cusnapoli@cusnapoli.org

www.cusnapoli.it